IL ROMANZO DEL GRANDE ZOFF

A PUNTATE

PAGINA 21

TORINO CATTURATO UNO DEI TRE KILLERS DI VIA STRADELLA

INDAGINI SULLA MODELLA UCCISA Pagina 7

Charlie
il profumo più originale di
REVLON
PROFUMI
Servetti

Anno 110 - Numero 69
Martedì 21 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Bis

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

I FILM CHE VEDETE ALLE TV PRIVATE

PAGINA 26

TORINO - La richiesta presentata da 12 difensori delle Br su 20

SALTA IL PROCESSO PER L'AUTODIFESA?

VOLEVANO RAPIRE BERLINGUER

Servizi alle pag. 2, 3 e 6

Ora si cerca anche fuori Roma la «prigione» di Moro

IL PRESIDENTE DELLA DC «PRIGIONIERO»

Si cerca fuori Roma

DALL'INVIATO
MARIO DE ANGELIS

ROMA — Si apre la sesta giornata di indagini. Gli investigatori hanno trovato quattro automobili ed un furgone, hanno ascoltato decine e decine di testimoni, continuano a perquisire ogni possibile nascondiglio; agli agenti tedeschi ed americani pare si siano affiancati quelli israeliani. Roma resta assediata, ma dell'on. Moro, sequestrato giovedì mattina, ancora nessuna notizia.

Il riserbo assoluto che circonda l'inchiesta dà molto spazio all'immaginazione. Da più parti si sente ripetere che gli inquirenti avrebbero messo le mani su qualcosa di grosso, che tengono segreto. Ma l'impressione è opposta. Come si spiegano, altrimenti, il fermo e la scarcerazione di Gianfranco Moreno, l'impiegato di banca di 32 anni risultato completamente estraneo alla vicenda; oppure le accuse a Brunhilde Pertramer, riconosciuta prima tra gli assassini del maresciallo Berardi, poi tra quelli della scorta di Moro, mentre — e i carabinieri l'hanno confermato — dal 5 marzo alloggiava, registrata col proprio nome, in un albergo di Alba di Canazei?

C'è poi l'interrogativo an-

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

LA tragedia di Mario Fadda, l'operaio trentottenne di Sassari che si è suicidato sotto gli occhi della figlioletta per la disperazione d'essere senza lavoro, ci riporta a una realtà altrettanto amara quanto quella del terrorismo. Il gesto di Mario Fadda, che era in cassa integrativa, ma temeva di restare comunque disoccupato, non ha giustificazioni. E' però sintomatico di una malattia che s'espande anziché scomparire, e che condiziona, con violenza crescente, la vita quotidiana di milioni d'italiani, soprattutto dei giovani.

Agli Anni Sessanta del «miracolo» sono subentrati gli Anni Settanta delle «vacche magre». Il passaggio da un'industria semiartigianale, e quindi ad alto tasso d'impiego, a un'altra tecnologicamente avanzata, e quindi ad alto tasso d'investimento, si concreta in modo traumatico. L'economia, ancora legata alla trasformazione e non sufficientemente aperta ai servizi, non garantisce lo sbocco necessario al benessere di tutti. Sollecito nel ricorso alle armi dell'austerità e della deflazione, il governo s'è dimostrato invece in ritardo ed esitante nel ricorso alle armi della riconversione e ridistribuzione della manodopera.

Occorre che attraverso tutti i correttivi a sua disposizione (e diciamo tutti perché lasciarne fuori alcuni significherebbe aggravare le ingiustizie sociali esistenti) il governo promuova di nuovo il pieno impiego e la ridistribuzione del reddito. La disoccupazione, ripetiamo, è per la democrazia un pericolo non meno grave del terrorismo.

COSÌ LO STIPENDIO DI MARZO PER GLI STATALI

La Banca d'Italia comunica che, in relazione a quanto disposto dal ministro per il Tesoro, nelle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato il pagamento dello stipendio e degli altri assegni fissi del personale statale per il mese di marzo avverrà come segue:

— 22 marzo: pagamento diretto ed ai delegati degli insegnanti delle scuole materne ed elementari statali esclusi quelli amministrati con ruoli di spesa fissa;

— 23 marzo: pagamento a tutti i delegati del restante personale; pagamento diretto dei dipendenti delle scuole medie statali con esclusione di quelli amministrati con ruoli di spesa fissa;

— 24 marzo: pagamento diretto dei rimanenti dipendenti statali.

Gli emolumenti dovuti ai salariati ed agli insegnanti supplenti continueranno ad essere corrisposti alla fine del mese. Con tale frazionamento, avute presenti le festività pasquali, verrà resa più agevole per i creditori dello Stato la riscossione delle proprie competenze.

Mentre il governo approva i provvedimenti di emergenza

Si cerca Moro fuori Roma

(Segue da pag. 1)

gnoso: che fine farebbe Aldo Moro se gli inquirenti localizzassero il covo dov'è tenuto prigioniero? E' inutile sbizzarrirsi nelle ipotesi: il presidente della democrazia cristiana avrebbe una possibilità su mille di salvarsi. Per questa evenienza un *commando* bene addestrato (si tratterebbe di trentadue agenti tedeschi) è pronto ad intervenire, ma va da sé che i pericoli per l'incolumità del *leader* democristiano sarebbero enormi.

Indagini ferme, dunque, e permeate di un nervosismo crescente. Ieri mattina un poliziotto ha sparato un colpo di fucile contro un suo collega in borghese: la mira era alta e non l'ha colpito. Tutti e due, insieme ad altri agenti, stavano ispezionando un'area nei pressi di via Carlo Bo, ove esistono alcune grotte: i poliziotti si erano divisi in due gruppi per accerchiare la zona. Dopo alcuni minuti un agente in divisa, notato in lontananza un uomo che pareva nascondersi in un gruppo di arbusti, ha sparato in quella direzione: «*Fermo, sono io!*», ha urlato il suo collega. Il colpo d'arma ha fatto confluire nella zona anche un elicottero, chiamato via radio da una «pantera», che aveva avvertito la Centrale operativa della questura.

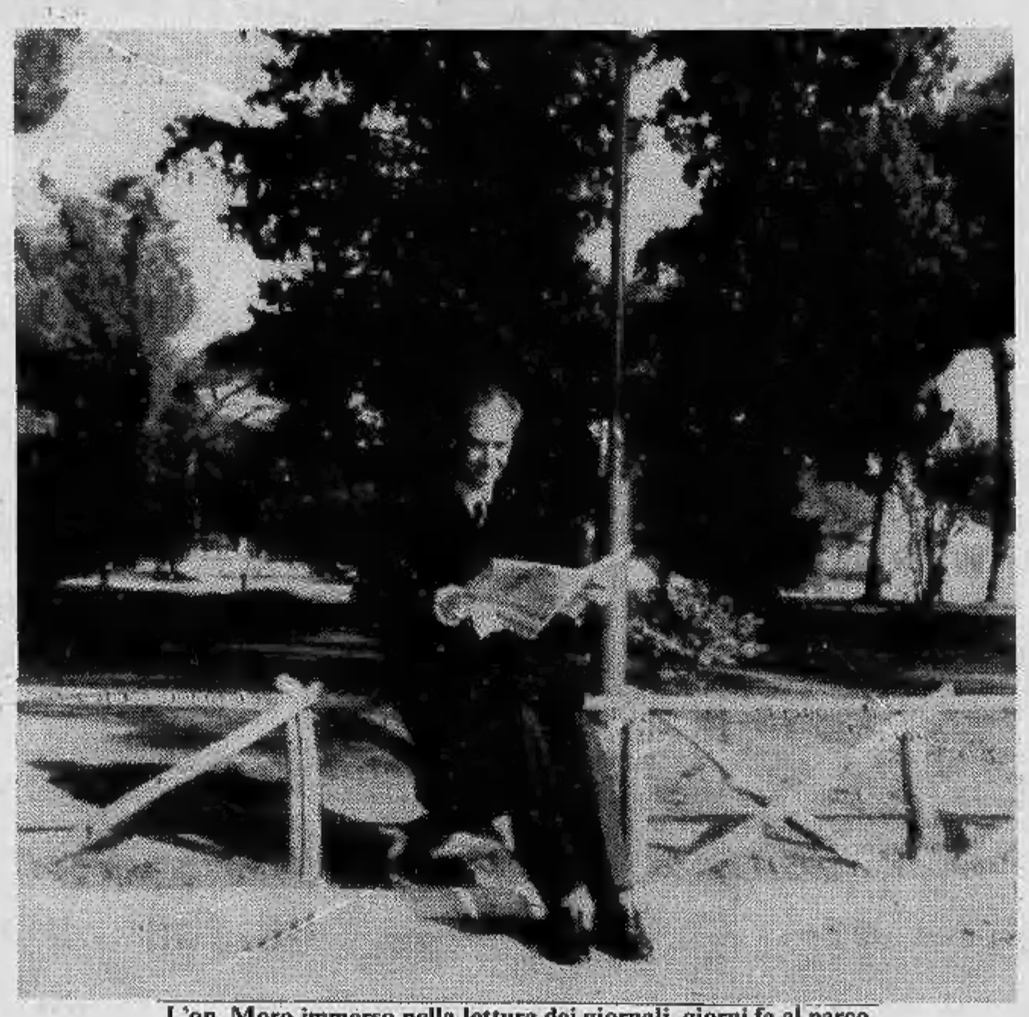
Sono fatti che accadono mentre si fa sempre più strada la convinzione che «la prigione del popolo» dove i terroristi tengono nascosto l'on. Moro sia fuori Roma, forse in Toscana. Dalla ricostruzione dell'attentato è emerso, infatti, che gli omicidi hanno avuto almeno quaranta minuti per dileguarsi prima della istituzione dei posti di blocco. E' un lasso di tempo che permette, dalla zona della Camilluccia, di uscire tranquillamente dalla capitale. Convinzione diffusa anche tra molti inquirenti è che i terroristi si siano serviti per la fuga di un mezzo non sospettabile, come un furgone o un pulmino.

Si fa notare, poi, l'approssimazione delle indagini anche attraverso le 20 foto segnaletiche diffuse dal ministero dell'Interno: l'immagine del sedicente Rocco Micaletto, o Paolo Sicca, era riprodotta due volte; i «ricercati» Giuseppe Aloisi e Antonio Fanale sono già in carcere; Antonio Bellavia, ex direttore di *Controinformazione*, vive da anni all'estero, sotto il suo vero nome; Marco Pisetta, ricercato come brigatista rosso, è in realtà un confidente della polizia, che vendeva servizi anche al Sid.

Per quanto sappiamo, chi investiga ha in mano soltanto tre *identikit*, costruiti su testimonianze che per forza di cose non possono essere che approssimative: i tre terroristi sono stati visti per pochi secondi, e da lontano, mentre, travestiti da aviatori, consumavano la strage. Non solo: con probabilità si tratta di cittadini stranieri, che, portato a termine il feroce incarico, potrebbero aver già fatto ritorno al Paese d'origine. Si escluderebbe, infatti, che Moro sia tenuto prigioniero dallo stesso *commando* che lo ha rapito.

Ritorna intanto l'interrogativo se Moro sia rimasto ferito o no. Nella foto delle Brigate, Moro indossa una camicia non sua. Ci si chiede se la sua fosse macchiata di sangue.

Il Movimento degli studenti romani ha rinunciato alla manifestazione che aveva indetto per oggi. La rinuncia è collegata alla proibizione della questura «*per motivi di ordine pubblico*». «*Chiederemo un permesso* — dice un esponente del Movimento — *per un comizio da tenere in una piazza del centro giovedì pomeriggio. Una manifestazione contro il terrorismo delle "Brigate rosse" e, al tempo stesso, contro il terrorismo di Stato*».



L'on. Moro immerso nella lettura dei giornali, giorni fa al parco

Ecco le misure in vigore da stanotte

ROMA — Il Consiglio dei ministri è riunito per emanare le misure urgenti contro il terrorismo, la violenza politica e la criminalità comune concordate fra i cinque partiti della maggioranza. I relativi decreti legge saranno immediatamente operanti, cioè entreranno in vigore dalla mezzanotte di oggi. Malgrado il riserbo dei politici, i principali provvedimenti sono noti, almeno nelle linee fondamentali.

SEGRETO ISTRUTTORIO — In deroga alle disposizioni vigenti, e per i reati più gravi, sarà consentito nella fase istruttoria lo scambio di dati e informazioni utili alla indagine. Si costituirà così una sorta di «banca delle notizie» a disposizione dei magistrati impegnati nelle indagini che consentirà l'immediata acquisizione di esperienze già complute.

INTERCETTAZIONI TELEFONICHE — Potranno essere autorizzate dal magistrato anche oralmente e per una durata superiore ai 45 giorni oggi previsti. Il controllo sarebbe estensibile alle persone «gravemente» indiziate di preparazione di un reato e, in caso di urgenza o quando non siano utilizzabili gli impianti installati nelle Procure della Repubblica, potrà essere eseguito negli uffici di polizia giudiziaria.

FERMO DEI SOSPETTI — In caso di necessità e urgenza, per i delitti di terrorismo e per i rapimenti, gli indiziati potranno essere sottoposti a fermo per un massimo di 48 o 72 ore, con immediata comunicazione all'autorità giudiziaria cui compete la conferma o la revoca del provvedimento. Nei casi già indicati, potranno essere condotti negli uffici di polizia e trattenuti per un massimo di 24 ore quanti si rifiutino di dichiarare la propria identità o siano sospettati di aver fornito dati o documenti falsi.

PERQUISIZIONI E INTERROGATORI — Quando sia impossibile un tempestivo intervento del magistrato, la polizia giudiziaria potrà procedere di propria iniziativa alla perquisizione dei luoghi di convegno di persone sospettate. La stessa esigenza di immediato intervento, consentirà l'interrogatorio anche in assenza del difensore, ma al solo fine della ricerca di elementi di prova: non sarà, di conseguenza, verbalizzato.

MAGISTRATURA — Sono previsti una serie di provvedimenti per colmare i vuoti negli organici della magistratura e misure relative alle sedi giudiziarie e al loro funzionamento.

Querelato Gustavo Selva "per una notizia falsa,,

ROMA — L'on. Massimo Gorla, parlamentare di democrazia proletaria, ha presentato una querela contro il «Gr-2» per le notizie trasmesse che indicavano in Gianfranco Moreno, arrestato e rilasciato, un esponente del suo partito.

«Questa falsa notizia — ha detto Gorla — ha creato pregiudizi che si sono immediatamente manifestati dopo la trasmissione radiofonica. I compagni del Consiglio di fabbrica del Poligrafico dello Stato sono stati sottoposti a pressioni psicologiche da altri delegati democristiani e comunisti: ecco gli assassini, dicevano. Nel pomeriggio di sabato, poi, alla Casa dello studente, dove si teneva un'assemblea congressuale di dp, sono arrivati poliziotti in borghese che hanno urlato "Assassini!", quindi hanno sparato un colpo di pistola in aria ed hanno malmenato alcuni compagni».

«La falsa notizia — prosegue Massimo Gorla — significa la creazione di un clima politico in cui possono maturare azioni terroristiche nelle quali s'innescano poi meccanismi di risposta. Vorrei aggiungere, allargando il discorso, che secondo noi la dc ha strumentalizzato questa tragedia, mentre il pci subisce la sua iniziativa. Non credo, ad esempio, che quel fervore unitario, nato dopo la strage, rappresenti una forma stabile di relazioni e di quadro politico».

L'on. Gorla parla quindi di ordine pubblico: «Tutte le misure eccezionali che stanno per essere varate vengono fatte passare come un semplice aumento di potere. Ma non si sfiora, nemmeno il cuore del problema che è quello del ruolo dei Corpi separati dello Stato nella strategia della tensione, dal '69 ad oggi. Le misure eccezionali sono rivolte contro un nemico non identificato, e per questo sono impotenti nel contrastarne l'azione. Resta da domandarsi quale può essere lo sbocco reale di questa operazione, e può essere solo quello di mettere le manette al movimento operaio, di criminalizzare l'opposizione, di distogliere il movimento stesso dai suoi compiti di trasformazione della società».

m. d. a.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile a tratti intensa associata a precipitazioni che sui rilievi al di sopra dei 1500 metri saranno nevose. Sulle rimanenti regioni molto nuvoloso o coperto con piogge estese ed isolati temporali. Tendenza a condizioni di variabilità sulla Sardegna e sul versante centrale tirrenico. **Temperatura:** in lieve diminuzione.

In Italia

Bolzano	+ 4	+11
Cagliari	+ 6	+16
Catania	+ 6	+20
Genova	+ 3	+15
Milano	+ 5	+13
Napoli	+ 4	+13
Palermo	+12	+15
Roma	+ 2	+15

Nel mondo

Berlino	— 2	+ 7
Bruxelles	+ 3	+ 9
Ginevra	+ 1	+ 8
Londra	+ 7	+ 8
Madrid	+ 1	+15
Mosca	—7	+ 0
New York	+ 2	+14
Parigi	+ 7	+10

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1975

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+16,0
minima	+10,2
media	+11,0

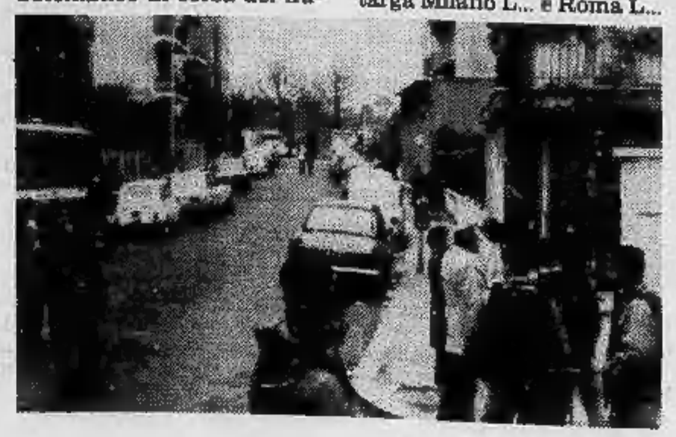
Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1002 mb; temp. +12,7; umidità 33 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +13,8; min. +7,8; media +9,5. **Previsioni:** Cielo sereno. Visibilità buona. Venti da moderati a forti.

UNA E' RICERCATA IN LOMBARDIA E PIEMONTE

La «ballata delle auto» continua

ROMA — Una Fiat 128 blu targata To P48509 è ricercata da polizia, carabinieri e Guardia di finanza in Lombardia e Piemonte nell'ambito delle indagini sul rapimento Moro. La vettura, che secondo quanto si è appreso sarebbe inclusa in un elenco di automobili ricercate in questi giorni, è stata notata in serata da agenti della Guardia di finanza mentre percorreva una via del centro di Cremona.

Successivamente la stessa automobile è stata segnalata dai carabinieri di Legnano (Milano) mentre si stava spostando in direzione dell'Alto Piemonte. A quanto si è appreso la vettura sarebbe dotata di un meccanismo che permetterebbe il cambio automatico in corsa dei numeri di targa. La stessa «128» infatti, sarebbe stata segnalata anche con numeri di targa Milano L... e Roma L...



A bordo viaggerebbero quattro persone, tre uomini e una donna.

La «ballata delle auto» continua. Ieri, in via Licinio Calvo nella zona del rapimento, è stata trovata la 128 blu che sarebbe stata usata dai brigatisti; era nello stesso posto dove era stata abbandonata la prima auto del «commando». Gli inquirenti non l'avevano vista oppure vi è stata portata successivamente malgrado il grande spiegamento di forze?

Sempre ieri al Testaccio un'Alfa 2000 con targa poi risultata falsa non si è fermata al posto di blocco ed è riuscita a sfuggire all'inseguimento della pattuglia.

Oltre Moro, anche il leader del pc nell'elenco delle Brigate rosse

VOLEVANO RAPIRE BERLINGUER?

ROMA — I terroristi che hanno sequestrato Moro avevano contemplato per qualche tempo anche l'ipotesi di sequestrare Berlinguer. Se non l'hanno fatto, è perché l'impresa si presentava molto più difficile. Ogni mattina, poco prima delle otto, il massimo esponente comunista si reca nel suo ufficio di via delle Botteghe Oscure. Ma a differenza di Moro, poco difeso, viaggia su una macchina blindata, protetto da una duplice scorta: gli uomini del servizio d'ordine del partito e gli agenti messi a disposizione dal Viminale.

Su questo piano delle Br, magistratura e servizi di sicurezza disporrebbero di elementi tali da far pensare che il progetto sia stato sul punto di entrare nella fase operativa. I terroristi avrebbero desistito dal loro proposito a causa delle difficoltà. Resta il dubbio sulle reali intenzioni delle Br. C'è da chiedersi se il rapporto non nascondesse un tentativo di simulazione per trarre in inganno i servizi di sicurezza e distoglierli dal vero obiettivo: cioè Aldo Moro.

E' comunque certo che sia la scorta fornita dal partito sia quella fornita dal Viminale hanno intensificato la sorveglianza di Berlinguer. La prima è stata rafforzata e circonda ora praticamente sia l'abitazione del leader del pc sia l'ufficio delle Botteghe Oscure.

La «prova» del progettato sequestro del segretario del pci sarebbe contenuta in un documento all'esame degli investigatori. Non è stato possibile sapere né come esso sia giunto nelle mani dei servizi di sicurezza né il suo contenuto. Si sa solo che dal contesto dello scritto, forse un appunto o uno schema operativo, si identifica con chiarezza che Enrico Berlinguer era l'obiettivo delle Br.

Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo perché temono che le Br abbiano una spia all'interno del ministero della Giustizia. I primi sospetti nacquero nel '75 quando il giudice Di Gennaro — una delle «teste d'uovo» del ministero — venne rapito dai Nap e rimase una settimana in balia dei terroristi. I sospetti poi si sono di nuovo concretizzati un mese fa quando venne ucciso barbaramente Riccardo Palma, magistrato in servizio presso il dicastero di via Arenula.

Indagini segretissime sono in corso al ministero per scoprire questa «primula rossa», ma finora non hanno dato risultati. Anni fa, la soluzione parve vicina. Fu arrestata un'impiegata, una certa Marinella. Ma al magistrato Marinella raccontò la sua storia e l'inchiesta si chiuse con un nulla di fatto. La ragazza era stata amica di Gentile Schiavone (altro fondatore dei Nap) ma al ministero ci aveva messo piede una sola volta per fare un concorso.

Il «mistero» resta tutto ancora irrisolto, ma alla Procura si è ben decisi di andare a fondo. C'è il pericolo, infatti, che questa forma cancerogena di «collaborazionismo» si estenda.

Un dilemma tra libertà e coscienza

Forse sarà chiesto silenzio stampa e tv

ROMA — La domanda se la pongono tutti, non solo il governo e i giornali: sarebbe bene o no osservare il silenzio stampa sul sequestro Moro? Si fa o no il gioco delle Brigate Rosse pubblicandone i deliranti messaggi? Non sarebbe più probabile il rilascio del rapito, se la triste impresa venisse ignorata, e dunque i terroristi non ricevessero più pubblicità? Si è al sesto giorno dalla scomparsa del leader dc, e una decisione sul silenzio stampa deve essere presa presto.

Piazza del Gesù precisa: «*Nessun black-out sulle notizie. Però stiamo tutti attenti a non intralciare le indagini e a mettere in pericolo la vita di Moro*». E Bodrato aggiunge: «*Noi non chiediamo niente. Domandiamo soltanto che vengano date notizie esatte e che si faccia un uso responsabile dei mezzi d'informazione. Questa storia terribile non riguarda soltanto noi come partito. Credo che siano in gioco cose ben più grosse*».

Ma alla Rai ci sono già state discussioni tra il direttore generale dell'ente, Bertè, con Willy De Luca e Fabiano Fabiani. Bertè si limita a dire: «*Oggi ci sarà una riunione alla Rai*». Con i partiti? «*No, no*». E allora? «*E' una riunione interna, su come comportarsi tecnicamente di fronte a quel che succede*».

Un parere è stato anche espresso dal segretario del sindacato dei giornalisti, Luciano Ceschia: «*Non è il caso di parlare di codice di comportamento. Le notizie vanno date per completezza d'informazione. Il dubbio, però, è se sia opportuno riferire tutto, anche ciò che non ha rilevanza e che realizza uno degli obiettivi delle Br: strumentalizzare i mass-media*».

Sul problema del silenzio stampa è intervenuto anche il più grande dei nostri poeti viventi Eugenio Montale, che ha dichiarato al Corriere della Sera, riferendosi al comunicato delle Br: «*Il testo, può aver trovato degli ammiratori: dei giovani ammiratori, anche fuori dal mondo intorno alle Brigate Rosse. Pensandoci, sarebbe stato meglio non pubblicarlo. E' scritto da un ideologo, in buon italiano, sarà certamente un laureato... Il terrorismo è una cosa ancora non ben studiata nei suoi veri motivi patologici: esisteva già al tempo degli zar l'ideologia di far fuori, uccidendo, come se fosse una cosa santa, sacrosanta...*».

Il punto più delicato dell'intera questione è il modo di ottenere una qualsiasi forma di «silenzio» o di «controllo» senza minimamente violare i principi costituzionali della libertà d'informazione. Si accenna ad «appelli». Ma da parte di chi? Dalla famiglia, come nei casi di sequestro a fine di lucro? Ma la situazione non è certo paragonabile a un normale rapimento. Si tratta di ben altro, c'è in gioco la vita di un uomo essenziale per la democrazia italiana.

E poi, c'è un problema di fondo: che dietro il silenzio stampa non si celino soprusi delle autorità, anche involontari, nei confronti di cittadini innocenti coinvolti nelle indagini.

L'on. Zaccagnini una delle voci nella polemica

LE PELLICCERIE emec

comunicano alla cittadinanza
la Grandiosa vendita
per fine stagione di

Pregiate pellicce

in via Lagrange ang. via Cavour

Visone Trasp. B.G.	1.700.000
Visone Special	625.000
Marmotte Trasp.	1.250.000
Nutrie selvaggia	445.000
Volpe Patagonia	620.000
Montoni G.	150.000
Agnelli G.	120.000
Persiano P.I.	540.000
Lapin P.L.	95.000
Agnello Bolero	45.000
Colli A.	20.000

Inoltre: Leopardi, Ocelot, Volpi Groenlandia, Linci, Castori, Castorini, ecc.

Torino, via Lagrange ang. via Cavour, tel 534331
Milano, corso Vercelli 14, tel. 46 93 466
Rimini, p.zza 3 Martiri 18, tel. 25 648

TERRORISTI ITALIANI, PALESTINESI E ALTRI

Si addestrano a Karlovy Vary

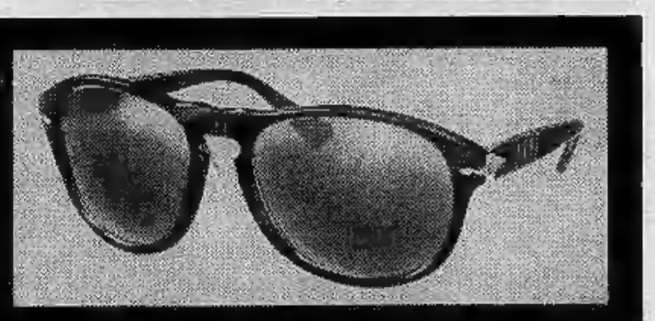
ROMA — Le notizie secondo cui le Br sono «infiltrate» e comunque appoggiate da servizi segreti stranieri non trovano smentita ufficiale. Il governo mantiene un estremo riserbo, ma ieri sono emersi particolari sconcertanti. Il più significativo è che tre anni fa il nostro ministero della Difesa apprese dell'esistenza di una base terroristica a Karlovy Vary in Cecoslovacchia.

A che cosa serviva questa base? All'addestramento di «guerriglieri metropolitani» (ossia gente in grado di agire all'interno di una città). Appartenenti a diverse nazionalità, c'erano anche degli italiani. Dal 1975 — e forse prima di quell'anno — il governo di Roma sapeva che potevano rientrare nei patrii confini alcune persone pronte a impiegare le più raffinate tecniche del terrorismo. Doveva saperlo anche Aldo Moro, nella sua qualità di presidente del Consiglio.

L'interesse del ministero della Difesa per Karlovy Vary si acuì quando due anni dopo, un uomo politico italiano incontrò un fedain, il quale gli rivelò d'essere stato addestrato in Cecoslovacchia e di avervi conosciuto alcuni italiani. Se il campo cecoslovacco è una realtà, perlomeno del passato, c'è da chiedersi quali altri dettagli abbiano fornito gli «informatori» del ministero dell'Interno. Come accade per l'addestramento dei fedain (e non solo dei fedain), i campi vengono opportunamente spostati da una località all'altra. Quindi la «scuola» di Karlovy Vary, se mai è esistita, può essere stata trasferita.

Secondo il quotidiano «La Repubblica» però, il commando che ha rapito Moro e sterminato la sua scorta è arrivato dalla Libia. Essa scrive: «Questa è l'ipotesi sulla quale da ventiquattr'ore stanno lavorando i nostri servizi segreti. La constatazione, emersa anche nel dibattito riservatissimo che si è svolto nel corso delle riunioni del Cesis (l'organismo di controllo e coordinamento dei servizi segreti), di un raffinato grado di preparazione e armamento dei dodici killer, che indicherebbe un addestramento militare in una base militare, ha aperto la via a meticolose analisi su tutti gli spostamenti da e per l'estero, che negli ultimi tempi hanno presentato elementi non consueti».

La tesi di una partecipazione di servizi segreti stranieri al sequestro di Moro è sostenuta anche dagli ebrei sovietici. Essi sostengono che i fili del terrorismo internazionale convergono in un centro unico i cui raggi sono da una parte i campi dei palestinesi, dove i terroristi ricevono l'adeguata istruzione e preparazione, dall'altra le armi e l'avallo politico di Mosca. In sostanza i circoli ebraici dell'Urss sostengono che tanto le Brigate rosse italiane quanto l'Armata rossa giapponese e la Frazione armata rossa tedesca siano diretta emanazione dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (l'Olp che fa capo ad Arafat, la quale d'altra parte sabato ha inviato a Zaccagnini un caloroso messaggio di solidarietà nel quale si esalta l'opera svolta dall'onorevole Moro).



649 Persol
tutto flessibile
l'occhiale dei giovani

È un prodotto della RATTI INDUSTRIA OTTICA esclusivamente presso i migliori ottici specializzati
...Il meglio al giusto prezzo

Delitto politico o vendetta di spacciatori di droga

Milano e Roma: cortei e scioperi per i 2 extraparlamentari uccisi

MILANO — Cortei, ieri, e scioperi di protesta in tutta la città a seguito dell'assassinio dei due giovani simpatizzanti di sinistra trovati uccisi sabato sera in un prato alla periferia milanese del Casoretto. C'è stata molta tensione, ma non si sono verificati incidenti di sorta. Gli studenti del liceo artistico di via Hajech hanno proposto di intitolare ai due compagni la loro scuola. Nel complesso una reazione composta, che non ha in nessun caso ceduto all'isterismo. Diversa la situazione a Roma: qui sono stati vietati i cortei e le manifestazioni, sia quella del Movimento, sia quella di Autonomia.

Gli aderenti al primo gruppo hanno rinunciato, faranno assemblee nelle scuole e controinformazione nei quartieri. Gli autonomi, non si sa ancora che cosa abbiano deciso.

Intanto oggi all'istituto di medicina legale di Milano sarà effettuata l'autopsia dei due studenti. Sia Lorenzo Jannucci, sia Fausto Tinelli saranno sottoposti anche ad un esame tossicologico in quanto, poiché avevano collaborato ad un libro bianco contro gli spacciatori di droghe pesanti, si teme che possano essere stati vittime del racket dell'eroina, che potrebbe anche averli drogati e poi uccisi. Carabinieri e polizia, comunque, stanno valutando tutte le ipotesi, sia politiche, sia no.

Di certo c'è soltanto che i colpi sparati sui due ragazzi sono stati undici, quattro su Jannucci, sette su Tinelli. La pistola pare essere una «38», della quale è stato trovato un proiettile. L'assenza di bossoli pare confermare l'uso di un revolver a tamburo. Non ci sono testimoni diretti alla scena e, quindi, ricostruire l'accaduto è estremamente difficile. Le indagini, comunque, continuano a ritmo serrato.

La Federazione milanese Cgil-Cisl-Uil proclamerà una «fermata» nelle fabbriche e negli uffici della città e della provincia in coincidenza con i funerali dei due giovani assassinati sabato sera al Casoretto per permettere agli operai e agli impiegati di partecipare alle esequie. La decisione dei sindacati, annunciata ieri sera alla manifestazione di piazza Durante, è stata presa dopo l'incontro promosso dal Comitato permanente antifascista che si è svolto ieri mattina.

Alla riunione hanno preso parte, oltre ai dirigenti sindacali e agli esponenti delle forze politiche, rappresentanti delle formazioni della sinistra extra-parlamentare. Con questa iniziativa il Comitato antifascista intendeva lanciare un'azione unitaria — che comprendesse cioè anche i gruppi della nuova sinistra — contro la violenza.

ARRESTATO A FIUMICINO

UN COMMERCIANTE CON 110 MILIONI ANDAVA ALL'ESTERO

ROMA — All'aeroporto di Fiumicino un uomo è stato arrestato da funzionari della Dogana perché trovato in possesso di circa 110 milioni di lire in banconote e titoli di credito che cercava di esportare clandestinamente all'estero.

L'uomo, Giuseppe Falletta, 38 anni, residente a Roma, importatore ed esportatore di carni, avrebbe dovuto imbarcarsi su un volo dell'Air France. «*Vado all'estero per lavoro e mi fermerò in vacanza*», avrebbe detto.

RAGAZZA NEL VENETO

Un ballo tira l'altro si fa tardi e inventa il rapimento

VENEZIA — «Susanna è stata rapita a Marcon». Così i coniugi Buttignol, sono stati informati ieri sera alle 21, che la loro figlia di 15 anni era stata rapita da 4 uomini mascherati e armati, i quali l'avrebbero caricata sull'auto, scomparsa nella notte a forte andatura.

I pianti e gli strilli al telefono di Susanna non potevano mettere in dubbio i pericoli che la ragazza stava correndo. Immediato quindi l'allarme, a tutte le «pantere» già in servizio nella terraferma veneziana, per i posti di blocco previsti nel quadro delle misure anti-terrorismo, dopo il rapimento di Moro. Mentre così si disponeva una «cerniera» attorno alla zona del rapimento, dalla «Mobile» di Mestre partiva il dottor La Barbera, arrivato verso le 21,30 nella zona indicata dai genitori della ragazza rapita. Susanna Montarino, quella che aveva telefonato, era introvabile. Difficoltoso è stato rintracciare il suo indirizzo.

Ore di angoscia intanto nella casa dei coniugi Buttignol, trepidanti davanti al telefono in attesa di notizie della figlia scomparsa. Febbrile lavoro degli agenti e dei carabinieri. Un lavoro del resto senza esito, in quanto dell'auto dei rapitori non si trovava traccia. Soltanto verso le 23,45 la ragazza rapita era finalmente ritrovata nelle vicinanze di casa, quasi nascosta dietro una siepe. Subito è stata portata davanti ai genitori per tranquillizzarli. Lacrime a non finire, baci e abbracci e tanta curiosità di sapere qualcosa di più di questo rapimento.

Alle prime domande degli inquirenti, sono risultate subito evidenti le contraddizioni. Ecco quindi l'invito del dottor La Barbera alla ragazza di accompagnarlo nell'ufficio della «Mobile» per una rilevazione segnaletica tra le foto d'archivio. Erano le 24 circa, quando sono cominciati i veri e propri interrogatori. Tre ore sono occorse per far parlare la ragazza: si era trattato di una sua invenzione. L'idea di ritornare a casa con qualche ora di ritardo sul previsto l'aveva terrorizzata. Per tutto il pomeriggio era rimasta in compagnia di alcuni giovani in un «dancing» sul Sile. Quando si è accorta del forte ritardo, anziché affrontare i rimproveri dei genitori e la punizione, aveva preferito trovare una soluzione clamorosa: quella appunto del rapimento. Così aveva chiesto la complicità della sua amica per la famosa telefonata.

Alle 4 Susanna Buttignol e Susanna Montarino sottoscriveranno la loro confessione. Ora dovranno vedersela con il giudice. La denuncia è per simulazione di reato e per provocato allarme.

MILANO - Vittime un orefice e un antiquario

Ha ucciso il testimone del suo primo delitto

MILANO — Sergio Abissi, il giovane psicopatico arrestato per l'omicidio di Giovanni Gelati, l'ex orefice che fu assassinato il 15 marzo scorso nei pressi dell'«ortomercato» è l'autore di un secondo crimine risolto dagl'inquirenti solo adesso: l'uccisione di Giovanni Campi, l'antiquario di 48 anni che fu trovato moribondo accanto alla sua Mercedes al Vigentino e che è morto ieri dopo un'agonia di 40 giorni.

Gl'investigatori, a seguito di una scrupolosa perquisizione in una soffitta frequentata dall'Abissi in via Ampere 40, hanno trovato una pistola calibro 7,65 che dovrebbe essere l'arma dei due delitti, nonché un accendino d'oro massiccio, due orologi, proventi di una rapina in oreficeria oltre a un libretto di risparmio ed una parrucca bionda.

Quanto al movente dei due delitti, i carabinieri e la polizia non hanno dubbi: pare infatti accertato che lo psicopatico che ha 27 anni, abbia sparato all'antiquario per motivi d'interesse immediato, probabilmente aveva cercato di ricattarlo senza ottenere alcun risultato; mentre la fine del Gelati si sarebbe resa necessaria per eliminare uno scomodo testimone del primo crimine.

E' certo che il giovane arrestato frequentava ambienti «particolari» di Quintosole travestendosi da donna.

A queste riunioni avrebbero partecipato spesso — secondo gli accertamenti degl'inquirenti — sia il Campi, l'antiquario con negozio in via Vincenzo Monti, sia il Gelati, freddato a colpi di pistola il 15 marzo scorso all'estremità di via Varsavia, presso l'«ortomercato».

r. d.m.

L'Osservatore Romano ai dc

PERCHE' NON DITE MAI DIO?

ROMA — Dura critica dell'«Osservatore Romano» a quei politici italiani che, pur dicendosi cristiani, nelle dichiarazioni rilasciate a proposito del rapimento dell'onorevole Moro, non hanno fatto alcun accenno a Dio. L'unico «esplicito richiamo alla preghiera in favore dell'Italia e degli uomini colpiti dall'ultimo misfatto — sottolinea il vicedirettore del giornale vaticano, Virgilio Levi — abbiamo dovuto ascoltarlo dal presidente americano Carter». «Non dubitiamo — prosegue l'articolista — della fede cristiana, anche solo della fede religiosa, di molti responsabili della vita politica italiana. Ma è certo sintomatico che il rispetto del pluralismo sia giunto a questo estremo: di allinearsi almeno formalmente sul piano di quella miscredenza laica che, ritenendo di tutto risolvere in termini puramente immanentistici, ha svuotato la società del suo sangue sacro e religioso».

L'articolista afferma poi che «oggi più che mai appare chiaro che proprio la dimensione religiosa, assunta in pieno per la vita privata e pubblica dai gruppi che si proclamano cristiani, costituisce l'humus della rinascita della vita sociale e del ritrovamento delle sue ragioni più valide». «Recuperare Dio, i suoi diritti e le sue leggi come fondamento del vivere... — scrive ancora Virgilio Levi riferendosi chiaramente ai parlamentari cristiani — diventa oggi più che mai compito pressante per tutti coloro che hanno un retto sentire e tanto più per coloro che in Lui credono fermamente».

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	20-3	21-3
ALIMENTARI		
Alivar	860	860
Eridania	1430	1430
Florio	360	360
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11600	11600
Comit	14450	14400
Credito It.	2130	2130
Interbanca priv.	11300	11100
Mediobanca	32750	32750
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	180	180
Eternit	660	660
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	1910	1901
Unicem	3320	3320
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	130	130
Italgas	656	650
Liquigas	61 50	56
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	16150	16150
Montedison	158 50	150
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1065	1065
Pierrel	325	325
Rumianca	1390	1390
SAFFA	4260	4260
SAIAG	1410	1410
Schlapparelli	525	525
COMMERCIALI		
Rinascente	39 50	39
» priv.	25 75	25 75
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	325	325
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1960	1950
Cond. Acqua Roma	690	690
Generale Imm.	82	28
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1800	1800
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7100	7100
» » priv.	2980	2980
Latina	670	670
Latina priv.	365	365
Generali	37150	36740
RAS	54800	54700
S.A.I.	5300	5325
Toro Ass.	6250	6150
Toro Ass. priv.	3225	3130
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2500	3000
Autostrada To-MI	910	910
Fer. Co.	350	244
Italcable	2910	2910
N.A.I.	607	607
SIP	1535	1530
Torino-Nord	121	120
FINANZIARIE		
Bastogi	520	478
Finsider	83	76
GIM	1940	1940
IFI priv.	2180	2170
IFI	4160	4160
Invest	1470	1470
La Centrale	3560	3540
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1720	1720
Pirelli & C.	2220	2220
Pirelli S.p.A.	1045	1031
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	565	562
S.M.E.	228	228
STET	1893	1877
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	385	385
Marelli & C.	170	170
Pan Elettric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1938	—
» priv. *	1589	—
Castagnetti	1180	1180
Ghiardini	3400	3385
Graziano & C.	1320	1320
Nebiolo	272	274
Olivetti	1083	1055
» priv.	893	888
Westinghouse	9300	9600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	265	262
Fornara & C.	470	470
Italsider	133	133
Metalli	1990	1990
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	90	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4525	4525
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	160	160
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2575	2575
Borgosesia Risp.	2350	2290
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	655	615
» priv.	420	420
DIVERSI		
Acque pot. TO	570	565
Ciga	910	910
CIR	7780	7700
Pacchetti	34	34

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	20-3	21-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%		
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96	96
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	82 50	82 50
» » '69	78 10	78 10
» 6% '70	75 50	75 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 85	99 85
» » '78	95 30	95 30
» 5½% '79	89 10	89 10
» » '80	79 80	79 80
» » '82	99 70	99 70
B.T.Q. 7% '78	96 80	96 40
» 9% '79	94 60	94 60
» » '79 II	93 80	93 80
» » '80	94 30	94 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 35	78 35
» » '65 II	79	79
» » '66 I	76	76 20
» » '66 II	77 10	77 10
» » '67	73	73
» » '68 I	71 20	71 15
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	69 50	69 30
» » '69 II	69 65	69 65
» 7% '70	83 95	83 95
» » '71	83 40	83 40
» » '72 I	78 80	79 10
» » '72 II	70 05	70 05
» » '73	68 40	68 40
» » '74 ind.	119 30	119 30
» 10% '75	93 10	93 30
» Europa 6%	94 60	94 60
IRI 6% '64	87	87
» » '65	82 40	82 40
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	49	49
Autostrade 6% '68 I	70 65	70 65
» » '68 II	74 90	75 10
» » '69	67 70	67 90
» 7% '71	81 90	81 90
» » '72	76 25	76 45
» » '73	70 10	70 10
OO.PP. 5%	61 20	61 20
» 5½%	61	60 90
» 6%	59 90	59 90
» 7%	63 30	63
» '74 8%	62 40	61 80
» '75 8%	62	62
» I.St. 7% 1°	70	70
» » » 2°	71	70
» » » 3°	69 90	69 90
» » » 4°	69 80	69 80
» » » 5°	70	70
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69 50	69 50
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	83	81
» Anas 6% '66	60 20	60 20
» » 7% '72	62 60	62 60
» Aut. 6% 1°	61 50	61 50
» » 7% 1°	62 65	62 45
» » » 2°	62 075	62 075
FF.SS. 6% '65 I	77	77
» » '65 II	76 30	75 30
» » '66 I	74 80	74 80
» » '66 II	75	74 975
» » '67	73 40	73 40
» » '69 I	69 25	69 75
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 50	71 50
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	70	70
A.F.S. 6% '67	73 40	74 20
» » '68	72 70	72 40
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 80	70 80
» » '71	78 40	78 40
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 10	80 10
» » » 2°	77 40	77 40
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	73 20	73 20
» » » 7°	71 20	71 20
» » » 8°	69 20	69 20
» 7% I	73 20	73 20
» » II	70 30	70 30
Icipu vent. 5½%	91 80	91 80
» » 6%	73 80	73 80
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 85	74 85
» » XXIX	75	75
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 10	94 10
» » XXXII	85 30	85 30
» » XXXIII	75 40	75 30
» » XXXIII op.	96 60	96 60
» » XXXIV	69 20	69 20
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	68 20	68 20
» » XXXIX	70 20	70 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	85	85
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 50	81 50
» s.s. '64 I.V.	86	86
Enl Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '62	92 60	92 30
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	85 10	85 60
» 5½% '62 2°	91 90	91 90
It. Gas 5½% '61	84 20	84 20
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Bornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	89 80	89 80
Fergat 8%	97	91
Torino-Savona 5½	85 30	85 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	83 90
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	95 20	94 50
» » » 10°	92 60	92 60
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 90	85 80
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	81 90	81 90
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	78 15	78 15
» » » 19°	77 20	77 20
» » » 20°	76 30	75 80
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acm 5½ '60	74 50	74 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	72	71 80
» 6%	70 65	70 80
» O.P. 6% conv.	66	66 40
» » 6%	66	66 40
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	84 80	84 80
» » '71 I°	80 50	80 50
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.P.Piem. V.A. 6%	70 65	70 80
OBBLIG. IN VALUTA EST.		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80 50	80 50
Rumianca 6%	83	83
Pirelli S.p.A. 5%	69 50	69 50
Med. Fingest 7%	96	96
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	86 50	80 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53	55
» » '71	51	54
» 7½% '72	51	51 80
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Di nuovo giù

TORINO — Andamento molto contrastato; ad una apertura sostenuta ed assai vicina alle chiusure di ieri, con Fiat, Ifi, Bastogi in particolare evidenza, si è contrapposto un finale povero di scambi e nettamente riflessivo. Le Fiat sono risultate particolarmente offerte, perdendo completamente quanto ieri avevano guadagnato. Riflessivi sono apparsi anche i finanziari, i chimici e gli assicurativi, ad eccezione delle Sai, che riescono ancora ad iscrivere un discreto recupero. Sempre in evidenza Alitalia privilegio, che anche nella seduta odierna mettono a segno un ulteriore guadagno del 20 per cento. Riflessivi i titoli locali. Nel comparto obbligazionario, pochi scambi e prezzi cedenti.

Borsa continua — Fiat ord.: 2013, 2000, 1988, 1985, 1990; priv.: 1675, 1667, 1655, 1658, 1668. Fixing: Generali: denaro 36.700, offerta 36.800; Ifi priv.: denaro 2120, offerta 2170; Liquigas risp. 49; Saffa risp. 3420.

A MILANO

La seduta ha registrato un deciso movimento al ribasso dopo qualche spunto iniziale di fermezza su alcuni valori assicurativi. La complessa operazione per sanare la Montedison non è stata accolta in Borsa con troppo favore: il titolo è rapidamente ripiegato sulla cifra di 148,25, livello da tempo abbandonato, influenzando negativamente tutto il mercato. Anche l'euforia sulle Fiat, a seguito delle previsioni e delle voci di possibile aumento gratuito di capitale, s'è smontata in attesa di conoscere ufficialmente dalla prossima assemblea le decisioni del consiglio della società. Quindi anche il grosso della quota (tutti i settori) s'è assestato su livelli bassi contro pochi rialzi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7280; Aedes 1290; Alitalia 3150; Alivar 899; Alleanza 15.900; Anic 120; Assicuratr. 125.700; Autos. To-Mi 890; Bastogi 470; B.co Roma 11.690; Beni Imm. or. 320; Beni Imm. pr. 160; Beni Stabili 2007; Binda 1284; Breda 1370; Brioschi 13.500; Burgo or. 4610; Burgo pr. 3015; Caffaro 270; Cantoni 3380; Carlo Erba or. 785; Carlo Erba pr. 431.

Cascami 4300; Cementir 605; Ciga 898; Cir 7760; Coge 775; Comit 14.380; Comp. Milano or. 6750; Comp. Milano pr. 3090; Comp. Toro or. 6145; Comp. Toro pr. 3100; Cond. Acqua 677; Credit 2110; Cucirini 2795; Dalmine 259,50; De Ferrari 1390; E. Marelli 178,50; Eridania 1455; Eternit 645; Falk or. 3240; Falk pr. 3210; Fiat or. 1990; Fiat pr. 1665.

Finmare 67; Finsider 77,50; Fisac 1265; Fond. Incendio 5375; Fond. Vita 13.999; Generalfin 874,50; Generali 36.665; Gilardini 3401; Gim 1950; Ginori 94; Ifi pr. 2160; Ifil 4195; Ilssa Viola 1340; Imm. Roma 80; Iniziativa 3798; Interbanca 11.180; Invest 1426; Isvim 1700; Italcable 2901; Italcementi 10.510.

Italgas 650; Italia Ass. 17.430; Italsider 132; La Centrale 3650; L'Ausiliare 4100; Lepetit or. 12.510; Lepetit pr. 12.560; Linificio 320; Liquigas 55,75; Magneti M. 389; Magona 1648; Marzotto 991; Mediobanca 32.700; Metalli 1998; Mira Lanza 15.750; Mittel 890; Mondadori pr. 601; Montedison 148,25; Montefibre or. 109; Montefibre pr. 189.

Nai 510; Nebiolo 273; Nord Milano 398; Olcese 43; Olivetti or. 1049; Olivetti pr. 838; Pacchetti 33,75; Pertusola 1825; Pierrel 289; Pirelli e C. 2230; Pirelli SpA 1023; Ras 54.500; Rinascente or. 38,50; Rinascente pr. 25; Risanamento 2950; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8450; Rumianca 1270.

Saffa 4120; Sai 5220; Sarom 896; Sifa 556; Silos 1880; Sip 1530; Sme 236; Stampati 4005; Standa 1705; Stet 1870; Tecnomasio 307; Terni 80; Tosi Franco 12.170; Trafilerie 483; Un. Manifat. 8400; Viscosa or. 605; Viscosa pr. 387; Westinghouse 9990.

Alcune oscillazioni: Generali 37.080, 36.665; Fiat 2004, 1990, 1992; Fiat priv. 1672, 1665, 1667; Montedison 153, 148,150, 149; Viscosa 630, 605; Olivetti priv. 849, 838; Toro 6252, 6145; Sai 5405, 5220.

A GENOVA

Il mercato azionario oggi si è attestato su basi più calme con scambi poco animati.

Centrale 3680; Generali 36.700; Ras 54.600; Meridionali 469; Nai 603; Viscosa ordinarie 616; Viscosa privilegiate 415; Finsider 79; Italsider 132; Fiat ordinarie 1990; Fiat privilegiate 1664; Sip 1525; Montedison 149,50.

FESTIVITA' A SCUOLA QUATTRO GIORNI (MA NON A PASQUA)

ROMA — Accordo raggiunto al ministero della Pubblica Istruzione tra esecutivo e sindacati sull'estensione anche al personale della scuola (800 mila tra docenti e non docenti) della legge sulle festività soppresse.

Ne dà notizia un comunicato del sindacato autonomo nel quale si afferma che «è stata accettata all'insegna della tanto conclamata perequazione la richiesta fatta a suo tempo relativa all'estensione al personale della scuola della legge sulle festività soppresse. Le quattro giornate relative all'anno 1977 vengono concesse — a richiesta degli interessati — entro il 20 aprile 1978».

«Se per esigenze di servizio ciò non fosse assolutamente possibile — prosegue la nota — il personale sarà retribuito entro il 31 maggio 1978 sulla base di 8.500 lire lorde giornaliere».

Lo Snals afferma anche che le notizie pubblicate in questi giorni circa l'aggancio delle giornate alle ferie pasquali sono destituite di fondamento.

Quelli di ieri sono stati i primi incontri del neo-ministro Mario Pedini con i sindacati. Alle 12,30 è iniziato il primo colloquio ufficiale di Pedini con la segreteria dello Snals.

Rienzi lamenta che nulla ancora sia stato fatto a livello operativo in applicazione delle indicazioni emerse unanimemente dal CNPI e sostiene la necessità di una nuova politica nei riguardi delle assenze: «Al ministro solleciteremo anche una circolare che inviti i docenti a non procedere agli scrutini nei confronti di quegli studenti che non abbiano raggiunto il numero minimo di presenze».

Anche le segreterie nazionali dei sindacati scuola confederali si sono oggi incontrate, per la prima volta, con il nuovo ministro della Pubblica Istruzione Pedini.

Dopo una comune valutazione «dei momenti drammatici che il paese e le sue istituzioni democratiche stanno attraversando, e che richiedono anche alla scuola un rinvigorito impegno di isolamento morale e politico della violenza», i rappresentanti sindacali — informa un comunicato — hanno richiamato, in termini essenziali, l'urgenza della conclusione della vertenza contrattuale

SOSPESA L'UDIENZA DI DOMANI IN VATICANO

IL PAPA CON L'INFLUENZA NON FARA' LA VIA CRUCIS

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa, per il giorno di Pasqua riuscirà forse ad impartire sul sagrato di S. Pietro la benedizione Urbi et Orbi, ma non parteciperà a nessuno dei riti esterni della Settimana Santa, come la via Crucis al Colosseo.

«L'indisposizione influenzale che ha obbligato Paolo VI a sospendere le udienze già da lunedì 13 marzo — ha detto in una comunicazione verbale padre Panciroli — ha consigliato, atteso il persistere dello stato febbrile, una terapia antibiotica. Il processo di tale sindrome va estinguendosi; il medico però consiglia ancora la prudente astensione dai pesanti impegni dei prossimi giorni».

«Pertanto mercoledì 22 corrente non avrà luogo la consueta udienza generale — continua il comunicato —, tuttavia il Papa alle 11,15 si affaccerà alla finestra del suo appartamento per salutare e benedire i pellegrini».

«Il venerdì, poi, Paolo VI si collegherà per televisione dal suo appartamento al termine della via Crucis per rivolgere la sua parola ai presenti al Colosseo e a quanti saranno uniti al sacro rito per radio o per televisione».

La salute del Papa non desta preoccupazioni negli ambienti più vicini al pontefice anche se il medico, professor Mario Fontana, e gli stretti collaboratori lo hanno persuaso a mantenere il riposo per l'intera Settimana Santa, senza uscire dal suo appartamento privato. Egli rinuncerà quindi, per la prima volta in 15 anni di pontificato, ai riti solenni di preparazione alla Pasqua.

Si apprende da fonte sicura che Paolo VI è senza febbre da due giorni e che, quindi, l'influenza va estinguendosi; lentamente, come accade per una persona della sua età (ha compiuto 80 anni il 26 settembre scorso),e che come lui soffre di artrosi.

Pasqua: condono punizioni ai militari

ROMA — Il ministro della Difesa, on. Attilio Ruffini, ha disposto che in occasione della prossima festività pasquale siano condonate ai militari tutte le punizioni disciplinari in corso.

Fiat: altri volantini Br

Alle 5 di stamane gli operai della Fiat Mirafiori hanno trovato un'altra serie di volantini, copie ciclostilate del messaggio lasciato a Roma insieme alla foto di Aldo Moro. Otto erano già stati rinvenuti ieri, nello stesso stabilimento, in due punti diversi: tre in una traversa nella zona verniciatura del reparto carrozzeria e cinque sistemati in bella vista sotto il telefono nella sala della rappresentanza sindacale. «Coloro che hanno lasciato i volantini — dice un documento della Fim — di fatto intendono colpire l'iniziativa del sindacato e dei lavoratori contro il terrorismo e l'eversione. Bisogna stroncare il tentativo di provocazione».

Il presidente accetterà l'eccezione dei difensori d'ufficio? ULTIMA ORA

Autodifesa: il processo va in crisi

Davanti a tre soli brigatisti presenti come «osservatori» (Franceschini, Guagliardo e Isa), il processo alle Brigate rosse ha affrontato stamane lo scoglio dell'autodifesa. L'eccezione d'incostituzionalità, preannunciata a suo tempo, è stata presentata dall'avvocatessa Bianca Guidetti Serra in apertura di dibattimento a nome di altri undici difensori d'ufficio.

Il documento consegnato al presidente della Corte d'assise, una ventina di cartelle, è firmato, oltre che dalla Guidetti Serra, dagli avvocati Albanese, Avonto, Bonati, Chiusano, Dal Fiume, Gianaria, Minni, Mittone, Papa, Speranza, Zancan. Sette legali non si sono associati all'eccezione (Balestra, Durante, Foti, Gilardoni, Magnani Noya, Masselli e Negro). Astenuto il presidente dell'Ordine Gianvittorio Gabri.

Al centro del problema accertare «se le norme ordinarie che impongono all'imputato, anche contro la sua volontà, l'obbligo del difensore siano o meno compatibili con il dettato costituzionale». *L'autodifesa, com'è noto, non esiste nell'ordinamento processuale italiano, ma l'Italia ha a suo tempo ratificato la Convenzione di Ginevra dei diritti dell'uomo, che la prevede. L'atteggiamento dei brigatisti è però in aperta contraddizione con quello dei difensori: non considerandosi «imputati» ma «giudici» respingono infatti anche l'autodifesa.*

Dopo Bianca Guidetti Serra ha parlato l'avv. Zancan confermando il suo appoggio all'eccezione. Una sua frase («Questo è un processo di natura politica, ormai non lo si può smentire.») *ha provocato una calma reazione del presidente Barbaro:* «L'unica a non essere d'accordo su questa definizione resta la Corte». *E' seguito un lungo, polemico intervento dell'avv. Guiso:* «E' gravissimo sostenere che questo non è un processo politico. Alcuni dei reati contestati agli imputati sono decisamente di natura politica e sono stati commessi in un momento particolare della storia, non per fini egoistici. Si può dissentire sul metodo, ma non sulla natura fondamentale del loro comportamento». *Anche per Guiso l'eccezione sull'autodifesa deve essere accolta.*

Contrari si sono dichiarati l'avvocatessa Maria Magnani Noya («la richiesta non ha fondamento giuridico e non doveva essere presentata per ragioni di opportunità»), *e gli avvocati Gilardoni e Masselli* («per garantire un dibattimento sostanziale e non formale alla professionalità del pm deve opporsi una uguale professionalità da parte della difesa»).

Quando hanno chiesto la parola gli avvocati di parte civile, Giannino Guiso ha protestato «La parte civile non è direttamente interessata al problema». *Respinta dal presidente, l'eccezione, sono intervenuti, dichiarandosi contro l'autodifesa, gli avvocati Bestente e Badellino. Il dibattimento prosegue nel pomeriggio. Al termine degli interventi, la corte si ritirerà in camera di consiglio per decidere.*

Il comunicato n. 11 di cui è stata impedita ieri la lettura

Abisso tra Curcio e la colonna esterna?

Il p.m. Moschella

ALESSANDRO RIGALDO
MAURIZIO SPATOLA

«Abbiamo già detto più volte che il processo alla rivoluzione non si può fare. Ora siamo in grado di dire di più: è la rivoluzione che processa il regime». Questo, in sintesi, sarebbe il primo punto del «comunicato numero undici» firmato dai quindici brigatisti detenuti, di cui il presidente Guido Barbaro ha impedito ieri la lettura perché *«non contiene elementi che attengano al processo, ma solo divagazioni».*

Dal documento non sarebbe venuta, come molti si attendevano, l'imposizione di un pesante ricatto (*«la nostra libertà contro la vita di Aldo Moro»*) né la sola cinica esaltazione della strage di via Fani a Roma: le *«divagazioni»* si articolerebbero in nove punti, due cartelle fitte di analisi della situazione politica italiana e della strategia «di guerra» delle Br, di quelle nuove — s'intende — cui i capi «storici» sembrano ormai costretti a doversi adeguare di volta in volta, forse non del tutto convinti.

Curcio e compagni, tentando un affannoso recupero sulle azioni incalzanti (e forse legate ormai non tanto al processo di Torino quando ad altri, più grandi avvenimenti) delle «colonne» esterne, giustificherebbero così lo sterminio della scorta di Moro: *«La distruzione della scorta non era l'obiettivo dell'azione, ma va vista nella logica di un atto di guerra».* Il volantino lasciato nel sottopassaggio di via Arenula sabato scorso suona ben diversamente: *«La scorta armata, composta da cinque agenti dei famigerati corpi speciali, è stata completamente annientata».* E' l'annuncio, nei toni da bollettino di guerra, di una battaglia vittoriosa.

Altro «stacco» netto emergerebbe dal terzo punto, incentrato sulla figura di Aldo Moro, *«non più responsabile di altri notabili democristiani: il processo non è tanto contro di lui quanto contro il regime democristiano e il suo progetto controrivoluzionario».* Il messaggio di Roma definisce con durezza il presidente dc come *«il padrino politico e l'esecutore più fedele delle direttive impartite dalle centrali imperialiste», «il gerarca più autorevole, il "teorico" e lo "stratega" indiscusso di quel regime democristiano che da trent'anni opprime il popolo italiano».*

Il resto del «comunicato numero 11» ricalca gli argomenti del documento romano, e tenta una difesa — si

direbbe — dalle accuse di star portando l'Italia sull'orlo di un colpo di Stato: *«C'è chi dice che l'azione rivoluzionaria produce solo controrivoluzione e repressione* — affermerebbe in sintesi il settimo punto —. *Ma da che parte potrebbe venire un colpo di Stato se non dalla borghesia, le cui forze s'identificano nell'intesa che ha dato luogo al nuovo governo? Il colpo di Stato, strisciante, è già avvenuto con l'intesa a cinque...».*

Il nucleo «storico» sembra dunque rendersi conto di non essere più l'asse portante della guerriglia delle Brigate rosse: obiettivo principale del sequestro Moro è il governo dell'intesa, il primo da trent'anni appoggiato dal pci: *«E' inutile che il pci si dia da fare con i sindacati per mobilitare le masse. La mobilitazione servirà soltanto a evidenziare ancora di più il contrasto tra gli interessi delle masse e la linea politica portata avanti dal pci e dai sindacati»,* si leggerebbe nel quinto punto del documento (l'uso continuo del condizionali è dovuto al fatto che il comunicato non è stato reso pubblico dopo il sequestro: ne siamo venuti a conoscenza, grazie a indiscrezioni, da fonti attendibili).

La democrazia cristiana: *«Nonostante che Zaccagnini ne propagandi un'immagine popolare e interclassista, dietro la maschera clericale è sempre stata il partito dei padroni fino a diventare la filiale italiana della più grande multinazionale del crimine mai conosciuta: l'imperialismo».* Sono affermazioni consuete nei documenti br: l'importante è non perdere terreno?

Infine un tentativo di rispondere all'obiezione più «bruciante», perché proveniente dall'area dell'estrema sinistra, che a partire dall'assassinio di Casalegno ha preso sempre più le distanze dalla strategia delle Br: *«Le Brigate rosse non espropriano le masse dell'azione politica: in questa fase l'unica politica proletaria è la guerra di classe»* (punto otto).

Curcio, Franceschini e compagni, sempre più isolati da quanto accade all'esterno, sono costretti a inseguire gli avvenimenti. A differenza di due anni fa (attentato Coco) e anche di un anno fa (omicidio Croce) sembrano non aver più contatti con le «colonne armate», le cui azioni spesso li sorprendono. Un esempio si era già avuto per l'«esecuzione» del maresciallo Berardi, rivendicata in maniera sottilmente ambigua. Il rapimento dell'on. Moro non poteva che essere visto «positivamente», da un punto di vista strategico, dai brigatisti sotto processo. Indipendentemente, si direbbe, dalla reale matrice dell'operazione.

Spesso la tua STITICHEZZA

...può dipendere da una impropria alimentazione. Verdure, frutta, pane integrale sono alimenti che regolano naturalmente il tuo intestino.

Vi sono momenti, però, che la stitichezza può dipendere da fattori diversi, come poco moto e vita sedentaria.

Allora si rende necessario intervenire in modo appropriato.

Per non irritare il tuo intestino, per farlo funzionare bene, oggi puoi provare le Gocce Euchessina, un farmaco che tu stesso puoi dosare secondo le tue necessità.

Otterrai così che il tuo intestino funzioni bene senza dosi eccessive.

Gocce Euchessina: tante gocce quante te ne occorrono.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

AUT. MIN. SAN. N. 4412

TESTA

echi di cronaca

Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso
Bra (Cn) p.za Municipio
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Merula telef. 0172-41.16.24

CINTO DOBBS
originale americano
senza sottocoscia e cinture lavabile contiene e riduce qualsiasi
ERNIA
Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Monginevro 36 tel. 380.564, Torino
SANITAS Via Consolata 11 t. 538.403, Torino

100 roulottes distrutte dalle fiamme

Un enorme incendio ha distrutto in pochi minuti, stamane verso le sette, il Centro Roulottes Spano in strada Carignano. Il danno è ingentissimo: insieme al capannone centrale, dove erano ubicati gli uffici, è completamente bruciato un centinaio di roulottes.

Rimangono per ora sconosciute le cause del disastro. Dice il proprietario Gianfranco Spano: *«Non ho mai ricevuto minacce di alcun genere».* Ciò non elimina però il sospetto di un'origine dolosa dell'incendio. Nel capannone è bruciato un cane

Alberi abbattuti nel Pinerolese

Vento a 90 all'ora

Un violentissimo vento di Nord-Ovest, che ha raggiunto una velocità superiore ai 90 km l'ora, ha spazzato la valle di Susa, la zona del Pinerolese e la piana di Torino provocando notevoli danni. A Grugliasco è crollato il muro di una casa. In via Frattini a Torino è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per scongiurare il pericolo che tutta una parete di vetro crollasse sui passanti.

Nei pressi di Pinerolo il vento ha sradicato numerosi alberi, bloccando la strada nazionale per diverse ore. Sempre a Pinerolo sono stati scoperchiati i capannoni del maneggio, del mobilificio Cirma, della ditta Belloid.

•

Diversi gli incendi a Frossasco e dintorni. Numerosi anche i tetti scoperchiati. Per fortuna non vi sono state vittime.

L'AGGUATO IN VIA STRADELLA NON E' SIMULATO

PRESO IL KILLER CHE HA SPARATO

A ventiquattr'ore dal delitto di via Stradella, i killers di Antonio Torrente. «Il tunisino», freddato con tre colpi di lupara alla schiena, sono stati identificati dalla polizia. Le indagini, condotte dal capo della mobile, dottor Fersini e dal dottor Pappalardo, hanno portato all'arresto di un giovane, Guido Capano, 26 anni, abitante in via Cardinal Massaia 17. Con altri due complici sarebbe stato lui a pedinare la vittima, a seguirla fin nell'edificio di via Stradella 208 e a firmare la feroce esecuzione nell'alloggio della famiglia che lo ospitava.

Dopo una lunga serie d'interrogatori durati tutta la giornata di ieri e stanotte, gl'inquirenti sono riusciti a individuare il bandolo della matassa. La dichiarazione di un testimone, che aveva visto i tre killers sul portone dell'edificio, ha dato una svolta determinante alle indagini permettendo agli inquirenti di arrestarne uno e di dare un nome e un volto agli altri due.

Guido Capano è stato arrestato stamani nella propria abitazione. L'operazione è stata condotta dal dottor Pappalardo; dai brigadieri Merico, Fruccio e Flora. A portare la polizia sulle sue tracce, è stato, Roberto Bonato, 20 anni, personaggio di primo piano nella ricostruzione dei fatti.

Domenica sera si trovava in casa di Santo Agnello, 42 anni, moglie e quattro figli, proprietario dell'alloggio in cui è avvenuto il delitto. Era andato a telefonare alla guardia medica perché la donna si sentiva male, quando, per le scale, ha incontrato tre uomini mascherati. «Mi hanno chiesto dov'era il Torrente — ha confessato alla polizia — e io ho detto che non lo sapevo». I tre hanno percorso i pochi metri del balcone, sono entrati in casa dell'Agnello, hanno rinchiuso la famiglia in camera da letto e hanno giustiziato il Torrente.

Messo alle strette, Roberto Bonato ha fornito agli inquirenti elementi utili all'identificazione dei killer.

Il delitto è maturato negli ambienti della malavita dove Antonio Torrente, già condannato per sfruttamento della prostituzione, sospettato per alcune tentate estorsioni, occupava un posto di tutto rispetto. Gl'inquirenti non escludono che fosse anche implicato nel traffico della droga. Probabilmente aveva tentato qualche «sgarro» e la vendetta è arrivata puntuale, eseguita con fredda determinazione.

Gl'inquirenti non escludono che la vittima sia stata attirata in una vera e propria trappola: in questo caso il proprietario dell'alloggio avrebbe un ruolo di primo piano e potrebbe essere accusato, forse con la moglie e i figli di favoreggiamento. L'assassino è stato interrogato. L'arresto dei due complici dovrebbe essere questione di ore. **m. a.**

La fotomodella di Giaveno è stata rivestita dai suoi assassini

L'HANNO UCCISA DURANTE UNA FESTA

Gli abiti della vittima sul manichino

NEVIO BONI

Gli assassini di Eugenia Origa, la fotomodella uccisa con quattro colpi di pistola alle tempie, sono almeno due. E' stato accertato che il corpo della ragazza, prima di essere abbandonato semisepolto in un fosso lungo la strada per Orbassano, è stato maldestramente rivestito.

Gli inquirenti, sulla scorta delle indicazioni fornite dai periti, hanno fatto una prova con un manichino ed hanno avuto conferma di quello che era poco più di un sospetto. Certo c'è la mano di un uomo, forse di una coppia.

Appare sempre più probabile quindi, che la giovane sia stata ferocemente uccisa durante una festa. E' stata scartata l'ipotesi che il delitto sia avvenuto in uno studio fotografico, dove Eugenia potrebbe essere stata attirata con la scusa di alcuni provini (non sarebbe stata la prima volta che posava nuda), perchè le indagini in questi ultimi giorni hanno preso una direzione precisa.

E' nel giro degli amici eccentrici della fotomodella che è maturato il crimine, in quello che comprende anche amici ricchi che abitano nella cintura di Torino. Non a caso le indagini continuano anche a Giaveno, il paese della vittima.

E' un mondo particolare e quando si dice «festa» oppure si deve impietosamente rilevare particolari come quello del cadavere rivestito, non bisogna intendere «orgia» o il consueto «balletto rosa».

Sono in voga strani divertimenti, giochi rituali che fino al delitto — che ha sconvolto e chiuso la bocca a molte persone considerate al di sopra di ogni sospetto — erano considerati innocenti. E' possibile che a questa componente insolita, si sia aggiunto un tentativo di ricatto.

Eugenia Origa era di famiglia modesta e voleva «*fare strada*» sfruttando anche la sua bellezza ed il suo fascino, ma al tempo stesso ripeteva che «*sarebbe arrivata intatta al matrimonio*». In certe feste non correva rischi ed era anche bene accetta per il suo atteggiamento chiuso e silenzioso che le aveva guadagnato il soprannome di «Gnugnu», ma sembrava al tempo stesso una garanzia.

E' venuta meno questa discrezione?

Non si può parlare di omicidio casuale, perché è stata letteralmente giustiziata come dimostrano i due «colpi di grazia» sparati sull'altra tempia, quando ormai era morta per i primi due. Dunque è caduta in una trappola, forse vittima di quello che credeva un ennesimo macabro gioco.

Rita Manca, l'amica che è stata arrestata perché ha cercato di mettere su una falsa pista gli investigatori, probabimente sa molte cose di Eugenia, ma tace perché teme di essere direttamente coinvolta nel delitto. Possibile che i due giorni trascorsi in cella alle Nuove, l'abbiano indotta a cambiare atteggiamento. Decisivo appare quindi il colloquio che ha oggi con il magistrato inquirente dottor Bernardi.

Come abbiamo detto, gli assassini sono almeno due. E c'è sicuramente un uomo, perché quando è stata sepolta nel fosso lungo la strada di Orbassano, il terreno era gelato. L'hanno confermato alcuni operai che lavorano in quella zona proprio in quei giorni di febbraio. Scavare una fossa anche profonda solo di un palmo o due, per una donna sarebbe stata un'impresa disperata.

LIQUIDO TUTTO
per cambio gestione
ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bimbo PRIMAVERA - ESTATE

Alcuni esempi:

Giacche giovinetti	15.000
Giacche e pantaloni giovinetti	25.000
Giacche velluto donna	35.000
Gonne velluto assortite	15.000
Pantaloni bimbo, uomo, donna	5000 - 8000 - 10.000
Magliette bimbo, uomo, donna	2000 - 4000 - 8000
Abiti bimbe estivi	8000 - 10.000
Camicie	5000
Impermeabili bimba	15.000
Gonne bimba	5000
Abiti donna organzino seta	20.000
Abiti donna lana	25.000

e mille altri articoli!
Credeteci, visitateci e vedrete che è tempo ben speso!!

ABBIGLIAMENTO 20 ANNI
Via Bogino 4 - Torino - Tel. 541.636

IL SEGRETARIO A TORINO PER IL RAPPORTO ANNUALE IN 117 PAESI

Amnesty anti pena di morte

MAURO ANSELMO

Si parla di pena di morte sull'ondata di terrore seminata dalle Brigate Rosse e Amnesty International (l'organizzazione per i diritti dell'uomo nel mondo, un centinaio di iscritti a Torino, una fase di intenso sviluppo in tutta Italia) affronta il momento di disorientamento con una campagna contro la pena capitale.

Il primo incontro è avvenuto ieri sera alla Fondazione Einaudi, dove il segretario generale Martin Ennals e la responsabile della sezione italiana Margherita Boniver hanno presentato al pubblico il «Rapporto annuale sui diritti umani in 117 Paesi», *un lungo e dettagliato elenco di* «tutti gli attentati alla dignità e all'incolumità della persona umana provenienti dalla violenza politica».

Un volume di 220 pagine in cui Amnesty International (premio Nobel per la pace 1977) ha registrato paese per paese i casi drammatici di migliaia di uomini e donne perseguitati per le loro idee politiche e religiose, imprigionati, torturati, costretti a vivere in condizioni inumane. Sfogliando le pagine affiorano con nomi e cognomi, accompagnati da notizie e particolari, i crimini dei regimi fascisti dell'America Latina, la repressione del dissenso nei paesi dell'Est europeo, i rigurgiti di involuzioni autoritarie in alcuni Paesi dell'Occidente. E proprio questo è uno dei motivi di maggiore preoccupazione. Nelle due pagine dedicate alla Germania Occidentale Amnesty lamenta come le recenti leggi contro il terrorismo «possano prestarsi in alcuni casi a interpretazioni soggettive dei tribunali e essere applicate in modo da consentire l'incarcerazione di autori o editori che si limitano ad esercitare il loro diritto di libertà di espressione senza postulare la violenza».

Così il governo francese arresta 31 attivisti baschi in occasione della visita del re di Spagna e li trattiene isolati su un'isola per molti mesi. Così in Italia continuano «a pervenire notizie sulle cattive condizioni nelle prigioni militari, in particolare sul carcere di Gaeta, dove si dice che siano imprigionati circa 300 testimoni di Geova, obiettori di coscienza».

Nella sua azione Amnesty International mira soprattutto a raggiungere risultati concreti, la liberazione dei prigionieri, o quantomeno il miglioramento delle loro condizioni. E il suo aiuto è rivolto in una direzione ben precisa, a tutti coloro «che non hanno usato né sostenuto la violenza».

Deciditi a risolvere il tuo problema di udito. Nel modo migliore. Una volta per tutte.
Oggi puoi, grazie a Maico.
Per convincerti, mezz'ora è sufficiente. Un esame audiometrico curato da specialisti. Una visita medica, se il tuo caso lo consiglia. E con l'apparecchio giusto, individuato con esperienza, subito proverai il piacere di udire tutto... e perfettamente. Come gli altri.
Questo servizio è gratis. Approfittane.
MAICO
Maico apre l'udito!

TORINO: MAICO, via Magenta 20 - Tel. 541.767
AOSTA: Ott. Ostinelli, via Croix Ville 23 - Tel. 41.129
ALESSANDRIA: Maico, p.zza Garibaldi 50 - Tel. 54.738
ASTI: Far. Barbaciani, p.zza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
CUNEO: Ott. Tomatis, corso Nizza 46 - Tel. 68.059
NOVARA: Ott. Bonzanini, corso Cavour 15 - Tel. 23.686
VERCELLI: Ott. Corradino, corso Libertà - Tel. 65.768

Le conclusioni del Congresso provinciale dell'Udi svoltosi a Torino

"Noi donne,, contro terrorismo e violenza

Dibattito, ieri sera, al Circolo della stampa

Quando la pubblicità è femmina

Il tema del dibattito svoltosi ieri sera al Circolo della stampa era «la donna nella pubblicità»; *la donna-oggetto per intenderci. Ma la* «chiacchierata» *si è fatta via via più polemica ed ha toccato problemi ben più vasti di quelli indicati dal programma: pubblicità in senso lato, programmazione economica e salute pubblica. Quest'ultima chiamata in causa per sottolineare la falsità di certi messaggi pubblicitari che tentano di* «piazzare» *farmaci e cosmetici non solo inutili ma persino dannosi. E non sono mancati anche accesi scontri verbali che hanno coinvolto i tre relatori ed un pubblico discretamente numeroso.*

Sull'argomento si sono misurati l'onorevole Mariangela Rosolen, deputata comunista, l'imprenditrice Claudia Matta e il pubblicitario Armando Testa.

E' stato proprio il professor Testa ad aprire la discussione ricordando che è la donna ad orientare i consumi familiari ed è perciò a lei che la pubblicità quasi sempre si rivolge: «Sarebbe un grosso errore psicologico offendere la donna attraverso i messaggi pubblicitari e quindi penso che sia sbagliato puntare sulla donna-oggetto. Certi discorsi reggevano qualche anno fa ma adesso non ci crede più nessuno. E comunque non si può accusare la pubblicità per colpe che non sono sue: noi non inventiamo il costume e neppure lo indirizziamo. Ci limitiamo a prenderne atto e a seguirlo».

Armando Testa è l'autore (o il colpevole, come diranno poi Mariangela Rosolen ed una giovane attivista dell'Udi intervenuta al dibattito) della famosissima pubblicità: «Chiamami Peroni, sarò la tua birra».

Non era quello un messaggio che usava il corpo femminile?

Testa risponde prontissimo: «Vero, è stato uno dei miei sbagli più grossi. Ma lo slogan l'hanno inventato alla Peroni. Loro hanno voluto accostare la birra alla bellissima bionda che tutti ricorderanno. Noi siamo professionisti e dobbiamo accontentare i nostri clienti. Mi pare ovvio».

Claudia Matta ha condiviso parte del discorso di Armando Testa: «La pubblicità non influenza il costume: si limita a registrarlo e, in un certo senso, lo usa». *Non si può attaccare il messaggio pubblicitario, quindi. Caso mai si devono attaccare i costumi. E ha aggiunto:* «E' chiaro che i modelli proposti sono sempre belli, ma questo discorso non riguarda solo la donna. Anche i bambini e gli uomini sono oggetti pubblicitari e anche loro non sono mai brutti. Diciamo che la pubblicità è un fatto commerciale e perciò deve per forza usare argomenti che facciano presa, argomenti che abbiamo ereditato da una cultura secolare che ci pesa sulle spalle: e cioè la donna-bellezza e l'uomo-forza, la donna dolcezza e l'uomo-virilità».

Con l'intervento dell'on. Rosolen, il dibattito ha preso un'altra piega, e la negatività di certi messaggi è stata sottolineata con forza: «La pubblicità serve per vendere, su questo siamo tutti d'accordo. Ma per raggiungere questo scopo non deve soltanto limitarsi a prendere atto dei bisogni reali della gente (e in particolar modo della donna, che influenza in modo determinante l'orientamento della spesa familiare), ma ne deve creare sempre dei nuovi, magari inesistenti. E così, come compra la merce forza-lavoro per produrre le cose da vendere, l'imprenditore compra anche la merce-corpo femminile per pubblicizzare i suoi prodotti».

Qui si è aperto un altro discorso scottante, quello che riguarda la scarsa qualità di merci che per essere vendute hanno bisogno di essere affiancate da immagini o slogan che usano la donna: «Perché non ci si limita a reclamizzare i vantaggi concreti che l'acquisto di un prodotto comporta? Forse perché i vantaggi concreti non esistono».

La pubblicità, insomma, ha grosse responsabilità perché crea bisogni inesistenti, reclamizzando intrugli farmaceutici o cosmetici inutili e persino dannosi.

A questo punto è intervenuto un pubblicitario presente in sala, il quale ha sostenuto (appoggiato poi da Armando Testa) la necessità di puntare su messaggi che fermino l'attenzione dello spettatore: «Se facciamo della pubblicità "tecnica", spiegando le qualità del prodotto, quasi nessuno ci fa caso».

Come dire: un bel sedere nudo fa ancora vendere valanghe di jeans... **d. p.**

«Non basta sdegnarsi. Come donne, contro la violenza, contro il terrorismo, dobbiamo esprimerci autonomamente. La proposta di questo congresso è una grande manifestazione di donne promossa dall'Udi contro il terrorismo, perché per noi la democrazia è un bene prezioso». Così termina la mozione conclusiva del congresso provinciale dell'Unione donne italiane tenutosi nelle giornate di sabato e domenica a Torino.

La determinazione a scendere apertamente a manifestare come donne contro la violenza e il terrorismo si lega a un altro punto fondamentale emerso nei due giorni di lavori del congresso: la volontà cioè, dell'Udi, di agire in modo autonomo, di portare avanti una propria proposta politica senza dipendere direttamente dai partiti.

«Dobbiamo acquistare la capacità di uscire realmente, senza ripudiarla, dalla linea di partiti e gruppi a cui apparteniamo. Acquistare la capacità di confrontarci con essi da posizioni di autonomia reale e anche di forza. Questo non vuol dire che il nostro compito è di mediare tra varie posizioni politiche; è invece di chiedere conto a forze politiche, sociali e istituzionali di come si pongono di fronte alle esigenze delle donne». Questo è il senso che l'Udi vuol dare alla propria autonomia e alla propria volontà di continuare a crescere come movimento che tende anzitutto a gestirsi in forma organizzata e non impulsiva. Fattore, questo, giudicato fondamentale per svolgere una funzione di effettivo avanzamento.

Le partecipanti al congresso hanno poi ribadito la loro piena condivisione del progetto di legge sull'aborto che sarà prossimamente discusso alla Camera: un progetto che contiene i principi dell'interruzione di gravidanza depenalizzata, gratuita, assistita e, soprattutto, autodeterminata dalla donna. E' stato anche puntualizzato come questo problema, che non rientra nell'accordo tra i partiti di governo, vada visto in stretta connessione con le altre opere di informazione e di prevenzione delle nascite indesiderate, come i consultori e l'educazione sessuale a livello scolastico.

Altro importante tema trattato è il lavoro part-time: pur visto in linea di principio come un fatto negativo, necessita di analisi e interventi specifici che saranno oggetto di valutazione da parte di un gruppo costituito di recente.

«In un momento difficile come quello attuale — dice Anna Rita, una militante Udi — *grandissima importanza riveste anche il problema della formazione professionale della donna. La crescente disoccupazione, i pesanti impegni di famiglia, la tendenza imposta dalle condizioni socio-culturali del Paese a continuare ad attribuire alla donna i suoi tradizionali ruoli nel mondo del lavoro le rendono difficile acquisire autonomia economica rispetto ai genitori prima, e al marito poi. Autonomia che costituisce il punto di partenza essenziale per una effettiva liberazione».*

Per il raggiungimento di questo e altri scopi — afferma la mozione finale — *«uno sforzo che esce come un impegno preciso da questo congresso deve essere quello di andare ad un confronto sempre più serrato, ma molto franco e molto democratico con altri movimenti femminili e femministi e con tutte le donne. Noi come Udi ci impegniamo, a portare con chiarezza ciò che è il nostro patrimonio di idee e di proposte e su queste di misurarci con la massima disponibilità, ma anche con molta fermezza».* **r. t.**

UN CASO PER TUTTI - Una ragazza racconta la sua odissea

E' impossibile trovare lavoro

Ha 22 anni, spigliata, vivacissima. Ha studiato lingue per tre anni, dopo aver frequentato la scuola media. Adesso vuole lavorare. «A tutti i costi — *dice* —. Non posso aspettare che le aziende e l'ufficio di collocamento risolvano i loro problemi di comprensione per mangiare». *Antonella Bartolozzo abita a Torino, in via Asiago. E' protagonista* «come tanti altri — *spiega* — di un'assurda vicenda, quasi un'odissea», *per cercare un posto di lavoro.*

«Ho fatto domande da tutte le parti, come capita a quanti finiscono le scuole e tentano di inserirsi nella vita. Sono momenti difficili — mi sono sentita dire da tutte le parti — bisogna aspettare». Antonella Bartolozzo *vuole raccontare le peripezie di chi va alla ricerca del posto. E' decisa a tutto, pur di non dover continuare a* «subire sopraffazioni». «Sono esasperata — *spiega* —. Ho bisogno di lavorare come tanti, ma la mia vicenda è abbastanza singolare. L'azienda telefonica Sip mi ha richiesto e l'ufficio di collocamento non mi vuole rilasciare il nulla osta. Mi hanno detto con un fare abbastanza sgarbato che avrebbero provveduto se la richiesta fosse venuta da un'altra azienda. Ma per la Sip, era diverso: non potevano assolutamente rilasciarmi il nulla osta perché la Sip non rispetta la norma.

«La Sip — *continua Antonella* — non vuole sapere invece di fare richieste numeriche e non nominali».

Antonella Bartolozzo è già stata assunta una volta presso la Sip con contratto a termine nel febbraio del 1977. E' stata poi lasciata a casa nel novembre dello stesso anno. «Sono stati dieci mesi di illusione — *spiega la giovane* —. Lavoravo ed ero felice. Poi è venuta la seconda richiesta da parte dell'azienda, quella che l'ufficio di collocamento non vuole avallare.

La spiegazione di Antonella Bartolozzo, su quanto ha fatto negli ultimi giorni per sbloccare la sua situazione, è dettagliata. «Sono andata dal dottor Fusco, dell'ufficio di collocamento. Non voleva ricevermi. Dopo lo ha fatto. Non avendo tempo, però, mi ha obbligato a spiegarmi di fronte a numerose altre persone. Sono stata precisa e lui ha risposto che la Sip non rispetta le disposizioni. Gli ho spiegato che il loro scopo dovrebbe essere quello di trovare il lavoro alla gente e dovrebbero essere contenti quando avviene. Invece pretendono che la Sip faccia richieste numeriche che non farà mai. Perché non tener conto almeno di quelle nominative? Quel funzionario mi ha risposto che potevo andarmene, che non aveva tempo da perdere».

«Ho chiesto di parlare con il sindaco — *prosegue Antonella* —. Il suo segretario mi ha detto testualmente: "Non sono cose di nostra competenza". Sono finita dal procuratore del lavoro (si chiama così?), che mi ha liquidato spiegando che, se l'ufficio di collocamento aveva deciso così, era giusto. Mi sono fatta allora ricevere dal segretario del prefetto, che gentilmente si è interessato. Mi ha fatto poi sapere che, purtroppo, era proprio così, che la vicenda Sip-Ufficio di collocamento è cosa nota. La Sip non accoglie le liste dell'Ufficio e quello non accoglie richieste nominative».

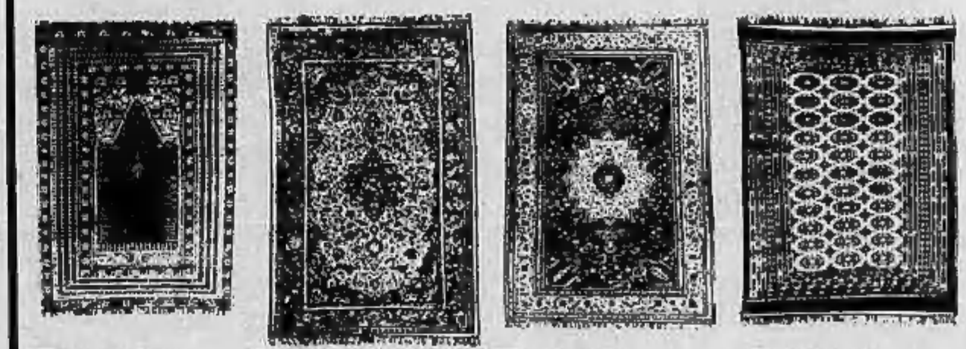
C.I.T.O.: assortimento, prezzo ...e comodità.

Il più grande assortimento:

centinaia di tappeti, in tutte le dimensioni, originari di **Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Senneh, Nain,** tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia e di autenticità.

I prezzi più convenienti:

resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:



Preghiere Kashmir mt. 1,00x0,60 ca. **L. 40.000**

Tappeti Persiani mt. 2,00x1,50 ca. **L. 180.000**

Tappeti Indiani mt. 2,50x1,50 ca. **L. 270.000**

Bukara Kashmir mt. 3,00x2,00 ca. **L. 440.000**

..e una comodità "unica"!

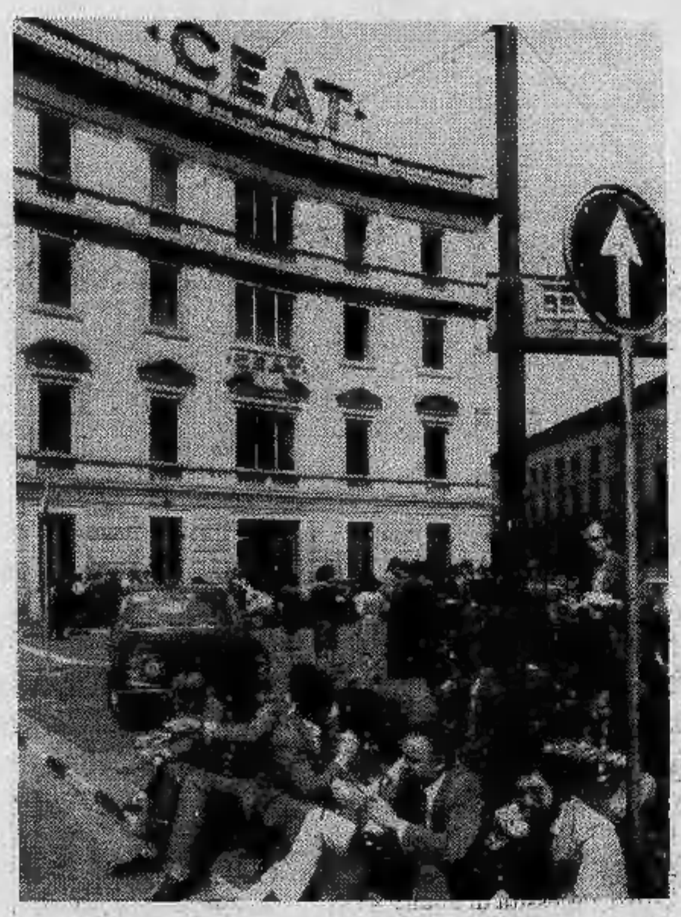
Quella dei nostri pagamenti rateali, con lunghissime dilazioni, **senza alcuna maggiorazione di prezzo e senza cambiali.**

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino via Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 519665

CEAT - *Nuovo incontro domani per il rinnovo del contratto integrativo*

Settimo: una rivendicazione per 4 mila



Nuovo incontro domani all'Unione industriale per il rinnovo del contratto integrativo dei 4 mila lavoratori Ceat degli stabilimenti di Settimo e Torino.

La vertenza è aperta da cinque mesi; ma le posizioni tra azienda e sindacati sono ancora lontane. Occupazione e miglioramento dell'ambiente di lavoro sono i due punti qualificanti della piattaforma rivendicativa presentata dai lavoratori. I dati in possesso del sindacato mettono in rilievo che dal '70 in poi centinaia di posti di lavoro sono stati soppressi in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Alla Ceat Cavi di Settimo, negli ultimi cinque anni, almeno 230 operai sono stati «dimessi» dalla fabbrica, di cui una cinquantina nel '77. Allo stabilimento Pneumatici le ultime assunzioni sono state fatte nel '73. Da quel momento, soprattutto per la mancata sostituzione di quelli che sono andati in pensione o si sono licenziati, i dipendenti sono scesi da 1400 a poco più di 1100 unità.

«E' facile presumere — *dice un delegato di fabbrica* — che con l'elevata età media del personale del reparto Cavi, se non vi sarà il ripristino del turn-over, gli attuali 1100 occupati scenderanno presto a poco più di 750. Sempre allo stabilimento Cavi, l'andamento produttivo deve spesso fare i conti con la presenza di macchinari superati tecnologicamente. Solo l'elevata professionalità degli addetti garantisce in questi casi la normale continuità del lavoro».

Per il sindacato la Ceat, dinanzi alla difficoltà della crisi e alla contrazione di alcuni mercati, ha dato ai problemi che ne sono derivati risposte «ispirate agli aspetti più chiusi della filosofia padronale: da una parte ha aumentato i prezzi del prodotto finito, dall'altra ha ridotto l'occupazione e lesinato gli investimenti con tutti gli inevitabili riflessi sulle condizioni di lavoro».

Nella piattaforma ha un posto di rilievo il miglioramento dell'ambiente. Secondo un'inchiesta del consiglio di fabbrica della Cavi «235 operai rischiano gravi affezioni alle vie respiratorie, altri 200 usano sostanze cancerogene e 278 lavorano in ambiente rumoroso». *In particolare alle «presse» si rilevano — dicono i sindacati — diffusi e sensibili disturbi alle vie urinarie, agli occhi e al fegato, mentre al reparto* polirene «su dieci lavoratori sottoposti ad accertamento medico otto sono stati trovati affetti da enfisema polmonare». *Questo reparto da quasi un mese è stato definitivamente chiuso per* «difficoltà di mercato» *e i 34 operai trasferiti altrove.*

«La piattaforma Ceat — *sostengono ancora i sindacati* — punta invece sullo sviluppo delle attività produttive e sul consolidamento dell'occupazione attraverso l'attuazione di investimenti adeguati che consentano la modifica del modo di lavorare e la bonifica dell'ambiente». **p. g.**

PIOSSASCO - Esclusa dai piani dello Iacp?

«Anche a noi servono nuove case popolari»

GIOVANNI BINDA

Qual è il reale bisogno di edilizia economico-popolare a Piossasco? Per rispondere a questo delicato problema l'Amministrazione comunale, insieme con l'Istituto autonomo case popolari, ha predisposto un censimento del quartiere di via Volvera 32 (104 alloggi Gescal già abitati, per un totale di 576 vani), controllando gli eventuali casi di abusivismo e di coabitazione, ma soprattutto dando modo agli aventi diritto, che a suo tempo non avessero compilato la domanda, di richiedere ora l'assegnazione di un alloggio, figurando nelle apposite graduatorie. All'atto del primo intervento Gescal a Piossasco (ove fu stanziato un miliardo e mezzo), le domande presentate furono infatti soltanto 158. Assegnati i 104 alloggi ai residenti, delle restanti 54 domande poco più di 20 sono rimaste in graduatoria, con punteggi, fra l'altro, molto bassi.

Prendendo atto di questa situazione e senza indagare più a fondo, l'amministrazione precedente aveva dunque rinunciato, pur avendo vincolato un'area in via Susa con regolare delibera di Giunta, ad un secondo intervento di edilizia economico-popolare, lasciando che la cifra stanziata per Piossasco (240 milioni) fosse stornata a favore di altro Comune. Sull'area vincolata era poi stata concessa, a distanza di tempo, una licenza singola.

L'unico insediamento Gescal esistente si sviluppa su un'area di 25 mila 528 metri quadrati, in regione Viulé, ed è regolato da una convenzione fra Iacp ed il Comune di Piossasco in base al piano decennale di intervento previsto dalla legge n. 60 del 14 febbraio del '63 e dai criteri stabiliti per l'esproprio dalla legge 865 del 22 ottobre '71. Come opere di urbanizzazione primaria (gli alloggi sono abitati dai primi mesi del '75), la convenzione aveva previsto il versamento al Comune, da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari, di 37 milioni, per allacciamenti alle varie reti (idrica, fognante eccetera) e sistemazione del verde attrezzato, di 23 milioni per contributo all'Enel e di 205 milioni per la costruzione di tre aule di Scuola materna e cinque aule di Elementari. Quest'ultimo stanziamento è stato utilizzato per ampliare la preesistente Scuola «*Ungaretti*», dove ora, con parecchie sezioni a tempo pieno, si è anche trasferita la Direzione didattica.

Ora, l'Istituto autonomo Case popolari, ricevuti i dati relativi al censimento, ha provveduto ad emettere un bando integrativo per l'assegnazione degli alloggi (occupati abusivi) che si renderanno liberi e che verranno assegnati in base a graduatoria. Ma è importante soprattutto accertare il numero delle nuove domande, che dovranno, naturalmente, essere presentate solo da chi abbia i requisiti per l'assegnazione.

«*E' un controllo quanto mai necessario* — afferma il sindaco, Martinatto, che capeggia l'attuale maggioranza di sinistra (pci-psi-uld e Sinistra indipendente) —. *In base alla vecchia graduatoria, infatti, lo Iacp non ha previsto, nel piano per il '78, e forse anche per il '79, interventi a favore di Piossasco. Le statistiche attuali, a mio parere, non rispecchiano la realtà*».

Piossasco, passata da piccola comunità agricola a centro di sedicimila abitanti, a due passi dalla grande industria, deve risolvere i problemi di crescita dopo un'indagine approfondita. Sarà il Piano regolatore generale, in via di preparazione, e che dovrà recepire le più urgenti istanze, a dare un corretto assetto urbanistico ad una zona che presenta, accanto ad una edilizia di massa, scorci suggestivi nel centro storico, ma anche molti vecchi edifici da risanare.

Val Susa calvario per auto

Il calvario degli automobilisti che percorrono le statali della Val di Susa e della Val Chisone durerà ancora un pezzo? Sembra di sì. Da Fenestrelle al Colle del Sestriere la strada è pressoché impercorribile per il fondo dissestato; da Susa per Bardonecchia, per Oulx ed oltre si deve viaggiare ai 20 all'ora sperando di non incappare in quelle tremende buche-trabocchetto che, oltre a rompere le sospensioni, possono provocare uscite di strada. Per rientrare a Torino dall'alta val di Susa — com'è avvenuto due domeniche or sono — capita di dover affrontare cinque-sei ore di colonna.

«Non ci mandano il bitume — *dicono i cantonieri dell'Anas della zona* — e dunque siamo costretti a riempire le buche con del sabbione. Bisognerà aspettare la bella stagione per intervenire. Sovente le ditte che si incaricano della manutenzione fanno i contratti l'anno prima. Poi, se l'Anas non paga, non si fanno più vedere. Un solo cantoniere e due manovali, del resto, devono badare a 60 chilometri di strada montana, da Susa a Bardonecchia».

Le stesse cose dicono i responsabili dell'Anas del Compartimento di Torino. Spiega il capo-compartimento, ingegner De Luise: «Purtroppo quasi tutte le strade sono ridotte così. Occorrono centinaia di milioni soltanto per tappare i buchi e noi non abbiamo soldi».

Gli automobilisti si regolino di conseguenza. **g. d.**

RIVOLI - Aperto a Borgo Nuovo dal comitato di quartiere

Centro socio-sanitario per la donna e gli anziani

RIVOLI — *A pochi giorni dall'inaugurazione del centro socio-sanitario di Borgo Nuovo la risposta positiva di tutti gli abitanti del quartiere non s'è fatta attendere.*

Il centro si compone di tre locali: un ampio salone per dibattiti, conferenze e riunioni; una stanza per la collaboratrice familiare (il cui compito è assistere gli anziani che abitano nel quartiere) e un'altra saletta adibita ad ambulatorio e consultorio femminile.

I locali sono di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari e sono affittati dal Comune di Rivoli. Il Comune ha fornito per la realizzazione dell'opera il materiale igienico-sanitario e le suppellettili. La mano d'opera, completamente gratuita (più altre 400 mila lire raccolte l'estate scorsa col ricavato di una festa popolare nella zona) è stata fornita dai membri del Comitato di quartiere di Borgo Nuovo.

«Bisogna rendersi conto — *dicono i promotori del centro* — che non esistono problemi strettamente individuali, ma solo problemi che si considerano tali. Parlandone si scopre che sono, per la maggior parte, casi che interessano tutti. Da ciò, l'importanza di ritrovarsi per discuterne e cercare di risolverli in comune. La nostra speranza è che questo centro diventi un momento di aggregazione per gli abitanti del quartiere. Lo sviluppo di questa zona di Rivoli ultimamente ha avuto un incremento notevole, ma solo nel campo edilizio. La prima struttura sociale è nata con questo "centro". Dal primo di aprile offriremo gratuitamente aiuto infermieristico agli anziani e due volte alla settimana in questa stessa sede sarà in funzione il consultorio femminile il cui fine è informare correttamente le donne sui problemi sessuali e, quando sia necessario, fornir loro assistenza media e ginecologica».

Borgo Nuovo è il primo quartiere di Rivoli dove si attua da un po' di tempo in via sperimentale l'assistenza a domicilio agli anziani. Questo compito è affidato ad una donna, Alba Giglio, e l'iniziativa è stata accolta più che favorevolmente. Una saletta del centro è riservata alla signora Giglio e il numero di telefono per segnalarle i casi più urgenti è il seguente: 953.0277.

«In seguito — *prosegue uno dei responsabili del centro* — pensiamo di portare avanti con successo altre iniziative: un corso di training autogeno per la preparazione psico-fisica della donna al parto e incontri con i medici. Abbiamo la convinzione che sia necessario informare dettagliatamente la gente. Così si possono evitare tanti disturbi che, il più delle volte, sono originati da una conoscenza approssimativa del proprio corpo». **i. b.**

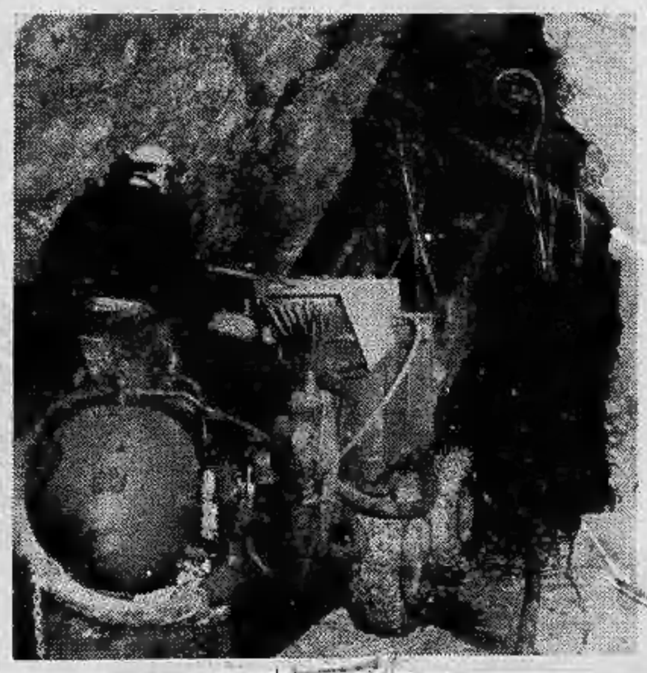
SABATELLI®
immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 655359
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

LUX case
via giusti 2 - torino
546.476 - 534.454
VIA FLECCHIA, 3
(angolo Via Passo Buole)

VENDE in casa moderna
termo - bagno - ascensore
Appartamenti di 1 - 2 camere
tinello - cucinino - bagno
PREZZI ECCEZIONALI
da 10.500.000 e 16.000.000

SAN GERMANO - *Alla «Talco e grafite» lavorano squadre di polacchi*

Le miniere della Val Chisone cercano manodopera



STELIO A. HUGON

Una squadra di minatori polacchi figura da qualche tempo nell'organico della Società Talco e Grafite Val Chisone. Nata nel 1907 in seguito alla fusione di alcune aziende private titolari delle concessioni governative per lo sfruttamento delle miniere, la Società fa capo oggi al gruppo Villa ed occupa circa 850 persone nelle miniere della Val Germanasca, in quella di Orano in Sardegna e nell'impianto di macinazione a Livorno.

«*Il talco della Val Germanasca* — afferma un dirigente della miniera Gianna di Praly, il geom. Priano — *rappresenta la maggior produzione italiana e la migliore a livello mondiale. Infatti ben l'ottanta per cento del prodotto è destinato all'esportazione in tutto il mondo*». Oltre all'impiego, notorio, nel campo della cosmesi, il talco è usato per la fabbricazione di carta pregiata, vernici e medicinali.

In Val Germanasca le miniere rappresentano l'unica alternativa al pendolarismo. «*Il lavoro in miniera oggi* — continua Priano — *non ha niente da invidiare ad altre attività. Le moderne attrezzature (perforatrici ad acqua) hanno quasi debellato la silicosi e i turni di lavoro sono inferiori alla media industriale. Non mancano domande di assunzione anche da parte dei giovani della valle*».

Diversa invece è la situazione delle miniere di grafite di San Germano, dove sembra non si riesca a reperire mano d'opera. «*L'estrazione della grafite è un lavoro improbo e sporco* — dice dalla Direzione il dott. Perino —. *La polvere impalpabile, pur non essendo nociva, penetra nella pelle, e nessuno si adatta volentieri a quel lavoro. Nemmeno le forze sindacali hanno saputo suggerirci un'alternativa diversa a quella di affidarci ai polacchi, anche se è un provvedimento anomalo*».

E anomala la situazione lo è certamente. Quei giovani sono infatti alloggiati in locali della società, non è loro consentito di portare in Italia la famiglia né di partecipare alla vita sociale della valle; da dodici a quattordici ore di lavoro al giorno, e un misterioso sistema di rotazione fa sì che non si trattengano in zona più di qualche mese; un ghetto che non glorifica certo il rispetto dei diritti umani.

«*Noi non sappiamo niente* — continua il dott. Perino —. *Per contratto ad ogni ora di lavoro corrisponde un certo numero di dollari che versiamo direttamente al Consolato polacco. Rispondiamo di un eventuale infortunio sul lavoro. Nessuno interviene in caso di malattia: questo fa parte, come il salario, dei loro rapporti col proprio datore di lavoro, cioè il governo polacco*».

La richiesta di minerale è decisamente in ascesa: si fa largo uso di grafite per realizzare materiale isolante, elettrodi e simili, sempre più necessari data la proliferazione degli strumenti elettronici. «*Non voglio fare demagogia né retorica* — prosegue Perino — *ma saremmo ben lieti di evitare questa soluzione abnorme che, tra l'altro, è anche offensiva per i lavoratori italiani disoccupati*».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Serapio, S. Clemenzia, S. Primavera, S. Benito, S. Filemone. Oggi martedì 21 marzo: il sole è sorto alle 6.31 e tramonta alle 18.41. Alle 0.34 entra in Ariete: inizio della primavera. Quarto giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Ottaviano, Nilde, Saturnino.

Festività biblioteca nazionale — La Biblioteca Nazionale di Torino, Piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa al pubblico da domani al 25 e il 28 marzo per lavori di spolveratura, di disinfestazione e di revisione.

Durante la chiusura funzioneranno dalle ore 10 alle ore 11 i servizi d'informazione e di prestito.

Conferenza sull'aggiornamento aziendale — Il ciclo di incontri-dibattiti dedicato all'aggiornamento permanente quadri aziendali, continua presso l'ISDO — Istituto Superiore di Organizzazione — Via S. Ottavio 42: domani con inizio alle ore 18.15 il dottor Orazio Musmeci della Lancia S.p.A. parlerà sul tema: «Dalla società opulenta alla insicurezza economica e sociale».

Per gli «azzurri» in Argentina — Sulla Nazionale italiana di calcio in Argentina, domani sera, presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, alle 21.15, si svolgerà un dialogo tra José Altafini e i giornalisti Pier Cesare Baretti, Beppe Barletti, Franco Colombo e Bruno Perucca.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

San Germano Chisone - Ieri affollata assemblea di lavoratori

Per gli ex Widemann cassa integrazione?

Gli ex dipendenti del cotonificio Widemann di San Germano Chisone hanno partecipato compatti alla riunione indetta dalle organizzazioni sindacali, per fare il punto della situazione, alla luce degli avvenimenti dei giorni scorsi.

Com'è noto, la Widemann, inattiva dal marzo scorso, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Pinerolo. Il curatore fallimentare, dottor Borgarello, ha cominciato l'inventario e la verifica dei crediti, ma le pratiche per addivenire alla chiusura fallimentare non consentiranno certo tempi brevi.

Sembra intanto sciolto l'interrogativo che riguarda la posizione degli operai, che da mesi non sono retribuiti né hanno il beneficio della Cassa integrazione.

Come hanno illustrato i rappresentanti sindacali Tron e Quirico, dovrebbe essere possibile il ricorso alla legge 675, che instaura un rapporto, seppure anomalo, fra gli ex dipendenti e l'ex azienda, consentendo l'intervento, almeno per sei mesi, della Cassa integrazione.

A Susa

Nominato il presidente del distretto per la scuola

A Susa si è riunito il consiglio del distretto scolastico per la nomina del presidente. Dopo un lungo dibattito, non privo di polemiche, la votazione ha portato al seguente risultato: il professor Massimo Orefice di Bussoleno, segretario del sindacato autonomo della scuola, ha ottenuto 27 voti. L'altro candidato, Bruno Costantino, rappresentante dei genitori, ne ha avuti 15. Non ha potuto votare il rappresentante della Federazione lavoratori metalmeccanici.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Rolatine appetitose

Per 4 persone: 8 filetti di pollo - due etti di prosciutto cotto - un bicchiere di vino bianco secco - due piccole cipolle - un piccolo sedano - uno spicchio d'aglio - un ciuffo di prezzemolo ed uno di basilico - un etto di burro - sale e pepe. Battere bene i filetti di pollo, su ogni fetta porre un trito formato da prezzemolo-basilico-aglio e cuore di sedano e una fetta di prosciutto. Arrotolare gli involtini nel senso della lunghezza e fissarli con stuzzicadenti. In padella far rosolare al burro le cipolle tagliate finemente, porre gli involtini, farli rosolare bagnandoli con il vino bianco, lasciar evaporare a fuoco alto, lasciarli quindi cuocere adagio per 20 minuti circa, unire sale e pepe. Toglierli dalla padella porli sul piatto di portata dopo avervi versato sopra il sughetto di cottura.

Ristorante «C'era una volta», Villanova d'Albenga

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Soffiantino (Vigiu)

Lo annunciano: la moglie, sorella, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al professor Pancrazio Martinetto, all'infermiere Giuseppe Scala per le assidue cure prestate. Funerali oggi martedì, ore 14,30 dall'Ospedale Astanteria (via Cigna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

La famiglia **Basilio** partecipa al dolore.

Amministratori e Dipendenti della S.p.A. F.lli **Mainetti** partecipano la perdita del sig.

Giuseppe Soffiantino

per molti anni apprezzato e fedele collaboratore.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

Gli amici aviatori
Eugenio Cicognani
Valentino Cus
Vinicio Davini
Ernesto De Bellis
Stefano Fiore
Ugo Fraternali
Guido La Feria
Carlo Lolli
Roberto Marchi
Oreste Puglisi
Francesco Spina
Tolmino Zanarini
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

SOTTOTENENTE PILOTA
Bruno Celotto
decorato al V.M.
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Ieri, improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. uff. Cesare Cerato
titolare bar Torino
di anni 56

Lo piangono: la moglie **Laura**, i figli: **Mariarosa** col marito **Teobaldo Elrale**; **Enzo**; l'adorato nipotino **Cristiano**; congiunti, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba mercoledì 21 marzo alle ore 15,30 partendo da via XX Settembre 7 per la parrocchia di San Damiano.
— **Alba**, 20 marzo 1978.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» di Torino annuncia con profondo dolore l'improvviso decesso avvenuto a Celle Ligure il 18 c.m. del rev.do

PADRE
Bernardo Chiara
già Superiore Generale

I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 14,30 nella chiesa della Piccola Casa.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

Si associano al dolore i parenti tutti e il rev. do don **Luigi Pellegrino** cappellano della Casa Cottolengo di Celle Ligure.

Improvvisamente è mancato

Abilio Marmo (Biliu)

Lo annunciano il papà, la moglie **Adele**, il figlio **Walter** con la moglie e i nipotini **Margherita** e **Dario**, fratello, sorello, cognati, nipoti e amici. Il funerale avrà luogo martedì 21 marzo alle ore 15,30, partendo dall'abitazione v. Oropa 114, proseguendo per Pecetto Torinese. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

E' mancato

Costantino Pregliasco
anni 77

Lo annunciano i figli **Mario** e **Iolanda**, la nuora **Michelina**, il genero **Gino**, i nipoti **Luciano Trucchi**, **Patrizia** e **Daniela**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 10,30 nella parrocchia di S. Egidio.
— **Moncalieri**, 20 marzo 1978.

Leo e **Pupa Biaggi De Blasys** profondamente commossi partecipano al dolore di Colette, Guido e Pierfranco per la scomparsa dell'indimenticabile

Dino Bertola

ricordandone la calma, la dignità e la rassegnazione davanti ad una croce così grande per la sua giovane vita.
— **Genova**, 21 marzo 1978.

E' mancato

Battista Raffaghelli
pensionato ATM

Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipotina, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 15,30 in Feltrzano con partenza ore 14,30 da via Varazze 8.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

Piangono l'avvocato
Gennaro Werthmüller
i colleghi avvocati
Aldo Albanese
Sergio Badellino
Gianfranco Bonati
Bruno Bonazzi
Eugenio Calvi
Salvatore Carpano
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Geo Dalliume
Walter de Filippi
Francesco Fassone
Gianvittorio Gabri
Michele Galliano
Giuseppe Goffredi
Vincenzo Gribaldo
Vincenza Guzzo
Gennaro Iclasi
Maria Magnani Noya
Edoardo Marini
Carlo Umberto Miani
Vittorio Negro
Emilio Papa
Giuseppe Parella
Francesco Patti
Giuseppe Parisi
Bruno Walfrido Siracusa
Angelo Tedesco
Gian Paolo Zancan.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

I figli **Billy**, **Kerty**, **Marvi**, **Carlo** con le famiglie partecipano al dolore di Marò Ballestrero per la scomparsa del fratello

avv. Gennaro Werthmüller
— **Firenze**, 21 marzo 1978.

Condomini e **Amministratore** via Assarotti 1 ricordano commossi l'

avv. Gennaro Werthmüller
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Rodolfo Motta e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

avv. Gennaro Werthmüller
— **Rivoli**, 20 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari

Ferdinando Marietti

Lo annunciano: la moglie **Tina**, le figlie **Liliana** e **Bruna** col marito **Giancarlo Mannoni** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 8,30 Assistenza Martini (via Cigna).
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Improvvisamente è mancata

Carolina Zanotti

L'annunciano angosciati la sorella **Teresina**, la nipote **Paola** con **Giuseppe**, **Tiziana**, **Arnaldo Tarro Genia**. Funerali in Rivarolo martedì 21 corr. ore 15 da corso Torino 107.
— **Rivarolo**, 19 marzo 1978.

Sono affettuosamente vicini a Teresina e famiglie: **Dom**, **Mary** e famiglie; **Manfredo**, **Tina** e famiglia; **Teresina**, **Lucia**, **Gianna** e famiglie; **Lina** e famiglie; **Gina** e famiglie; **Pinuccio**, **Teresina**, **Lina** e famiglie.

Anita Velleda e **Pia**
Carmen e **Graziella Enriotto**
Lydia Costantino
Elena Bava
Ada Minetti e famiglia
Irma Richard e famiglia
famiglia **Casassa**
Enrica Borello
Ida Meaglia
Gabriella Cuccodoro
sono vicine a Teresina con tutto il cuore.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Ferrero
ex pilota
cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 21 ore 16, via Genola 16.
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Partecipano al dolore della famiglia **Inquilini via Genola 16.**

Cristianamente è mancato

Lodovico Farina
anziano FIAT

Lo annunciano i figli **Pierina**, **Guido**, **Franca**, **Piero**, **Marida**, generi, nuore, nipoti e fratello **Giovanni**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Cristianamente è mancato

Alberto Nico
anni 98

Lo annunciano i figli, le nuore, generi, parenti tutti. Funerali in Bussolino di Cassino 21-3-'78 ore 15, partendo da via Bussolino 172.
— **Bussolino di Cassino**, 20 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tamagno
anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Claudio** ed **Elio**, la figlia **Gisella** fratello, cognata, zio **Cristina** di grande conforto, nuora, genero e nipotine. Funerali ore 14,30 del 21-3-'78 dall'ospedale S. Croce Moncalieri. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 20 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Odasso

Lo annunciano la moglie **Iride**, fratelli, sorelle, nipoti, parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Muratore e al dott. Rimini. Funerali mercoledì 22 ore 10,30 parrocchia Pianezza.
— **Pianezza**, 21 marzo 1978.

Gabriella con mamma e famiglia ricordano lo zio **PIERO.**

Annunziano il passaggio alla vita spirituale della

dr. prof. Virginia Bongini

il nipote **Ilario** con moglie e figli e l'affezionata **Valentina Zannini**. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso **Inghilterra 43** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Lanza

Addolorati lo annunciano: la moglie, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, padre gesuita **Giuseppe Giordano**, parenti tutti e amici. Un ringraziamento particolare ai proff. Briccarello e Luigi Giordano. Funerali mercoledì 22 ore 9 da osp. S. Luigi Orbassano; indi la cara salma proseguirà per Frossasco. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 20 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Bonino
anni 72

Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22, ore 10,15, parrocchia Santa Barbara, via Perrone 11. Un ringraziamento particolare al dott. Surgo per l'assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 marzo 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cavagnero Vivalda

Lo annunciano il marito **Paolo**, la sorella **Teresina**, lo zio **Bartolomeo**, **Enrichetta**, **Rina**, cognati, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 15 a Villastellone partendo ore 14 da ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 21 marzo 1978.

Carla e **Giacomo Gallizio** e famiglia prendono parte al dolore.

Condomini e **Inquilini via Saluzzo 97, via Monti 12**, partecipano al dolore della famiglia.

Cognati e nipoti addolorati ricordano con affetto la loro **CONGIUNTA.**

Il **Personale** della **Helena Rubinstein Italia** partecipa commosso al dolore del collega Luciano per la scomparsa del padre

Arnaldo Peyla
— **Milano**, 13 marzo 1978.

Mario Prina partecipa commosso al dolore di Luciano per la scomparsa del padre

Arnaldo Peyla
— **Milano**, 13 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

PROFESSOR
Giovanni Battista Oliva
insegnante a riposo
liceo «G. Plana»

Affranti da profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Tullia Piccinini**, il figlio **Vito**, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 15 in Alessandria nella chiesa di N.S. Suffragio (Pista). Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Viguzzolo.
— **Alessandria**, 20 marzo 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Ghivarello
di anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rita Cunino**, i figli **Anna Maria** col marito **Mario**, **Emanuele** con la moglie e figlio, il suocero e moglie, il fratello **Domenico**, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16, partendo da via Torino 7.
— **Sant'Ambrogio**, 21 marzo 1978.

Vane le proteste

Distrutta ad Arona l'ultima area verde

ARONA — (g.r.) Arona si sta trasformando in uno squallido dormitorio di cemento armato. Si continua, infatti, nel sistematico abbattimento di alberi e l'amministrazione comunale (dc) sembra fingere di ignorare il grave problema urbanistico ed ecologico che ne deriva. Un [illegible] si è proceduto al taglio di un centinaio di annosi e maestosi pioppi in riva al lago; in corso Europa, l'unico polmone [illegible] della città, per creare una nuova area per la fiera campionaria e per le baracche da luna park, un ridicolo «prater» aronese.

Già centinaia di cittadini avevano reclamato vivacemente presso le competenti autorità che [illegible] volta hanno promesso di procedere [illegible] presto alla alberazione di parecchie arterie cittadine. Infatti, in ogni discorso elettorale, [illegible] trent'anni, si promettono verde e piante, ma da trent'anni [illegible] pensato [illegible] all'abbattere i pochi alberi [illegible] rimasti, trasformando il centro [illegible] (corso Liberazione, corso Matteotti, via Torino e via Roma) in squallidi quartieri di cemento simili [illegible] tristi periferie di altre [illegible] italiane.

Oggi poi, in dispregio alle molte [illegible] ed ai molti [illegible] fatti [illegible] alle più elementari norme ecologiche, [illegible] iniziato l'abbattimento [illegible] altre decine di pioppi in riva al lago, in via Broggi. Possibile che non [illegible] fermare questa [illegible] ne «a tappeto» di piante e [illegible] verde?

È stata definitivamente vinta la guerra ai colibatteri?

Sanremo: mare pulito grazie a 5 depuratori

RENATO OLIVIERI

SANREMO — *«Sanremo dispone del mare più pulito dell'intera regione»*. Questa affermazione, che sembra uno slogan pubblicitario da diffondere alla vigilia della stagione turistica estiva, è del prof. Alessandro Grappiolo, ufficiale sanitario del Comune di Sanremo. Effettivamente, la città da oltre dieci anni dispone di cinque moderni impianti di disinfettazione e scarico in mare delle acque nere, dislocati nei tratti di costa urbana destinati alla maggior ricezione. Costo complessivo, circa tre miliardi di lire.

Le acque fognarie vengono raccolte in apposite stazioni, clorizzate ed immesse nebulizzate in tubi collocati sul fondo del mare, [illegible] scaricate [illegible] metri dalla costa. *«Sono questi impianti* — dice [illegible] Grappiolo — *che permettono, malgrado le leggi-capestro esistenti nel nostro Paese* (le acque balneari devono essere dichiarate inquinate se vengono rilevati in 100 centimetri cubici d'acqua prelevata 100 ed oltre colibatteri mentre in quasi tutti gli altri Paesi d'Europa, [illegible] cominciare dalla vicina Francia, il limite è di 500 colibatteri per 100 cc d'acqua: n.d.r.), [illegible] *tranquilla balneazione lungo tutta la costa sanremese»*.

Gli stabilimenti di corso Trento e Trieste: qui l'acqua è sottoposta a più frequenti controlli

C'è una sola eccezione, [illegible] l'ufficiale sanitario ne parla: *«Purtroppo, tre dei ventidue stabilimenti balneari esistenti — il Lido, l'Italia [illegible] il Morgana — posti al centro dei due porti (quello vecchio e Portosole) possono essere soggetti [illegible] provvedimenti di chiusura, comunque temporanea, [illegible] seconda dell'esito dei prelievi che vengono effettuati quotidianamente»*.

Comunque, per concludere con un'altra fra[illegible] pubblicitaria, anche le acque dei tre stabilimenti maggiormente colpiti lo scorso anno hanno fatto registrare, per tutto il periodo estivo, «zero» — proprio così —, o al massimo dieci o venti colibatteri. Tutto bene, dunque, a Sanremo, le porte degli stabilimenti balneari possono aprirsi tranquillamente. L'estate si avvicina.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il neo uomo [illegible] selvaggio.
AMBRA: Mister Klein.
CORSO: Passi furtivi in una notte buia
CRISTALLO: Anastasia mio fratello.
GALLERIA: Interno di un convento.
MODERNO: Quel maledetto treno blindato

ACQUI TERME

ARISTON: Spettacolo di rivista [illegible] Macario.
CRISTALLO: Ultimi bagliori del crepuscolo.
GARIBALDI: Padroni della città.
ITALIA: Riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Rotte a tutte le esperienze.
NUOVO: Violenza carnale per una vergine.
POLITEAMA: Una questione d'onore.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: [illegible] massacro di uomini violenti.
IRIS: La profonda gola di Madame O.
ITALIA: Il sergente Klen.
MODERNO: Morbosità proibita.

OVADA

LUX: L'uomo, la donna e la bestia.
MODERNO: Lo chiamavano cinque dita d'acciaio.
TORRIELLI: Ninfomania di una casalinga.

TORTONA

MODERNO: Intimità proibite.
SOCIALE: Gli amici di Mike Ezar.
VERDI: Col sole sesso e pastorizia.

VALENZA [illegible]

NUOVO ITALIA: Cattive abitudini.
TEATRO: Peccati in famiglia - spettacoli di spogliarello.
POLITEAMA: Riposo.

ASTI

[illegible]: Orge di sesso.
POLITEAMA: Ghelse galon, donne [illegible] piaceri particolari.
SALONE: Viaggio di paura.
SPLENDOR: La spirale di fuoco.
TEATRO ALFIERI: Occhi dalle stelle.
VITTORIA: Il demone sotto la pelle.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Io Bruce Lee.
SOCIALE: Come fan bene quei giovanni le erotiche ragazze dei villini.
[illegible] Due [illegible] e una dote.
LUX: Riposo.

CUNEO

CORSO: Una strana voglia d'amare.
ITALIA: Il compromesso erotico.
NAZIONALE: La [illegible] con il [illegible].

ALBA

CORINO: Professoressa di lingue.
EDEN: L'invasione dei ragni giganti.

BRA

IMPERO: La notte dell'alta marea.
POLITEAMA: riposo.
VITTORIA: Cosa avete fatto a Solange?

FOSSANO

ASTRA: riposo.
[illegible] Morbosità.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

[illegible] La ragazza condannata al piacere.

SALUZZO

CIVICO: La zingara di Alex.
ITALIA: La ragazza pon-pon.
SPLENDOR: Sesso [illegible] corsia.

NOVARA

ASTRA: Taxi love.
COCCIA: Spettacolo di rivista - ore 21.
ELDORADO: [illegible] bandito e la mondana.
EXCELSIOR: L'adolescente.
FARAGGIANA: Ciao maschio.
VITTORIA: Silvestro e Gonzales matti e mattatori.
S. CUORE: A proposito di tutte queste signore.

ARONA

ROMA: Karatè a Shangai.
MODERNO: I piloti del sesso.
LUX: Bocca di velluto.

AOSTA

CORSO: La rivolta dei pretoriani.
GIACOSA: Vizi morbosi di una governante.
SPLENDOR: Le calde notti di Caligola.
ITALIA: La dottoressa sotto le lenzuola.
LUX: Il penetrante profumo dell'adulterio.

VERRES

IDEAL: Il giorno del grande [illegible].

VERCELLI

ASTRA: L'insoddisfatta.
CIVICO: chiuso.
ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Panico nello stadio.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Il giudice d'assalto.

SAVONA

DIANA: I ragazzi del coro.
ELDORADO: Appuntamento con Fofo.
ARS: Police Piton 357.
ASTOR: Odisseo.
OLIMPIA: L'allegro collegio delle vergini inglesi.
JOLLY: Troppa nude per vivere.
SALESIANI: Gesù di Nazareth (1ª parte).

ALASSIO

COLOMBO: Dio perdona io no.
RITZ: Disposta a tutto.

ALBENGA

ASTOR: Notti inquiete.
AMBRA: Emanuelle e Françoise.
CRISTALLO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

IMPERIA

CAVOUR: La liceale.
ROSSINI: Farem come fa' i pesci (spettacolo dialettale presentato da Franco Carli).
CENTRALE: Ogni uomo dovrebbe averne due.
AMBRA: L'educanda.
DANTE: Niente può [illegible] lasciato al caso.
[illegible]
ARISTON TEATRO: Il ritratto della borghesia infame.
CENTRALE: Il poliziotto privato è un mestiere difficile.
ORFEO: Le [illegible] notti [illegible] Caligola.
SUPERCINEMA: Quel [illegible] treno blindato.

Avrebbero lasciato [illegible] buco di [illegible] miliardo

Dirigente di banca fugge con industriale milanese

In pericolo [illegible] ventina di posti di lavoro

MORTARA — Sartirana, piccolo centro della Lomellina, è nell'occhio del ciclone: uno dei titolari dell'unica fabbrica del paese ed [illegible] funzionario della Banca Popolare di Novara, direttore dell'agenzia locale, [illegible] fuggiti con centinaia [illegible] milioni. Ma la conseguenza del colpo, non ancora ufficializzato, è ancor più grave per gli abitanti di Sartirana; con [illegible] fuga di uno dei proprietari della Comatexfil, una ventina di persone rischiano [illegible] restare senza lavoro.

I protagonisti della vicenda [illegible] l'avv. Ferro, industriale residente [illegible] Milano, [illegible] in funzionario di Banca Secondo Festa. In paese il rag. Festa, 36 anni, [illegible] ben conosciuto: da circa tre anni abita [illegible] la moglie e due figlie, che frequentano le scuole elementari, in via Amedeo d'Aosta 40. *«Sembrava una persona molto onesta* — affermano [illegible] Sartirano — *lavorava con [illegible] altro impiegato in questa agenzia, ma dai primi di febbraio [illegible] non sappiamo più niente né di lui, né della famiglia, [illegible] sono arrivati dei funzionari della Banca Popolari di Novara [illegible] controllare l'ammanco, sentiamo fare cifre molto alte, sul miliardo di lire»*.

Il socio del «buco» è l'avv. Ferro di Milano. [illegible] qualche anno aveva rilevato, insieme con un altro imprenditore, [illegible] Comatexfil, stabilimento che produce macchine tessili. Nello stabilimento di via Raitè i dipendenti stanno vivendo ore di apprensione. Le ordinazioni di lavoro ci sono [illegible] la produzione [illegible] ferma perché bisognerebbe acquistare la materia prima.

[illegible] sindaco di Sartirana si [illegible] interessato della delicata questione preoccupato del destino delle famiglie dei dipendenti che rischiano di restare a casa. In questi giorni l'altro socio della Comitexfil, anche lui milanese come il «latitante» Ferro, sta tentando di salvare l'attività.

I funzionari della Banca Popolare [illegible] Novara [illegible] parlano [illegible] buchi [illegible] di cifre e si trincerano dietro [illegible] delle «lunghissime» ferie che avrebbe preso il rag. Festa.

Invero il funzionario dell'Agenzia [illegible] Sartirana avrebbe prestato all'industriale Ferro una somma che si aggirerebbe sul miliardo [illegible] lire, secondo un piano programmato.

Alla stazione dei carabinieri [illegible] paese non è [illegible] pervenuta alcuna denuncia, [illegible] si [illegible] che il comandante sta interessandosi al caso.

«L'operazione miliardo», come viene ormai definita, ha scombussolato un po' la vita del paese, i discorsi quotidiani che si fanno nei bar per le strade e nelle scuole si basano su questa vicenda.

Accusato commerciante di pellicce

Truffò 100 milioni simulando un furto

AOSTA *(g.g.)* Tre denunce, in Valle, per un traffico di pellicce: Romeo Nizelli, 30 anni, già in carcere (è stato condannato lunedì scorso dal tribunale di Aosta a due [illegible] [illegible] mezzo per tentata estorsione) dovrà rispondere di ricettazione; Romeo Crismani, [illegible] anni, di Bra, [illegible] accusato di truffa e simulazione di reato; Bruno Vai, 31 anni, originario di Asti ed abitante a Torino in via Lungo Stura Lazio 99, di incauto acquisto.

Secondo le indagini, estese dalla squadra mobile di Aosta anche ad alcune località del Piemonte e della Lombardia, il Crismani, che commercia in pelli pregiate, avrebbe simulato il furto di una partita di pelli del valore [illegible] cento milioni per truffare una ditta milanese fornitrice della merce.

Dopo avere annunciato la restituzione della commessa, che però non era mai giunta [illegible] destinazione, Crismani si era giustificato sostenendo che le pellicce erano state rubate durante il trasporto.

[illegible] rinvenimento [illegible] alcune pellicce in un negozio ha permesso agli investigatori di risalire [illegible] Nizelli, dal quale è stato fatto [illegible] [illegible] di Val.

Era rimasto senza Consiglio di amministrazione

Cigliano: un commissario per l'ospedale "Salussolia,,

CIGLIANO — (a. r.) *L'ospedale «Giuseppe Salussolia», di Cigliano, non ha più il suo consiglio d'amministrazione. Da venerdì l'ente ospedaliero — così classificato fin dal 1971 — è retto dal commissario che la Regione Piemonte ha nominato nella persona di Adriano Pezza, di Cigliano, già segretario dell'ospedale per venticinque anni.*

Assurto al rango [illegible] ente ospedaliero, il nosocomio ciglianese avrebbe dovuto avere, come tutti gli altri enti, [illegible] proprio consiglio di amministrazione, scorporato dal comitato amministrativo dell'Ente comunale di assistenza; avrebbe dovuto godere, cioè, di una propria autonomia amministrativa fin dal 1971. Senonché, per inerzie politiche varie a livello locale e regionale, il consiglio dell'Eca continuò ad amministrare l'ospedale fino al 10 marzo scorso, allorché, con l'entrata in vigore della legge regionale, l'Eca fu definitivamente soppressa ed accollata alle singole amministrazioni comunali.

Al neo-commissario Pezza, nominato dalla giunta regionale, compete [illegible] il compito di amministrare l'ente ospedaliero e portare avanti ogni discorso politico amministrativo fino [illegible] che non si sarà provveduto, si prevede entro il termine di sei mesi, alla costituzione e alla nomina del [illegible] consiglio d'amministrazione dell'ente ospedaliero.

Torinese ad Alba

Automobilista priva di assicurazione: arrestata

ALBA — (f.) I carabinieri [illegible] Alba [illegible] arrestato Luisella Navone, di [illegible] anni, nativa di Carignano, abitante [illegible] Torino in via Cecina 12. Era colpita [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso dal pretore [illegible] [illegible] perché deve scontare dieci giorni di reclusione e pagare 20 mila lire di multa. La [illegible] [illegible] stata inflitta tempo [illegible] perché sorpresa mentre guidava l'auto sprovvista di assicurazione.

* speciale * speciale *

Ladri più attrezzati allarmi più efficienti

Con le vacanze di Pasqua, con la ripresa delle abitudini ai weekend, con le settimane bianche e i ponti delle grandi ferie sta per avere inizio il periodo in cui si registra il maggior numero di furti nelle case. I «soliti ignoti» non si prendono vacanze né di giorno né di notte. Prima si documentano, controllano se l'alloggio è abitato o meno, sovente facendo uso del telefono, poi fanno il loro colpo. I ladri oramai agiscono quasi tutti con una perfetta organizzazione, sono tecnicamente aggiornati e non pur preferiscono forzare abitazioni di lusso non disdegnano neppure le case di tipo medio e popolare, dove hanno la sicurezza di trovare oggetti forse meno pregiati, ma di più facile collocamento presso ricettatori senza scrupoli.

Vi sono anche bande di ladri che operano su commissione, compiendo furti di opere d'arte, di oggetti antichi, di argenterie e di gioielli dopo aver ricevuto informazioni da quelli che in gergo sono detti i «basisti». C'è da dire anche che l'estendersi dell'uso delle vacanze da parte di fasce sempre maggiori della popolazione che si recano fuori sede e la disponibilità di mezzi tecnici più efficienti e raffinati consente ai ladri una maggior facilità nelle loro azioni delinquenziali.

Com'è possibile difendersi? Vi sono precauzioni da adottare per rendere più difficile l'opera dei malviventi? In primo luogo occorrerà cercare di rinforzare porte e finestre che danno accesso all'abitazione, con serrature che azionino diversi punti di bloccaggio delle aperture stesse. In fatto di porte poi si dovrà provvedere ad una loro opportuna blindatura con lastre di metallo, tanto più ora che sono entrati in commercio piccoli ma efficienti seghetti e trapani che non occorre siano collegati a linee elettriche perché funzionano con pile. Evidentemente hanno un tempo di lavoro limitato, tale però da consentire di aprire un riquadro nella porta di legno in modo da poter introdurre un braccio e far funzionare la serratura dall'interno.

I sistemi di allarme sono molti, tanti da non poter essere elencati. Alcuni sono effettivamente validi, sensibili, inattaccabili dall'esterno, operanti automaticamente anche in caso di mancanza di corrente elettrica.

Le grandi banche dispongono di costosi protetti da fortezze con porte inespugnabili

In materia di sistemi di allarme vi è oggi un'intera letteratura, una vastissima gamma di scelta. Si dovrà provvedere però a situarli in modo tale che non possano essere neutralizzati. Recentemente è accaduto in un centro del Bresciano che un dispositivo antifurto, che pur aveva fatto il suo dovere e si era messo a squillare, era stato mal collocato e cioè troppo a portata di mano dei malviventi che lo hanno per così dire sepolto sotto un mucchio di sabbia. In tal modo è stato attutito il suono della sirena permettendo ai ladri di portare a termine il furto.

al. vi.

Protezione speciale per fabbriche e negozi

La protezione perimetrale degli stabilimenti industriali è stata affrontata a risolta con recinzioni in rete metallica sulla quale corre un apposito che si estende tutto lungo la rete e raccoglie mediante un microfono tutti i segnali provenienti dalle vibrazioni del recinto.

L'apparato è in grado di distinguere le vibrazioni dovute a fattori naturali (vento, grandine, urti di piccoli animali) da quelle provocate da qualunque tentativo di manomissione, taglio o scavalcamento della rete. Secondo i costruttori l'allarme entra in funzione soltanto in caso di danneggiamento o di scavalcamento della recinzione. Questo sistema può essere montato o rimontato in luoghi diversi a protezione di cantieri o di unità mobili.

Per proteggere ristoranti o locali pubblici in genere da aggressioni e rapine oramai così frequenti si stanno ideando diversi sistemi. Per esempio vi è un piccolo apparecchio, grande quanto un pacchetto di sigarette, che i camerieri o i gestori possono tenere in tasca. Se entra nel locale qualcuno con l'intenzione di compiere una rapina basterà una leggera pressione del gomito o del palmo della mano perché l'apparecchio trasmetta l'allarme via radio alla questura o comunque ad un centro di ascolto. Sullo schermo di video terminale appariranno immediatamente tutti i dati relativi al locale e le forze di polizia potranno arrivare in pochissimi minuti.

Di anno in anno aumenta il numero dei furti nei grandi magazzini. Si calcola che il valore della merce rubata superi il valore di 50 miliardi. Alcuni grandi magazzini hanno adottato un sistema di allarme ideato dalla Knogo costituito da un disco elettronico leggero, detto «sentinel», il quale contiene un circuito miniaturizzato in grado di dare l'allarme tutte le volte che viene allontanato da una zona protetta.

SISTEMA
SAGITTARIO

Quante volte avrete udito antifurti suonare ininterrottamente senza che alcuno intervenga? Se invece collegherete i Vostri antifurti al nostro «Sagittario» questo non accadrà più.
Infatti il nuovo Sistema di Radiosorveglianza «Sagittario» consiste nell'installazione di una ns. speciale centralina radio trasmittente, collegata ai vari sistemi di allarme: Antifurti, antincendio, bottoni antirapina, registrazioni visive, fotografiche; la quale alla minima emergenza di partire dei radiosegnali, in codici differenziati, a seconda del tipo di allarme in atto, che ricetrasmessi da ripetitori fino alla ns. Centrale Operativa, vengono decodificati ed immediatamente inviati alle ns. pattuglie di zona, per l'intervento più idoneo.
Il Sistema «Sagittario» vigilando 24 ore su 24 e potendo segnalare di volta in volta l'esatta natura dell'emergenza in atto, risulta assai più efficace di qualsiasi altro tipo di vigilanza, con un costo di gestione notevolmente inferiore.
Detto Sistema rappresenta un enorme passo avanti rispetto a quelli a cavo, estremamente facili da neutralizzare.
Se possedete già un impianto antifurto, antincendio, antirapina, potrete collegarVi al nostro Sistema.
Diversamente saremo lieti di consigliarVi in merito. Telefonateci, **finché siete in tempo,** per preventivi e sopralluoghi.

ARGUS Via San Secondo 37 - TORINO
Tel. 505.666-7-8-9

potent
BREVETTI

FABBRICA
10148 Torino
via Venaria 61/11
Tel. (011) 296.330

- Serrature di altissima sicurezza
- Antifurti elettrici ed elettronici

NUOVA SERIE DI
CENTRALINE ELETTRONICHE D'AVANGUARDIA

Protezioni micro contatti o Radar

* speciale * speciale *

Si espande il mercato dei mezzi antifurto

ANGELO ARPAIA

Il mercato delle apparecchiature antifurto è in continua espansione. Le piccole botteghe artigiane che un tempo costruivano sistemi d'allarme senza grande convinzione, si sono ingrandite e proliferano in tutta Italia.

La scienza oggi, con la miniaturizzazione dei componenti elettronici, è riuscita a costruire, per offrire al pubblico sempre più esigente, strumenti di alta sicurezza e di grande affidabilità.

I vecchi sistemi tradizionali a cellule fotoelettriche sono stati sostituiti da «occhi» radar, microonde ed ultrasuoni.

L'impianto base per solito è costituito da una sofisticata centralina di comando situata in un punto nascosto della casa, da una o più sirene di elevata potenza acustica e da sensori distribuiti nei punti di passaggio più attaccabili dal ladro. La protezione di un piccolo appartamento può costare 400 mila lire circa, ma l'antifurto deve essere installato nel modo più efficace e corretto.

A complemento della sicurezza elettronica conviene sempre applicare una buona serratura, nei tipi triplice o quintuplice, sulla porta d'ingresso (Mottura, Potent ed altre). Piccoli ganci, acquistabili in qualsiasi negozio di ferramenta, servono egregiamente per bloccare tapparelle e porte balconi. Questi utili accorgimenti meccanici risolvono in parte il problema sicurezza se costantemente chiusi e ripetutamente collaudati.

Un titolo, molto giusto, di un opuscolo distribuito dall'«Ufficio prevenzione del crimine» della direzione generale di Pubblica Sicurezza dice: L'uomo distratto favorisce il ladro. Proteggere i nostri beni, opere d'arte nei musei, banche, negozi ed uffici è un'esigenza sempre più sentita da tutti, anche se purtroppo la spavalderia e l'efficienza tecnica della delinquenza aumenta.

Nel campo delle apparecchiature elettroniche d'allarme alcune aziende torinesi propongono i loro sistemi a prezzi interessanti. La Elkron, ad esempio, ha costruito tutta una gamma di protezioni antifurto, antirapina, rivelazione d'incendio e collegamenti via filo e via radio con le forze dell'ordine.

Il loro radar, realizzato a seguito di esperienze nel settore militare, protegge qualsiasi tipo di ambiente, all'interno che all'esterno, poiché l'allarme scatta unicamente ove vi fosse una massa umana in movimento. Tutto il sistema è composto da moduli di controllo per sabotaggi, guasti e di alimentazione in tampone indipendente dalla rete elettrica. In particolare l'inseritore elettronico, non copiabile ed irripetibile, permette l'attivazione e la disattivazione di tutto il sistema.

Molto indicato per la protezione delle villette, è anche l'impianto a microcontatti costruito dalla Cobin Fresia). Va in allarme al primo tentativo di apertura con chiavi false, grimaldelli ed altri arnesi da scasso. Si tratta, in composizione, di una serratura d'attivazione e di una centralina elettronica. Per attivarlo bastano due giri di chiave alla serratura e i ladri non entrano né dalla porta né dalle finestre. Nella centralina sono incorporati il componente elettronico, la sirena e la batteria a secco, che sopperisce ad eventuali interruzioni di energia elettrica sino ad oltre 30 giorni.

Più difficile la vita per i ladri d'auto

Dopo l'adeguata protezione della casa è necessario pensare a difendere anche l'automobile. L'ultima novità elettronica la presenta la Bat auto, azienda specializzata in grandi impianti antifurto.

Il congegno di sicurezza è composto da un sismometro elettromagnetico che funziona secondo il principio di Lenz; un campo magnetico tagliato da un conduttore genera una forza elettromotrice variabile in una frequenza caratterizzata dalla massa e dall'elasticità del sistema meccanico.

E' facile in seguito utilizzare solo in parte l'energia generata tramite un resistore variabile che regola la sensibilità e la stabilità del dispositivo; il rivelatore differenziale il livello della tensione risente qualsiasi variazione di carico superiore a 2 Watt.

L'accensione delle luci di cortesia nell'abitacolo all'atto dell'apertura delle portiere, del baule, del cofano o di qualsiasi altro carico, determina l'allarme dopo un breve tempo di ritardo, per permettere l'apertura della portiera e comandare il disinseritore.

Una piccola corrente di guardia viene inviata in continuazione in un cavo formante un anello, che percorrerà tutti quegli oggetti che dovranno essere protetti (fari antinebbia). L'interruzione del cavo determinerà istantaneamente l'allarme.

Per la protezione dell'autoradio potranno essere inseriti, in serie all'anello, microinterruttori o Reed magnetici. Il comando del dispositivo si effettua con un interruttore situato all'interno dell'abitacolo. Si hanno pertanto 3 secondi di tempo preallarme in uscita e 10 secondi in ingresso. Il comando può essere installato anche in esterno con relativa chiave di sicurezza.

Il complemento di questo sofisticato congegno antifurto per auto viene incorporata una sirena elettronica di grande potenza acustica (115 db a metri 3) che assicura un efficacissimo effetto psicologico deterrente sul ladro.

La segnalazione di allarme ha una durata di circa 3 minuti, trascorso questo breve tempo cessa per riprendere nuovamente in caso di rinnovata informazione d'allarme. La sicurezza Bat auto costa circa 90 mila esclusa la messa in opera.

Scuola per gorilla

(a. v.) In Svizzera e precisamente a Locarno è stata inaugurata una scuola che ha per scopo l'insegnamento di quanto può essere utile per non farsi rapire e per difendere beni mentre vengono trasportati oppure anche nelle case. La dirige il milanese Giorgio Borotto ex investigatore privato, maestro di karatè.

Ai corsi partecipano poche persone, che non si incontrano mai tra loro perché le lezioni sono impartite singolarmente e ciò per ovvie ragioni di sicurezza perché non devono conoscersi i nomi. Il corso costa 900 mila lire e dura una settimana; le lezioni sono impartite da nove istruttori.

Gli insegnanti informano sul modo di utilizzare qualsiasi oggetto come se fosse un'arma, a cominciare da un semplice lapis con cui si può colpire agli occhi una persona. Gli allievi imparano anche a riconoscere i diversi tipi di armi usate dalla malavita; informazioni del genere possono poi essere molto utili alla polizia.

Una cintura antirapimento

In fatto di sicurezza personale è stata ideata una speciale cintura di sicurezza in pelle e lamina d'acciaio. Il congegno che facendo una leggera pressione su un microscopico congegno in essa inserito può essere lanciato l'allarme.

164 punti di vendita in Piemonte vi offrono

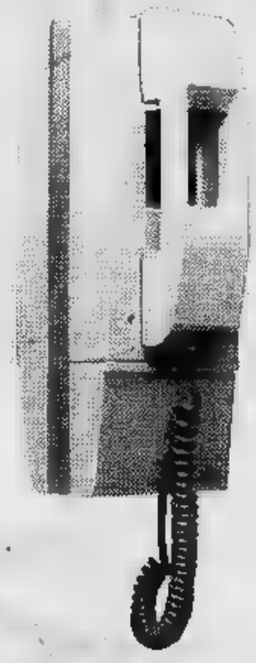
BAT ANTIFURTO

la scienza della sicurezza

Bar • Alberghi • Negozi • Ville • Magazzini • Farmacie • Musei • Gallerie d'Arte • Chiese • Impianti Collettivi Centralizzati • Autovetture • Autocarri • Caravans

BAT - Electronic Systems s.n.c.
Torino - Via M. 48/c
Telefonica)

URMET
quando parli e vedi



Vidofono®

Non si scassa il muro
Viene installato come un citofono
Ingombro minimo
Nella stessa casa impianti misti Vidofonici - citofonici

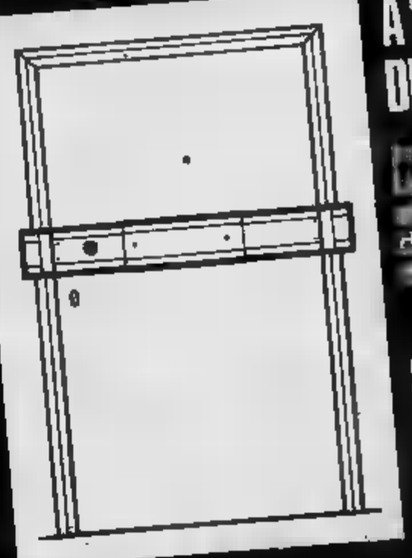
urmet

Sede e Stabilimento
Via Bologna 188
10154 TORINO
Tel. 232.432/3/4/5/6
Telex 22059

FILIALI:
20128 MILANO - Via Aristotele 39 - Tel. 25.76.430
35100 PADOVA - Via Riello 5 - Tel. 26.807
00179 ROMA - Via Pietro Fedele 44/48 - Tel. 78.24.646

SER
RATURE DI SICUREZZA
per appartamenti e applicazioni e
Torino - V. Cesare Battisti, 7 Tel. (011) 547.775

CONTRO GLI SCASSI
SUPERCATENACCIO ESTENSIBILE
A 2 PUNTI DI CHIUSURA



SERRATURE DI ALTISSIMA SICUREZZA

MOTTURA s.p.c.
BREVETTI
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI FERRAMENTA

I NOSTRI GIORNI

TORINO MAGICA (15)

Fontana Angelica segreti massoni

GIUDITTA DEMBECH

La fontana Angelica è [redacted] monumento a cui i torinesi sono affezionati. Inserito con equilibrio [redacted] forme al centro del viale alberato in piazza Solferino è [redacted] dei gruppi statuari in bronzo più importanti della città. Spesso passandoci accanto ci soffermiamo [redacted] osservare la grazia [redacted] figure o l'intreccio dei getti d'acqua, però pochi conosceranno il significato delle figure, forse soltanto il significato apparente, perché fusi nel bronzo e camuffati sotto segni allegorici vi sono i simboli della tradizione massonica, antica di secoli. La fontana fu richiesta al Comune da un ministro plenipotenziario, il gr. uff. Paolo Bajnotti, il quale alla sua morte — nel [redacted] — destinò un lascito di 750.000 lire perché venisse costruita [redacted] fontana a ricordo [redacted] suoi genitori: Angelica Cugiani [redacted] Tommaso Bajnotti.

L'ubicazione richiesta dal ministro per il monumento, era la piazza S. Giovanni, di fronte al duomo, e lo stile quello gotico-medioevale. Era [redacted] 1920 e, temporeggiando sul bando di concorso [redacted] l'esame delle opere, i costi per la fontana salirono a 700 mila lire (la differenza fu versata dal Comune). L'appalto venne affidato allo scultore torinese Giovanni Riva.

Fu necessario apportare delle modifiche alla piazza, spostando il monumento al generale De Sonnaz nei giardini della Cittadella; venne piantato [redacted] altro filare d'alberi per migliorare lo sfondo della fontana [redacted] si scavarono le stanze sotter[redacted] nelle quali sistemare i motori [redacted] le pompe che assicurassero getti poderosi. L'inaugurazione avvenne in occasione del IX anniversario della marcia su Roma, [redacted] 28 ottobre 1929.

[redacted] significato apparente [redacted] molto semplice: i gruppi statuari poggiati [redacted] basi monolitiche allineate quasi a semicerchio, raffigurano le quattro stagioni.

La Primavera [redacted] l'Estate sono rappresentate da due giovani donne dalle forme tondeggianti [redacted] sode. La Primavera, seduta su un mantello trapunto di fiori, tiene in mano un nido con gli uccellini [redacted] lo guarda sorridendo. Con la mano sinistra accompagna [redacted] passo festante di un bimbo che lancia nell'aria uno stormo [redacted] rondini. Alle loro spalle un altro bambino tiene sollevato un lembo del mantello fiorito [redacted] poggia i piedini paffuti su una ghirlanda di fiori.

L'Estate si trova sul lato destro della fontana, siede su fasci di spighe da cui spuntano papaveri [redacted] aiuta un puttino che regge una ghirlanda stracarica di frutti: pere mele ed uva dai grossi chicchi tondeggianti. Il puttino volge le spalle alla donna, la quale porta i capelli legati in [redacted] treccia ed è coronata di spighe. Fra i due c'è un tacchino ad ali spiegate. Sul lato posteriore [redacted] questo gruppo c'è un altro puttino seduto con una mano posata sul grano ed a fianco una cascata di papaveri.

I due gruppi maschili sono inseriti al centro, equilibrando l'insieme con spazi vuoti [redacted] pieni che snelliscono l'imponenza del bronzo e del granito. L'Autunno è un giovane dalla muscolatura possente, volge le spalle alla piazza [redacted] ha il viso girato [redacted] profilo a guardare negli occhi il suo dirimpettaio. Si appoggia alla chiglia di una nave e, dietro al ginocchio piegato, nel palmo enorme della mano, tiene una [redacted] un po' avvizzita, rivolta a chi guarda. Una grossa ghirlanda di melograni avvolge ai lati la figura; sulla parte frontale vi sono anche ananas, banane, pannocchie [redacted] uva. Un bimbo sdraiato nel cavo del suo ginocchio e giocherella coi frutti. Con la destra il gigante tiene un'anfora e ne versa il contenuto all'interno della vasca; un altro bimbo lo aiuta.

L'Inverno è raffigurato barbuto e corrucciato. Impugna saldamente un otre che, sotto la sua mano, diventa un ariete dal vello ricciuto. L'anfora è poggiata su un'aquila che ha una sola ala aperta. Sulla parte posteriore c'è un bimbo sorridente. I capelli trattenuti sulla fronte da un cerchietto di perline si innalzano attorno al viso come [redacted] raggiera; un altro bimbo gli offre un pesce mentre [redacted] terzo puttino sdraiato sul dorso gioca con la ghirlanda di pigne che circonda la statua.

Questo è quanto è riservato [redacted] tutti, l'insegnamento cosiddetto «essoterico», cioè divulgabile. Ma la fortuna ne contiene un altro nascosto, visibile soltanto agli iniziati. E' questo il segreto della nostra città, la doppia chiave di lettura dei simboli che paiono innocui motivi ornamentali e racchiudono invece formule precise dal significato alchemico, magico [redacted] astrologico. Sono gli stessi simboli che i costruttori delle cattedrali gotiche racchiusero nelle loro opere, veri capolavori di equilibrio [redacted] statica. Sono i segreti immortalati nella pietra [redacted] Notre Dame, a Chartres, a Barcellona, Sens, Praga, Cracovia, in mille punti sparsi per l'Europa, dal Portogallo all'Islanda, fin quasi alle sponde del Mar Nero. Mille cantieri sorti contemporaneamente, coadiuvati da una schiera di architetti che conosceva bene i sacri misteri da nascondere nelle costruzioni. Alla luce di queste conoscenze, che tuttora la massoneria conserva, possiamo «rileggere» [redacted] messaggio della nostra fontana.

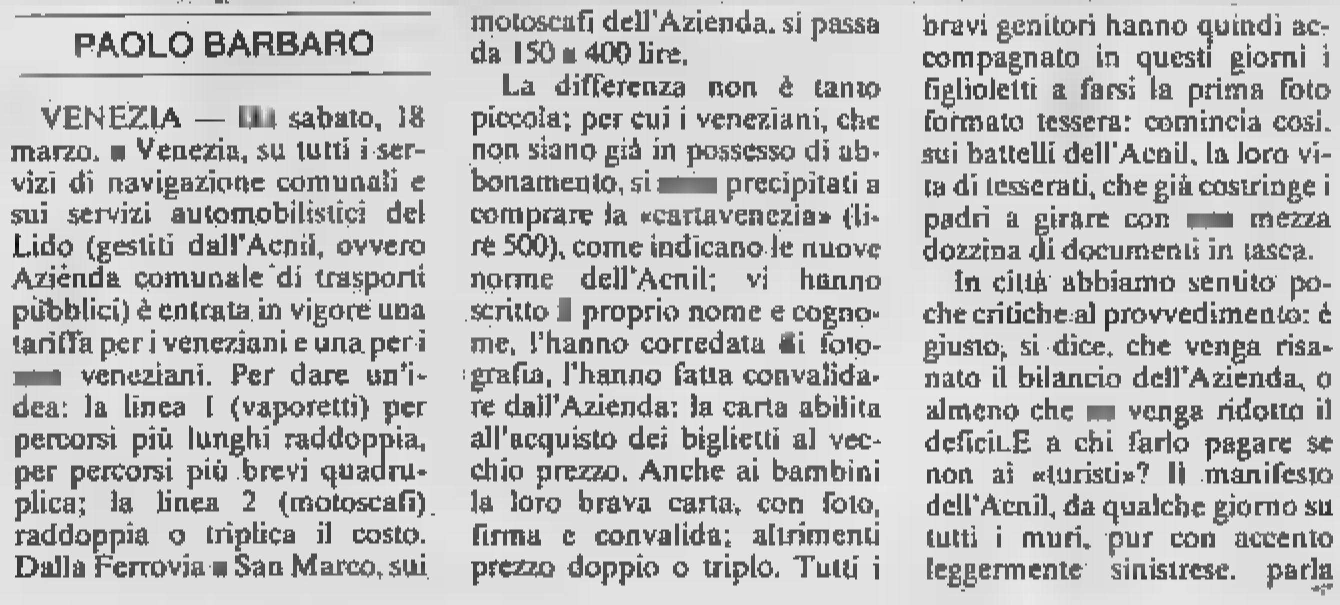
I due titani che si guardano [redacted] negli occhi sono i giganti Boaz e Jaquim, i sostenitori delle colonne d'Ercole, i mitici «guardiani della soglia» che immette [redacted] l'infinito, l'imponderabile. Boaz [redacted] la parola di passo, il primo gradino verso l'iniziazione che il neofita deve superare. Impersona le tenebre, mentre Jaquim rappresenta la via della perfezione, la luce. Il vello dell'ariete su cui poggia la mano, è il vello d'oro, il momento culminante della lunga ricerca alchemica verso la perfezione.

Il bimbo coi capelli a raggera [redacted] il frutto [redacted] questa ricerca, il compimento della grande opera, il sole biondo [redacted] rutilante. L'altro bimbo che gli porge il pesce, è il simbolo del cristianesimo; in queste due figure «minori» del gruppo è contenuto [redacted] messaggio fondamentale: attraverso [redacted] passaggio dalle tenebre (il gigante-autunno) e

gli stadi ... [redacted] (l'ac... «Grand... il Maes... no-sole)... cristian... esso (il b...
Il me... sono i... della t... posti g... cole.
I gra... gurano... ma co... sacro (l... re pro... trambe... due ve... così co... persona... divina... nità de... giche e... [redacted] ricor...

La trovata di Venezia: in vigore tariffe differenziate su vaporet

Ah, lei è un turista? Allora pa



PAOLO BARBARO

VENEZIA — [redacted] sabato, 18 marzo, [redacted] Venezia, su tutti i servizi di navigazione comunali e sui servizi automobilistici del Lido (gestiti dall'Acnil, ovvero Azienda comunale di trasporti pubblici) è entrata in vigore una tariffa per i veneziani e una per i [redacted] veneziani. Per dare un'idea: la linea 1 (vaporetti) per percorsi più lunghi raddoppia, per percorsi più brevi quadruplica; la linea 2 (motoscafi) raddoppia o triplica il costo. Dalla Ferrovia [redacted] San Marco, sui motoscafi dell'Azienda, si passa da 150 [redacted] 400 lire.

La differenza non è tanto piccola; per cui i veneziani, che non siano già in possesso di abbonamento, si [redacted] precipitati a comprare la «cartavenezia» (lire 500), come indicano le nuove norme dell'Acnil; vi hanno scritto [redacted] proprio nome e cognome, l'hanno corredata [redacted] fotografia, l'hanno fatta convalidare dall'Azienda: la carta abilita all'acquisto dei biglietti al vecchio prezzo. Anche ai bambini la loro brava carta, con foto, firma e convalida; altrimenti prezzo doppio o triplo. Tutti i bravi genitori hanno quindi accompagnato in questi giorni i figlioletti a farsi la prima foto formato tessera: comincia così, sui battelli dell'Acnil, la loro vita di tesserati, che già costringe i padri a girare con [redacted] mezza dozzina di documenti in tasca.

In città abbiamo sentito poche critiche al provvedimento: è giusto, si dice, che venga risanato il bilancio dell'Azienda, o almeno che [redacted] venga ridotto il deficit. E a chi farlo pagare se non ai «turisti»? Il manifesto dell'Acnil, da qualche giorno su tutti i muri, pur con accento leggermente sinistrese, parla chiaro: *«Obiettivo dell'Acnil era quello di realizzare compiutamente una diversificazione del prezzo... i consigli di quartiere, le organizzazioni sindacali, le forze vive della città, i cittadini stessi, avevano tutti riconosciuto come al turista,* [redacted] *comunque all'utente occasionale, potesse essere fatto carico di* [redacted] *parte molto più larga del costo del trasporto»*.

Le critiche «dall'interno», quando sussistono, riguardano questioni secondarie, come l'inusitata dimensione della [redacted]ova carta, la validità della foto o della convalida dell'Azienda, l'inutilità, addirittura, della carta stessa, vista la collezione di patenti che abbiamo in tasca. La cosa avrebbe inoltre qualche complicazione per via della recente chiusura della biglietteria su alcuni approdi dell'Acnil. In sostanza, critiche marginali. Pochi provano [redacted] pensare alla reazione dei visitatori liquidati come occasionali, e che per lo più occasionali sono, ma magari abitano a Mestre — cioè nello stesso Comune, però in terraferma — oppure in provincia, [redacted] a Padova [redacted] a Verona, [redacted] che vengono a Venezia per necessità oltreché per piacere.

Anche tralasciando, per il momento i turisti stranieri, pochi pensano in sostanza agli altri italiani: o [redacted] ci pensano «pagheranno anche loro» si risponde, «tre volte tanto, [redacted] meno che...». A meno che non si decidano a procurarsi un certo numero di foto formato tessera anche per moglie e bambini, non comperino altrettante «cartevenezia», non si rechino a farle convalidare...

In pratica, per i più, la cosa non sarà facile; cresceranno critiche e mugugni contro la città capoluogo di provincia, di regione, di un certo numero di comprensori grandi [redacted] piccoli, contro la vecchia «capitale» troppo cara e troppo difficilmente fruibile. La nuova tassa di trasporto — dicono in terraferma — si aggiunge ai vari balzelli, taglie, lievitazioni di prezzi, cui è sottoposto a Venezia [redacted] l'«occasionale» che il turista; [redacted] tutti in casa loro facessero come sulla laguna, l'Italia tornerebbe ad essere la patria (si fa per dire) dei liberi Comuni.

Si risponde che se è vero che le nuove tariffe sono tra le più alte d'I... corre t... i trasp... di acq... gestion... di terr... l'anno ... ne eran... per og... l'Azien... le line... altretta... le con... città. ... che a ... fronte ...

GLI APOSTOLI

inferiori della ricerca e l'ariete) la Opera» è compiuta, ro di Luce (il puttine il risultato, il simo si identifica in mbo col pesce).
grano e la quercia imboli più antichi dizione massonica, sulle colonne d'Er-

pi femminili raffiun discorso diverso lementare: l'amore primavera) e l'amo- (l'estate). Enle donne sarebbero ioni della dea Iside, e i due giganti imOsiride, la coppia sposi cui l'umale conoscenze matecniche. Osiride sce Hiram, il maestro degli architetti del tempio di Salomone, mentre i discepoli delle logge massoniche identificano nei «figli della vedova», figli cioè di Iside cui lo sposo è stato ucciso (come del resto Hiram) dal fratello geloso del suo successo.

Tornando alle statue femminili, nell'amor sacro, la primavera sorridente, è celata la verità nascosta, il mistero morte della rinascita dell'iniziato simboleggiata nel nido tenuto in grembo. Il bimbo alle spalle che ne sostiene il manto, idealmente scosta il velo che copre Iside per lasciarne trasparire i segreti. Le rondini che l'altro bimbo festante lancia nell'aria, simboleggiano la Parola che si diffonde portando lontano il messaggio. La donna, dall'aspetto virginale, incarna la virtù che si contrappone al vizio (l'estate).

Il discorso si ribalta dunque, volta applicato all'Estate. Questa rappresenta l'amore profano, la verità luminosa rivelata al volgo (e quindi una verità diversa da quella profonda riservata agli iniziati, nei suoi significati). La figura opulenta rappresenta il vizio, anche se nella scultura non si coglie alcun atteggiamento lascivo ma una profonda serenità. Un altro grande segreto, nodo fondamentale della dottrina massone, è custodito nella disposizione dei blocchi granito.

Osservando una certa distanza la fontana, ma stando esattamente al centro e frontalmente, si noterà che fra due grandi statue maschili si apre varco rettangolare squadrato, il pelo dell'acqua ne dà la base orizzontale, mentre i bassamenti delle statue formano i lati angolo retto; in alto, le due anfore interrompono la rigidità dell'insieme col getto dell'acqua. conoscenza che viene diffusa ed a cui abbeverarsi).

Il varco è il cuore del mistero: la porta oltre la quale si accede in diversa dimensione, l'accesso alle terre sconosciute che stanno al di là delle colonne d'Ercole, l'ingresso alla luminosa nella quale custoditi i segreti del mondo. La roccia che diventa pietra squadrata, è il compimento dell'Opera Massone.

...ti e motoscafi

...ga triplo

lia, anzi d'Europa, oc- conto anzitutto che su acqua hanno costi sto. manutenzione assai più alti di quelli e inoltre che fino alorso, le tariffe venezia- oggettivamente basse: persona trasportata ci rimetteva, secondo e i servizi, a dir poco . Da dimenticare zioni particolari della il Comune in deficit alapena a far l'ordinaria manutenzione delle strade.

Del resto, aggiungiamo noi, anche chi capiti la a Torino e riesca a «munirsi a terra» (di notte non è facile) di un biglietto del tram, non può usufruire del mezzo che dovrebbe essere pubblico: non gli resta che ricorrere, nell'odierna Italia dei Comuni, al taxi che costa quel che costa. Almeno a Venezia il biglietto per il mezzo pubblico si trova, magari maggiorato, sempre o quasi sempre, nelle biglietterie di ogni linea di trasporto.

DI FRANCO BRUNA E SORIA

GLI ALTRI DICONO

il Giornale

Cavalla di razza

Di tutti i protagonisti dell'orribile vicenda che stiamo vivendo, quello che più sollecita il nostro rispetto è quello di cui meno si parla: la signora Leonora Moro.

Da un pezzo avevamo il sospetto che non si trattasse di un personaggio qualunque. Lo avevamo proprio perché essa non ci ha mai dato occasione di dargli corpo con qualche gesto o parola. Di lei, sapevamo che esisteva, ma niente altro. Non abbiamo mai visto il volto riprodotto su qualche pagina di giornale o su schermo televisivo. Mai ci risulta che sia comparsa in pubblico. Anche quando, ministro degli Esteri, marito si affezionò ai viaggi aerei, cui si era sempre mostrato allergico, ad accompagnarvelo fu — qualche volta — sua figlia. I pochi intimi che sanno o che credono di sapere (quella di Moro è una famiglia senza amici di famiglia) dicono che la signora Leonora conta molto nella vita di Moro. Ma lei lo nega. «Per quanto riguarda la sua attività, mio marito è da considerarsi vedovo» disse una volta all'unico giornalista che sia riuscito ad avvicinarla. Aggiunse: «Quando è nato lui, lo sapete. Io sono nata nel 1917. Abbiamo quattro figli. Il resto non interessa che noi». E quel *noi* lo ha sempre difeso coi denti dalla pubblica curiosità.

l'Unità

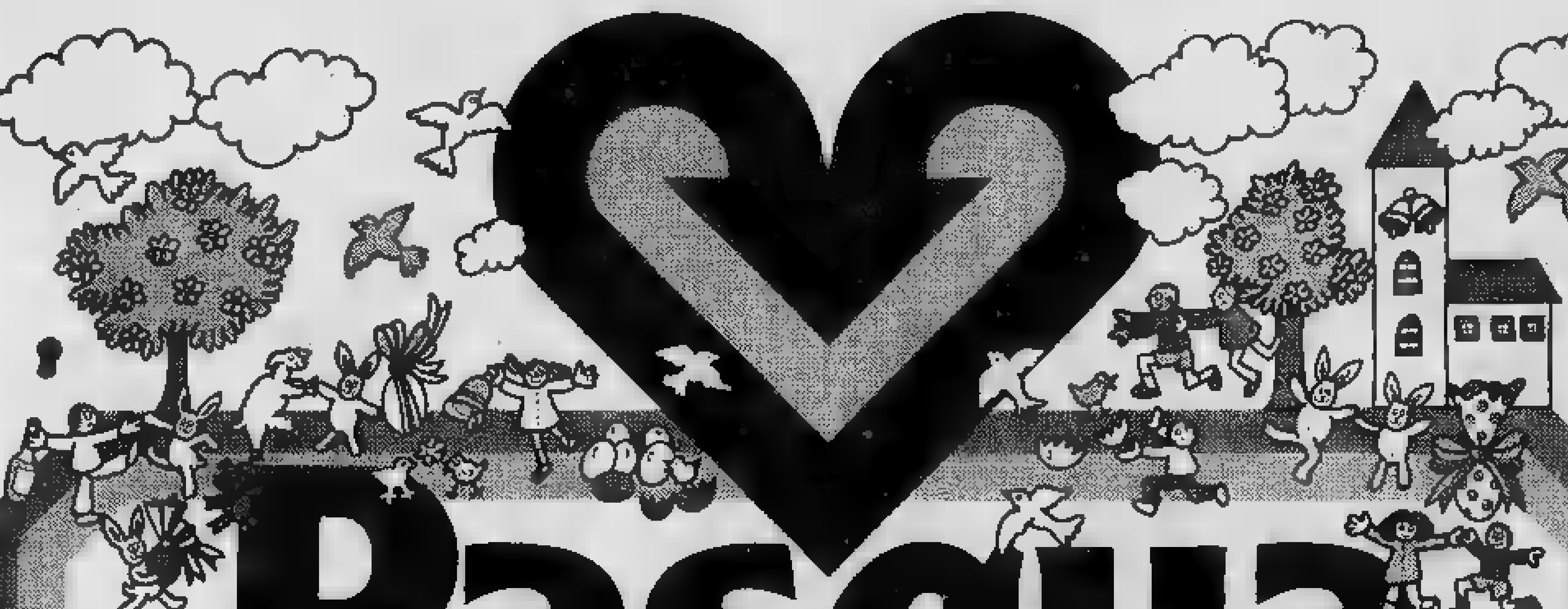
Il voto in Francia

La sinistra, dunque, in Francia non ce l'ha fatta. Sia pure in base ad uno scarto di voti esiguo (lo stesso che quattro anni fa aveva consentito a Giscard d'Estaing di prevalere su Mitterrand per la presidenza della Repubblica) il blocco di centro-destra si è assicurato un ampio margine di seggi nella nuova Assemblea nazionale. Anche domenica, in un ballottaggio che ha visto la sinistra sconfitta, si è avuta tuttavia la conferma di quanto ampia sia l'area sociale, politica e ideale che ha consumato il distacco dal blocco dominante e non si riconosce più nella sua azione, nei suoi modelli, nei suoi valori. Avevamo notato, dopo il primo turno del 12 marzo, la importanza che un fatto del genere si verificasse in uno dei Paesi «forti» dell'Europa capitalistica; se ciò accade sono ben profonde e mature le esigenze di cambiamento.

tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti
ma il President è sempre inimitabile:
per il suo nome importante
per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri...
PRESIDENT
RICCADONNA



Pasqua
Pasquissima
Convenientissima

COLOMBA BAULI [redacted] MELEGATTI GR. 920	L. 3190
COLOMBA INDO TUTTOBURRO GR. 750	L. 1590
UOVA PASQUALI TALMONE ALTEZZA CM. 40	L. 2780
[redacted] SPUMANTE [redacted] CL. 7[redacted]	L. 1590
[redacted] CL. 72	L. 390
CAFFÈ LAVAZZA MISCELA ORO GR. 200	L. 1590
[redacted] DI OLIVA CARAPELLI LT. 1	L. 1930
BURRO PARMALAT GR. 245	L. 740
[redacted] CAMPAGNOLO L'ETTO	L. 390
PROSCIUTTINO COTTO [redacted] BAROSI L'ETTO	L. 324
[redacted] STAGIONATO L'ETTO	L. 740
[redacted] CL. 75	L. 3480
AMERICANO GANCIA LT. 1	L. 1190
BIRRA GRAF VETRO [redacted] CL. 66	L. 260
PISELLI FINISSIMI MIRELLA GR. 400	L. 240
[redacted] DEL MONTE GR. 567	L. 720
PELATI MIRELLA VERO [redacted] GR. 400	L. 170
[redacted] GR. 235	L. 490
[redacted] HOMA GR. 200	L. 280
[redacted] DI VITELLO IL KG	L. 3880

Da Conti l'agnello pasquale [redacted] prezzo speciale

[redacted] CORSO G. CESARE 214 CONTI [redacted] IN CORSO F. TURATI [redacted] IN VIA ARNALDO DA BRESCIA 5
CONTI È [redacted] VIA BAINSIZZA 8 [redacted] VIA RULFI 19 CONTI [redacted] IN VIA CRAVERO [redacted] CONTI [redacted] CORSO ADRIATICO 26
CONTI [redacted] IN VIA MONGINEVRO 6 [redacted] VIA CHIESA DELLA SALUTE 132 CONTI [redacted] A ORBASSANO [redacted] ALFIERI 19
CONTI È [redacted] CARMAGNOLA VIALE [redacted] CONTI È IN CORSO CADORE 43 [redacted] VIA SAN DONATO 11

CONTI

ECONOMICI

[redacted] *Affari e capitali*

A.A.A.A.A. A.F.I. TORINO
mutui [redacted] immobili in [redacted] giorni, prestiti personali e [redacted] in giornata, ven[redacted] concessi alle migliori condizioni, via Papacino 4, [redacted] 530.162 519.194.

A.A.A.A. CASALINGHE, operai, impiegati, artigiani otterrete [redacted] prestito immediato telefonando 57.97.97, serietà riservatezza, mutui ipotecari, [redacted] Vitt. Emanuele 62.

A.A. AVETE problemi economici? Subito a tutti denaro contante senza richiesta [redacted] garanzia. Telefonare 533.940, via [redacted] 19.

A. [redacted] denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. CASALINGHE impiegati p[redacted] immediati cessione quinto stipendio ipoteche, riservatezza. Tel. 483.592, via Lo Chiuse 56, Torino.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRIVATAMENTE prestiti in giornata [redacted] a casalinghe dipendenti e artigiani serietà e riservatezza. Telef. 505.645.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito. Massima serietà e riservatezza. Tel. 836.427.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti [redacted] via Garib[redacted] 37 (angolo via Co[redacted]) tel. 548.[redacted] 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via C[redacted] Colombo 1 tel. 504.463 - 580.870.

CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari minimo [redacted] milioni rimborsabili da 1 a [redacted] anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

ITALFIN
finanziamenti lampo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e ipotecari su auto; tel. 519.584.

[redacted] concede pre[redacted] a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai. Ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.

PRIVATAMENTE [redacted] poche ore prestiti a tutti [redacted] garanzie o ipotecari [redacted] cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

[redacted] concedonsi prestiti fiduciari a chiunque rapidità e riservatezza. Telefonare 838.346.

SE [redacted] di aver bisogno [redacted] telefonate al 587.014. Risolveremo i vostri problemi con serietà e riservatezza.

[redacted] *Aziende, negozi*

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione [redacted] aziende commerciali industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. F[redacted] 694.180.

AZIENDA agricola [redacted] Toscana a [redacted] km Cecina Mare (PI) panoramica con villa e villetta custode stalle vitelli e puledri vigneti e culture diverse di 15 [redacted] anche frazionabile offresi. Telefonare 378.810.

COMMISSIONARIA auto nuove [redacted] locali [redacted] di [redacted] piazza centrale [redacted] causa salute. Scrivere: «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

[redacted] Turati 13 [redacted] in San Paolo vinicola bar super [redacted] medio 110.000, 14.000.000 [redacted]

DI SALVATORE corso Turati 13 cede autofficina [redacted] autorizzata grande marca nazionale, locali [redacted] mq [redacted] autosalone esposizione.

[redacted] 694.180 panificio bassa Valle Susa, attrezzatissimo, alloggio 4 camere ottimo incasso. Cede 25 milioni dila[redacted]

FRANA [redacted] elettrodomestici R.T.V. apparecchi attrezzatura casa incasso 220.000.000 annui merce facoltativa. Telef. 511.090.

[redacted] cede [redacted] salumeria angolare [redacted] incas[redacted] annuo [redacted] vero affare. Tel. 511.090.

NEGOZIO arredamenti centrale importanti esclusive tutte le licenze area esposizione mq 300 cede Di Salvatore 581.694.

PETTINATRICE ce[redacted] per [redacted] precollinare reddito 12 milioni annui, richiesta [redacted] milioni. Telefonare 544.958.

4 *Terreni*

FROSSASCO adiacente [redacted] lotti terreno [redacted] 1000 a 2000 mq progetti approvati urbanizzazione pagata. Tel. 547.476.

TERRENO [redacted] licenza costruzione palazzina 16 c[redacted] zona casello Settimo autostrada Fornacino vendo. Telefono 472.205.

5 *Locali e negozi*

offerte

AFFITTO locale [redacted] mq [redacted] uffici altezza 6,50/7,20 ab 12 [redacted] mq di terreno strada Cobrosa. Telefon[redacted] 544.958.

ALTAMENTE qualificati locali [redacted] ficio mq 330 eventualmente divisibili vendesi liberi subito. Via S. Quintino. Telefonare 760.657.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio Racconigi muri negozi diverse sup[redacted] Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.123.

[redacted] 694.670 muri negozio su corso Sebastopoli: mq 45 con retrostante alloggio mq 60. Libero. Vende: 39 milioni 500 mila.

FASANO [redacted] muri negozio Collegno nuova signorile costruzione centrale mq 60 caduno abbinabili. Affitta: 210 mila.

MURI negozi [redacted] ristrutturati zona corso Umbria mq 192 complessivi volendo [redacted] divisibili [redacted] esposizione. Telefono [redacted] 547.476.

PRIVATO vende [redacted] Toscana negozio vuoto mq 60 circa mutuo dilazioni. Telefonare 550.029.

[redacted]
5-10% costruzioni recentissime centro residenziale Europa [redacted] Tazzoli via Cimabue negozi uffici magazzini volendo liberi. Sis 532.080 519.977.

[redacted] *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CERCANSI fresatori veramente capaci ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 117 — 10100 Torino».

ISTITUTO di vigilanza [redacted] guardie notturne e diurne età [redacted] 30 [redacted] III media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

commessi, baristi

[redacted] importante ricerca commessa per profumeria. Precisare esperienza [redacted] lavoro, referenze, posti occupati. Scrivere: «Publikompass 188 — 10100 Torino».

[redacted] *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria [redacted] me Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 [redacted]

CERCASI produttori per vendita pub[redacted] possibilità ottimi guadagni [redacted]oro indipendente, presentarsi [redacted] la sede della A.B.C. Italiana [redacted] via Ettore De Sonnaz 3 [redacted] ore 18-20.

SOLIDA affermata industria prodotti larga distribuzione previsto [redacted] budget pubblicitario assume [redacted] agenti Piemonte preferibilmente residenti Torino, Aosta, Vercelli, Novara, Cuneo. Offriamo [redacted]dizioni economiche superiori alla media con possibilità, dopo periodo di prova, inquadramento seconda categoria industria chimica. Soprattutto offriamo posizione di prestigio, definitiva. Indispensabile provenienza ramo vendite, titolo preferenziale esperienze [redacted]quisite: drogherie, profumerie, tabaccai, farmacie, supermercati. Tel. 011 650.4801 650.3096 oppure inviare domanda Karinzia corso Fiume 2 Torino.

9 *Lavori a* [redacted]

offerte

TUTTOFARE 35-40 anni abile referen[redacted] orario 7-13 [redacted] 130 mila, 16-19 mensili 80 mila. Presentarsi [redacted] Pio, piazza Castello 60.

15 *Autovetture*

A.A.A.A. SELAUTO [redacted] Trapani 116 venditore autorizzato Fiat: autoccasioni completamente revisionate con tagliando garanzia [redacted] prezzi eccezionali. Fiat [redacted] consegna [redacted] ore. Permuta senza anticipo. Tel. 339.018.

A.A. FIERA dell'auto dispone [redacted] tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete [redacted] tutti visitate noi. Grazie. [redacted] Siracusa 33.

[redacted]
comperiamo vetture di [redacted] o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta, Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTO vetture e furgoni anche ipotecati. Telefonare a 907.760.

ALFA ROMEO SOGEA
mese dell'Alfasud d'occasione, ampie possibilità di scelta come anno di immatricolazione, 4 e 5 marce e T.I., tante possibilità di scegliere [redacted] colore, tantissime forme di pagamento con o senza cambiali [redacted] anticipi contenuti. Tutte garantite di meccanica e carrozzeria - Sogea vende [redacted] Siracusa [redacted].

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: Kadett [redacted] 77 Kadett 1000 City 77 Ascona 12 75 Rekord diesel 74 75 [redacted] Renault 5TL 76 124 1200 72 73 131 [redacted] 75 76 131 GLS 75 Ford Taunus 1300 72 74 75 [redacted] 72 Bmw 2500 72.

[redacted] WEEK-END
una 600 super economica 5 por[redacted] 5 posti dal 20 febbraio al [redacted] marzo 1 anno di rateazione senza cambiali e [redacted] interessi! E' un'offerta Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282, corso Sebastopoli 272, tel. 323.893-4.

ANASTASIO AUTOMOBILI
Lancia Autobianchi Fiat pronte consegne permute [redacted] za. Corso Duca degli Abruzzi [redacted]

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo [redacted]a gamma vetture d'occasione garanzia [redacted] Orbassano 72. tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOCAGNO concessionaria Fiat corso Vercelli 168, 132 1600 bia e 2000 alluminio '77 furgoni 242 D '76 238 '77 Campagnola.

BETA HPE 1600 privato vende come nuova accessoriata colore beige tutte le prove. Tel. ore ufficio 822.2565.

BETA HPE 1600 recente ottime condizioni vendesi Lancer corso Regina Margherita 270.

COMPERIAMO
[redacted] super valutazioni, Autodestefani, corso Grosseto 55.

[redacted]
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza [redacted] Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPRIAMO vetture e furgoni anche se ipote[redacted]e: Bruino [redacted] Torino 1 tel. 907.760.

[redacted]
LINCARAUTO
[redacted] quota contanti L. [redacted], Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in [redacted] mensili senza cam[redacted]. Corso P. Oddone 68, [redacted] Orbassano 72.

CONTANTI
subito comperiamo autovei[redacted] tutte marche, non sinistrate. Soima, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
[redacted] tutte le marche Autodestefani [redacted] Grosseto 55.

GOLF Diesel quadrimestrale tassa pagata 1 anno Peugeot 204 diesel 1974. Presti automobili, via [redacted]. Donato 79.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti, commercianti, ditte, agenti di commercio per possedere un'Alfa R[redacted] nuova [redacted] notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte [redacted] informazioni e consulenze presso 40. [redacted]. 356.617.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare [redacted]. Tel. 205.1977 - [redacted]5.

OSART Alfa Romeo vende Alfasud 5 marce [redacted] '76 colore rosso Alfa inter[redacted] blu via Frejus 12, Telefono 442.280, 442.351.

RANGE [redacted] servosterzo, Toyota benzina 71 verricello traino vendo permuta CB Auto [redacted] Brescia [redacted], Telefono 850.805.

RENAULT concessionaria Soima, [redacted] G. Cesare 186 grande [redacted]. Renault e [redacted] tutte marche. Telefoni 205.1977, 205.2005.

RENAULT 14 la più completa [redacted] d'Europa la [redacted] onesta nei consumi; prove dimostrazioni assistenza vendita Automercato di Leone [redacted] Trieste 170 Moncalieri Italia 61 telef. 660.271.

RENAUTO Tel. 325.011 5946.75 vendo rateizzo usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi [redacted]rali. Nuove di tutte [redacted] marche, pronta con[redacted] Vasto assortimento usato. Per[redacted]mute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. [redacted]

SIMCA [redacted]
[redacted] in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. [redacted] 472.047.

SIMCA 1000 500 850 127 128 [redacted] 128 coupé Mini Simca [redacted] R4 [redacted] R16 R17 Escort Capri Citroën 1D19 Prinz 4 Opel [redacted] Opel Kadett [redacted] familiare Opel Ascona Opel Rekord Diesel via Cigna 3.

SPITFIRE [redacted]
[redacted] cc ToR34 [redacted] hard-top km [redacted] affare vende l'Autocommercio, [redacted]so Orbassano 72.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 3 milioni 995 mila [redacted] Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68; corso Orbassano 72.

124 nuovi ultima versione pronta consegna auto Graziella [redacted] Tortona 33. Telefono 878.785.

[redacted]

MOTOCARRI Ape portata 2-6 ql ciclo[redacted] Ciao Bravo Boxer Vespe moto Gilera consegna immediata. Moroni corso U. Sovietica 169 tel. 393.628.

18 *Acquisto alloggi*

A. CASETTA villetta Torino e immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Telefonare 599.642.

ACQUISTO alloggio di 2 camere cucina bagno ripostiglio in Barriera di Milano. Telefonare 539.385.

ACQUISTO alloggi ville case in blocco liberi Torino e cintura rapide trattative pagamento contanti. Galotto 488.972.

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi [redacted] Torino. Telefonare 549.254 535.597.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso R. Margherita 7 - 832.904.

CROCETTA acquisto [redacted] 200-300. Telefonare 502.415.

[redacted]
acquista permuta i vostri immobili senza spese a [redacted]stro carico garantisce pagamento [redacted] rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 [redacted] San Quintino 43 Torino.

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 595.273 599.897.

L'IMMOBILIARE se sceglie il momento giusto ed il modo migliore per vendere i vostri stabili in Torino e provincia. Agenzia n. 5, corso Re Umberto 84, tel. (011) 501.818.

L'IMMOBILIARE se sceglie il momento giusto ed il modo migliore per vendere i vostri immobili in Rivoli (tel. 011-958.79.41), in Pinerolo (tel. 0121-77.354), in Ivrea (tel. 0125-49.120).

(Continua)

ISTITUTO
ced
Specializzato nella formazione [redacted] personale per
CENTRO ELABORAZIONE DATI:
Programmatori Analisti Operatori Registratrici
L'unica scuola per istruirsi [redacted] elaboratori [redacted] con TERMINALI
C.so Regina Margherita [redacted] Torino, [redacted] 851.863, 851.432

LO SPORT

Morini parla del momento favorevole della Juventus, elogia il Toro e "vede„ azzurro

IO E SCIREA, LA COPPIA IDEALE

ANGELO CAROLI

Francesco Morini ha chiuso la polemica «azzurra», ma non il capitolo. Anche se preferisce esercitarsi su altri argomenti. L'Argentina, comunque, è sempre più vicina. Il tema naturalmente è pertinente oltre che attuale. Le risultanze del campionato a questo punto concedono molte alternative al bravo Enzo Bearzot: Morini e Mozzini gli stopper da aggregare alla [illegible] italiana in partenza per Baires. Il campionato fino ad oggi ha emesso un verdetto che non può essere trascurato. Il discorso cade fatalmente sulla Nazionale, sul ruolo di stopper rivendicato da molti, appetito da tutti. Francesco Morini accetta i complimenti, prende atto degli elogi che gli vengono rivolti domenicalmente e precisa con realismo e misura: «A me, in questo momento, interessa essere confermato dalla Juventus; la Nazionale viene dopo. E poi da oggi fino a giugno, mese in cui [illegible] i campionati mondiali, c'è tempo a possa accadere tante cose. E' presto per trarre conclusioni che il tempo potrebbe smentire».

Un argomento rimandato e non messo sotto chiave. Un modo per far maturare un'eventualità e non per rifiutarla. *«Io non ho problemi* — prosegue infatti lo stopper bianconero — *aspetto, disponibile ad ogni ipotesi, senza alcun assillo. Ripeto, non ho problemi. Certo che io e Scirea faremmo l'ideale. Giochiamo da tanti anni insieme e ci conosciamo alla perfezione».*

Accantonata la Nazionale, torna in scena il campionato, con i suoi mille risvolti, ricchi di suspense e di tensione. La Juventus conduce il gruppo. Dietro c'è il Torino, tutt'altro che rassegnato ad un ruolo secondario, soprattutto dopo l'exploit compiuto domenica a Napoli.

«E' stato un evento molto importante per la bellezza del campionato il successo granata contro la squadra di Di Marzio. Un Torino così vivo conferisce al torneo altri motivi di fascino. Ma noi siamo cotti come qualcuno ci ha definiti dopo la coda dei supplementari sostenuta contro gli olandesi dell'Ajax. La verità è che la Juventus è ben viva poiché è stata protagonista di un'eccezionale impresa, vincendo a Bergamo, eliminando l'Ajax e battendo successivamente uno scorbutico Verona. Ci accusano di giocare al risparmio e di denunciare qualche pausa ed un po' di grigiore. Mi pare che anche le altre, se eccettuiamo il Torino bravissimo e Napoli, non facciano salti di gioia per il gioco che esprimono! E' chiaro che siamo stanchi, usciamo dal campo con i piedi rotti perché il Comunale è ridotto che è una vergogna! Non lo innaffiano; e invece dovrebbero riempirlo di acqua! Non si può andare avanti così; si lamentano anche gli arbitri che vengono a Torino. E poi Juve e Toro meritano un fondo del terreno molto diverso».

— Quattro punti sono un buon vantaggio.

«Sì, ma il campionato è tutto da giocare. Abbiamo davanti a noi alcune settimane stressanti, ed anche se sostenuti da un morale derivatoci dai successi di Catania dovremo impegnarci molto e rimanere concentrati. Due pareggi fra match esterno con il Genoa e il derby contro il Torino sarebbero l'ideale; anche se a questo punto è meglio non fare programmi a lungo termine ma restare aderenti alla realtà

Zoff, Scirea e Morini: solo 9 gol al passivo

Se i granata vincono il derby

JUVE 44
TORO 43

Oppure... spareggio

Il successo del Torino a Napoli è valso a rilanciare l'interesse del campionato non tanto perché la squadra di Radice abbia perso altro terreno nei confronti della Juventus che fruiva di un turno più agevole, ma perché conferma che i granata sono ritornati nella forma ideale, quella che due anni fa li ha portati a vincere lo scudetto e l'anno successivo a raccogliere cinquanta punti, uno in meno dei cugini.

Fatta questa premessa, molti oggi si chiedono se i quattro punti di vantaggio dei quali oggi gode Madama saranno sufficienti per vincere il diciottesimo scudetto bianconero e difenderlo con successo, quindi, dall'assalto del Toro. Davanti, ci sono ancora sette partite, quattordici punti in palio. Possono essere pochi per tentare un recupero, ma bisogna anche considerare che quattro punti di vantaggio possono racchiudere la storia di due partite perse.

Abbiamo fatto una tabella che tiene conto della logica anche delle aspirazioni granata che come unico obiettivo hanno il primo e il secondo posto in campionato, mentre la Juventus è impegnata a vincere sia lo scudetto che la Coppa dei Campioni. Argentina a parte. Questo ruolino di marcia delle due torinesi da domenica prossima e fino al termine del campionato tiene conto di alcune considerazioni. Quindi non è bastato redigerla ma occorre anche spiegarla.

Nella 19ª giornata la forma del Torino, aggiunta agli stimoli della classifica quando mancano otto giorni al derby, non consente vie di mezzo sul risultato contro il Perugia. Deve vincere (il Torino, non il Perugia). Anche la Juventus ha la possibilità di affermarsi a Marassi, ma la situazione difficile dei rossoblù potrebbe indurli ad una prova disperata contro la prima in classifica in modo da aggiungere almeno un punto nella precaria classifica. Possibile il pareggio e 1 punto per la Juventus. Il derby per i bianconeri arriva dopo il primo confronto con il Bruges che sarà condotto a ritmo folle per garantirsi un adeguato margine di vantaggio in vista del retour match di Coppa. Il Torino non ha scelta: o vince il derby, o l'addio ai suoi sogni. Se è ad un punto dai bianconeri, che la nona giornata dia ragione alla nostra tabella.

All'undicesima giornata la Juventus ospita l'Inter e con una settimana di riposo dovrebbe vincere, più agevolmente. Mentre l'insidia spetta al Torino che a San Siro contro il Milan dovrà cercare di limitare i danni strappando almeno un pareggio. Due punti di distacco.

Alla dodicesima la Juventus va a Bologna contro un'altra pericolante. Può vincere, ma può anche pareggiare e il Torino ospitando la Lazio che è l'ombra della bella squadra potrebbe riportarsi ad un punto.

Tredicesima giornata. Garantiti i due punti per la Juventus contro il Pescara e il Torino per continuare a sperare non deve perdere a Firenze, non dovrebbe pareggiare ma vincere, se trova la giornata di grazia come a Napoli. D'altronde a questo punto non c'è altra scelta. Ancora un punto di vantaggio per la Juventus.

Quattordicesima giornata: la Juventus va a Roma su un campo che tradizionalmente gli è ostico, contro un «nemico» che la conosce bene, Giagnoni. Un pareggio potrebbe essere utile, anche se il Torino vincendo in casa contro un'Atalanta che però, finora in trasferta non ha mai perso e potrebbe ripetere un exploit di prestigio, si affiancherebbe ai cugini quando mancano novanta minuti alla fine del campionato.

Ultima giornata. Il Vicenza a Torino ed è un brutto cliente, ma la Juventus deve e può batterlo, come fece all'ultima giornata del quattordicesimo scudetto, anche se allora non giocava Paolo Rossi. Tutto dipenderà, se la nostra [illegible] sarà azzeccata, da risultato di Verona. Là il Torino non può fare meno di vincere anche se il pareggio è il risultato più probabile. Quindi: a 44 per la Juve e 43 PER IL Toro, lo spareggio.

Ma c'è da fare una considerazione. Il Torino abbiamo detto il successo nel derby, dodici punti su quattordici disponibili. Ma più crediamo riuscirà a fare. Alla Juventus la sconfitta nel derby, ed è da dimostrare, nove punti in tutto. Se la Juventus fa qualcosa di più rispetto a quanto abbiamo prescritto non ci saranno dubbi matematici sul suo successo. **fr. co.**

Ecco la possibile tabella di marcia, di qui alla fine del campionato:

Juventus 35			Torino 31		
9ª	Genoa-Juventus	1	Torino-Perugia	2	
10ª	Juventus-Torino	0	Juventus-Torino	2	
11ª	Juventus-Inter	2	Milan-Torino	1	
12ª	Bologna-Juventus	1	Torino-Lazio	2	
13ª	Juventus-Pescara	2	Fiorentina-Torino	2	
14ª	Roma-Juventus	1	Torino-Atalanta	2	
15ª	Juventus-Vicenza	2	Verona-Torino	1	
	Totale	9	Totale	12	
	+	35	+	31	
	=	44	=	43	

Il Toro «studia» a Bardonecchia

Salvadori con il gesso

La sostituzione di Salvadori problema per R[illegible]

Torino il nuovo nella quiete di Bardonecchia. La prima settimana di ossigenazione ha [illegible] i suoi risultati evidentemente se si guarda la bella prestazione di Napoli, quindi Radice spera in ulteriori effetti benefici in vista della partita di domenica col Perugia ed [illegible] più per il derby.

[illegible] due partite sarà assente Salvadori che a Napoli si è procurato una distorsione alla caviglia destra e che ieri è stato ingessato. Il terzino dovrà portare lo stivaletto gessato per almeno otto-dieci giorni, e [illegible] riprenderà in tempo neppure per la sfida coi bianconeri.

Radice dovrebbe però recuperare certamente Butti, mentre sono confortanti sintomi di ripresa per Pecci. Il primo dovrebbe essere pronto già per la gara col Perugia.

suggerimenti...

Clapero: suggerimenti
per i vostri regali
in oro, argento e cose preziose.

Richiedete il catalogo dei suggerimenti.

GENNA STUDIO

Clapero®
Cose preziose
Corso Vitt. Eman. 58 - Tel. 555331 - Corso Orbassano 215 - Tel. 356432 - Torino

GIOCO DELLE COPPIE

Saronni gregario o capitano?

MAURIZIO CARAVELLA

Si diceva: il '78 sarà l'anno del ciclismo «a coppie», delle grandi alleanze. Ma sono alleanze che si avvicinano già al punto di rottura, e siamo solo agli inizi. Moser comincia a rendersi conto che, con De Vlaeminck in squadra, dovrà mandare giù molti bocconi amari; Pollentier non ha più voglia di fare il gregario a Maertens e cerca una squadra (magari italiana) che l'anno prossimo gli dia i gradi di capitano: Baronchelli quei gradi li ha prestati a Saronni, ma si rende conto che sarà un problema averli indietro. Quando ci sono due «galli» in squadra, insomma, le baruffe sono assicurate. Ricordate che cosa avvenne tra Gimondi e Motta?

Il grosso problema, ora, riguarda Saronni. E' l'uomo «nuovo» del nostro ciclismo, ha soltanto vent'anni ed una gran voglia di bruciare le tappe: dice che avere pazienza significa soltanto perdere tempo; aggiunge di non avere paura di nessuno; sfida De Vlaeminck alla «Roubaix» per prendersi una grossa rivincita della «Sanremo». Manca [illegible] esperienza? Usa benissimo le gambe ma non altrettanto bene il cervello: ma in un ciclismo fatto di tatticismi esasperati, in un ciclismo in cui troppi usano l'arma del «catenaccio», un ragazzino come lui porta una ventata di entusiasmo. Abbiamo un capitale, insomma, e dobbiamo difenderlo a tutti i costi.

Ma ora, fatalmente, Saronni finirà col trovarsi dei nemici in casa. Ha fatto un patto con Baronchelli: **«Io ti aiuto nelle classiche di primavera** — gli ha detto Gibi —, **però al Giro niente scherzi, il capitano sono io e tu torni a fare il gregario».** Saronni ha accettato, né poteva fare diversamente. Ma i gradi di capitano stanno meglio sulle sue spalle che su quelle di Baronchelli. Ribellarsi, Saronni non può; rispettare il patto fino in fondo, cioè ricominciare a dire signorsì a un corridore che va più piano di lui, non sarebbe logico.

L'anno scorso Saronni, diciannovenne, fu costretto a disertare il Giro d'Italia per una caduta. Quest'anno potrebbe correre puntando alla maglia rosa: è giovane, ha un grande recupero, è forte su tutti i terreni (persino a cronometro, ormai, è al livello dei migliori, e gli manca pochissimo per esserlo). Perché allora sacrificare le sue chances per un Baronchelli su cui nessuno, oggi come oggi, punta ad occhi chiusi? Perché tarpare le ali a questo ragazzo che, grazie al suo coraggio, sta contribuendo ad aumentare la popolarità del ciclismo?

Bisognerebbe uscire in fretta dall'equivoco. Saronni non merita di tornare a fare il gregario: deve avere, al Giro, pari gradi e pari responsabilità di Baronchelli. Una promozione sul campo. E Gibi deve capire.

Il Cus lancia i giovani campioni

L'Università dello sci si frequenta a Torino

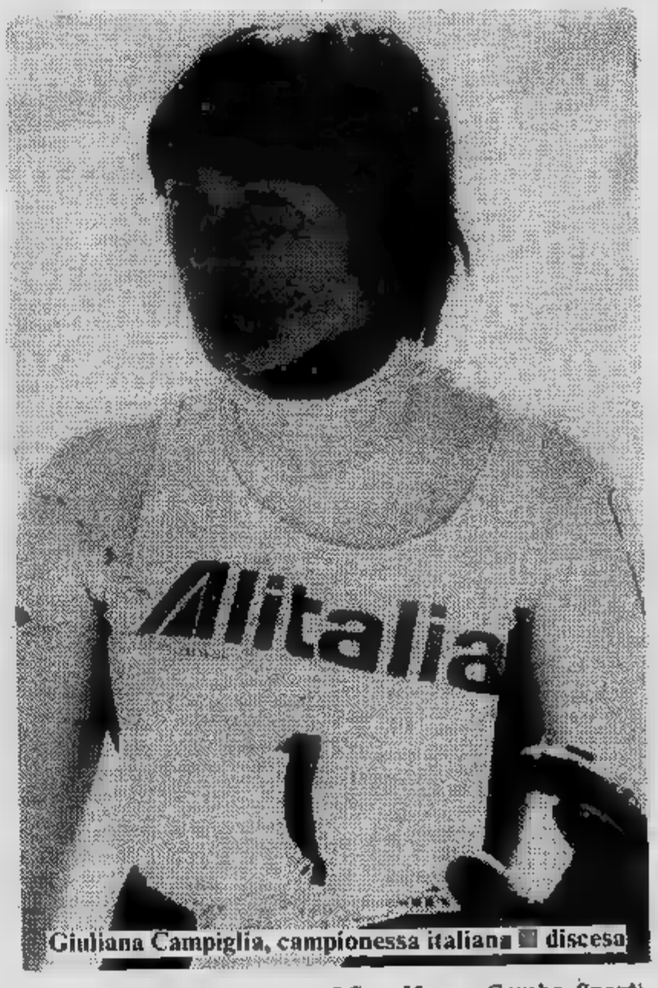
GIAN DELL'ERBA

Tra le 1900 società italiane di sci il Cus Torino occupa il diciottesimo posto in classifica ed il primo delle Alpi Occidentali. La «sezione sci» del Cus è sorta ufficialmente nel 1970 ed in questi sette anni ha saputo rapidamente affermarsi: nel '75, '76 e '77 ha vinto la Coppa Italia Cittadini a squadre (oltre, per i primi due anni, quella singolare conquistata da Umberto Avanzi che si è piazzato poi secondo l'anno scorso) e vanta nomi noti agli appassionati come quelli di Giuliana Campiglia, Giovanni De Chiesa, Patrizia Siorpaes, Raffaella Pignataro, Antonella Boggio. Nel settore maschile, oltre Avanzi, Andrea Marsaglia, Emilio Carpaneto, Nanni De Ambrogio, per citarne alcuni.

L'attività del Cus Torino non si limita soltanto alla partecipazione a gare Fis cittadini e universitari. Per propagandare attivamente lo sci e avvicinare, più semplicemente, i giovani all'agonismo ed allo sport, una sessantina di ragazzini dai 4 ai 12 anni sono stati «arruolati» e vengono seguiti tutto l'anno da Santo Tiano, preparatore atletico; durante l'inverno nella sede di Bardonecchia (perché facilmente raggiungibile con il treno), d'estate allo Stadio Comunale. I più grandi, dai 17 anni in poi, sono invece legati a Grangesises (Sestriere) dove hanno a disposizione piste, impianti per gli allenamenti ed una sede per proiezioni, utilizzazione del videoski, rimessaggio materiale.

Circa una trentina di questi disputa prove di Coppa Italia Cittadini ed Universitari i tesserati variano, a seconda degli anni, da 150 a 200. Vengono accettati anche elementi non appartenenti alla Regione Piemonte (e ingiustamente la si è ritenuta sovente una colpa), atleti che per calo di forma o per altri motivi sono usciti dal giro internazionale e che, non per questo, hanno perso le loro doti. Il Cus Torino fornisce loro organizzazione, assistenza, dando la possibilità di reinserirsi nel campo delle competizioni ad alto livello.

Il principale obbiettivo del Cus Torino è quello di propagandare ed espandere lo sci tra i giovani, come abbiamo accennato, ma con l'adozione di una politica intelligente che prevede l'intervento di sponsors (Grangesises, Salomon, San Marco, Comba Sport) e, conseguentemente, una certa disponibilità finanziaria.



Giuliana Campiglia, campionessa italiana di discesa

Purtroppo — dice Stefano Giacosa, allenatore del Cus — gli sforzi del sodalizio torinese vengono spesso frustrati da variazioni handicappanti apportate ai regolamenti da alcuni organi federali preposti: limitazioni dei partecipanti di ogni società alle gare, concomitanze delle stesse con distribuzione illogica in calendario (ad esempio il Campionato Italiano universitario si è disputato a Piancavallo il termine alle 12 del venerdì e, la mattina successiva, si sono disputati i campionati italiani cittadini a Viola di St. Gré, a 600 km di distanza)».

«L'importanza e la validità delle gare cittadine ed universitarie vengono contestate in seno al Comitato Alpi Occidentali - ostacolando l'attività del Cus Torino che invece, società viva e dinamica, dovrebbe venire considerata per il Comitato un fiore all'occhiello. Oltre alle variazioni apportate ai regolamenti, esiste infatti un'assoluta mancanza di contatti ed informazioni». Tutto ciò non ottiene altro risultato che quello di demotivare e demoralizzare dirigenti ed atleti del Cus.

Fortunatamente esiste una discreta collaborazione tra il settore «cittadini» e quello «universitari» (separati in seno alla Fisi), per facilitare le partecipazioni alle gare. Ma è per ora interesse di pochi, quando sarebbe invece auspicabile una sensibilizzazione generale per un settore che è uno dei maggiori veicoli pubblicitari e di propaganda con evidenti riflessi positivi per la stessa Fisi che vedrebbe ulteriormente aumentare il numero dei tesserati.

Al Cus Torino non si chiede che di figurare sempre meglio nella classifica per società, visto che non esistono interessi economici di altro genere nei confronti della Federazione. La posizione in classifica è però l'unico argomento valido per avviare trattative con gli sponsors (senza i quali le società non potrebbero sopravvivere). E' necessario perciò che tali classifiche vengano pubblicate dalla Fisi stessa al termine di ogni stagione invernale non tardare fino a quella successiva (come è nuovamente successo quest'anno) per poter permettere ai responsabili di società di presentarsi ai loro interlocutori con prove alla mano.

SCHERMA - Campionati mondiali giovani

Un vercellese fra gli azzurri

CARLO FILOGAMO

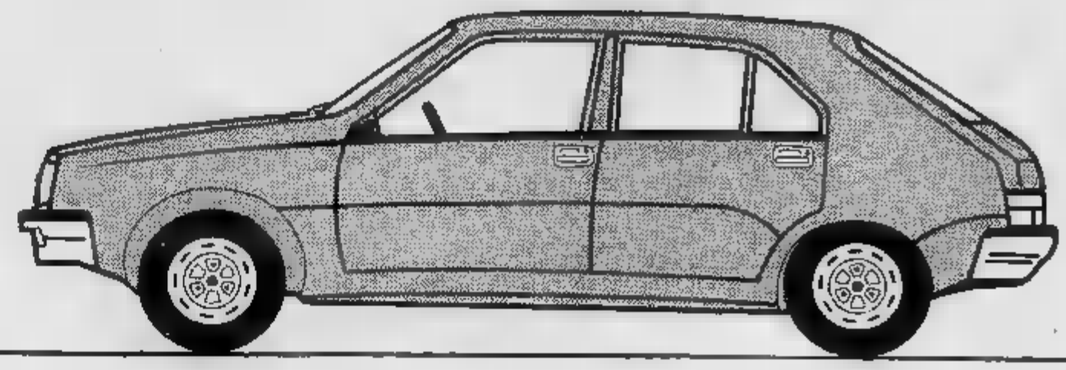
E' notizia che Marco Falcone è stato incluso nella rappresentativa italiana per i Campionati del Mondo «under 20» di scherma, in programma al «Palacido de los Deportes» di Madrid da domani al 27 marzo, ha suscitato molta soddisfazione negli ambienti della Pro Vercelli. Il biondo, longilineo spadista ha bruciato le tappe in questi ultimi tempi, dopo essere emerso in campo regionale, con i lusinghieri risultati ottenuti sia nei «tricolori» juniores, sia nel torneo internazionale di Budapest della propria categoria. Si spera possa ripetere le belle prestazioni del popolare «Cito» (Marcello Berlinetti), che proprio a Madrid nell'edizione 1972 ottenne il 6° posto, infliggendo l'unica sconfitta al vincitore, lo svizzero Evequoz.

Al fianco di Falcone si batteranno due milanesi: il campione nazionale Andrea Candiani, aviere a Roma, e Ettore Bianchi della «Mangiarotti», in un'arma che vede favorito il gigante francese Riboud, il detentore del titolo, il norvegese Koppang, i quotati tedeschi, i sovietici, già vincitori l'anno passato a Vienna con Ismailov, e gli altri esponenti dell'Est tengono banco nella sciabola, i napoletani Meglio (vincitore a Torino del Trofeo Nizza) e Scalzo, alleati al battagliero livornese Ciano, venderanno cara la pelle.

Le carte migliori per gli azzurri sembrano però da giocare nel fioretto, soprattutto maschile, a seguito dei trionfali successi ottenuti a Parigi nelle due prove di Coppa del Mondo, il «Martini» con Andrea Borella (argento nella capitale austriaca nella scia del sovietico Lapitski) e il «Rommel» in cui ha spopolato Mauro Numa (4° a Vienna dietro il tedesco Gey, dinanzi al lucchese Azzi). I due sedicenni D'Artagnan di Mestre, con il terzo moschettiere azzurrino, Marco Borella, cugino di Andrea e dell'olimpionico Dal Zotto, dovranno far breccia nel compatto schieramento avverso, specie franco-russo e germanico.

Nel femminile, grande favorita la ricciuta bordolese Latrille; terza nell'ultima edizione alle spalle della connazionale Fekete e della moscovita Dimitrienko, lasciamo la nostra fanciulla-prodigio, «Dodi»S Dorina Vaccaroni — anche lei della scuola mestrina di Di Rosa, che a soli 14 anni si è fatta largo a suon di stoccate nel folto delle protagoniste del recente «Martini» torinese, arrivando sino al quinto posto dopo aver piegato la stessa vincitrice, la slovacca Reczova.

Anche la romana Carola Cicconetti, di un solo anno maggiore, è la più esperta azzurra jesina Annarita Sparaciari, la quale detiene il titolo italiano, hanno unghie affilate per arrampicarsi sino ai quartieri alti della classifica di questa edizione «flamenco», parata primaverile delle migliori speranze della scherma mondiale.

14 Giorni Renault
14
Dall' 11 al 25 Marzo
Le Concessionarie Renault del Piemonte vi offrono:
- Minimo contanti L. 400.000 e 36 comode rate
- Permute tutte marche
- Tutta la gamma colori
- Kit personalizzazione
- Consegna 48 ore
- Prova consumo: fra i partecipanti oltre 300 Renault 14 in uso gratuito per 3 mesi.

Aut. Min. 4-180340

PRIMA CATEGORIA - Equilibrio tra le 5 capoliste

GIRONE B - Una squadra con idee chiare

Settimo, tutto calcolato

PIER ANGELO SAPEGNO

Il Settimo ha battuto il Trino per 3 a 1, nell'incontro di recupero dell'ultima giornata del girone d'andata, dominando il primo tempo, chiuso [illegible] due reti di vantaggio, e controllando poi nella ripresa il ritorno degli avversari. E' una vittoria importante per i padroni di [illegible] che consolida[illegible] così [illegible] seconda posizione alle spalle [illegible] capolista Sandigliano.

Da quando il campionato è ripreso [illegible] a riprendere la [illegible] marcia normale, dopo la lunga forzata interruzione invernale, la classifica ha subito un certo qual schieramento, soprattutto nelle zone alte, ridimensionando velleitarie ambizioni in alcuni casi e riaccendendole [illegible] altri. Prima della parentesi obbligata, protrattasi parecchie domeniche per via del maltempo, dietro [illegible] «lepre» Sandigliano c'era un gruppetto di inseguitori abbastanza nutrito, che sgomitava racchiuso nello spazio [illegible] due [illegible] tre punti. Ora che si è tornati [illegible] giocare con maggior assiduità, il campo ha restituito alle prime posizioni della classifica il suo [illegible] volto.

E così, alle spalle del Sandigliano, ancora fuggitivo, soltanto il Settimo è rimasto ad inseguire, collezionando domenica la sua quarta vittoria consecutiva. Ed è probabile che la lotta per la promozione debba [illegible] considerarsi ristretta [illegible] queste [illegible] squadre. Non tanto perché la situazione a questo punto [illegible] campionato appaia già così compromessa da [illegible] lasciare più speranze [illegible] rivali (siamo solo a poco più della metà del campionato), quanto piuttosto per quello che le due squadre dimostrano di valere, per gioco ed efficienza, sul campo.

Certo l'approssimazione, l'improvvisazione [illegible] le difficoltà amministrative, problemi [illegible] in un torneo dilettanti, non riguardano invece [illegible] formazioni guida del girone B [illegible] prima categoria. Il Settimo, inoltre, dispone [illegible] alcuni giovanissimi, provenienti dal vivaio, di sicuro avvenire. Ci riferiamo [illegible] Di Mauro, Cattarella, Matta, ragazzi [illegible] ancora [illegible] appena ventenni, ma soprattutto a Braccagni, classe '59, [illegible] cui tutti dicono un gran bene.

La partita opponeva [illegible] squadra di vertice ad una di fondo classifica, il Trino appunto. Fra le squadre pericolanti, Leini, Caluso, Ponzone ed altre, i vercellesi sono quelli che dispongono molto probabilmente dell'organico migliore. [illegible] sembrano non esserne troppo convinti.

SETTIMO-TRINO 3-1 — Settimo: Bono; Perazzolo, Cuccich; Franzoso, Audero, Di Mauro; Cattarello, Braccagni, Cristian, Lanzoni, Cesarato (Matta). **Trino:** Giorcelli; Savino, Capello; Vannelli, Basso, Mocca; Piatti, Irico, Ballam, Gallo, Mazzocchi. **Reti:** Cristian (S) all'8; Braccagni (S) al 16' [illegible] 1° tempo. Mazzocchi (T) al 28'; Cattarella (S) al 44' [illegible] 2° tempo. **Arbitro:** Crisafi.

LEINI' JOLLY-VICTORIA IVEST 1-3 — Leini: Trullo; Beriabaret, Tosatto; Vittone, Bertone, Letta; Carrieri, Ruggero, Balleslo, Contratto; Pappadà. **Victoria Ivest:** Di Lella; Gennaro, Lopez; Congionti, D'Aversa, Donati; Demagistri, Lagatta, Caldara, Betti; Lamartina. **Reti:** Pappadà [illegible] 10'; Lamartina al 25' [illegible] al 55'; Lagatta al 40'. **Arbitro:** Fasano.

VIGLIANO-CALUSO 1-1 — Vigliano: Rota; Romagnola; [illegible] Costa; Fraire, Bergamo, Guarnieri; Ramella, Rossi, Borri (60' Mageraggia), Barbiralo, Lanza. **Caluso:** Antoniotti; Regis, Riccardi[illegible] I; Talon, Thione, Grasso; Andreo, Lauricella, Riccardino II, Pellerino, Gallicchio. **Reti:** 57' Magaraggia (V); 85' Gallicchio (C). **Arbitro:** Cirani.

[illegible] 2-1 **— Tronzanese:** Sarasso; Cottar, Menegatti; Donà, Albergoni, Bonglanino; Bonglorno, Costa (50' Lauri), Jelencovich, Quaglia, Avignone. **Chivasso:** Parisi; Caligiuri, Picchiura; Porteill, Zuccolo, Como; Ciluffo, Ghezzi, Graziano, Marchese, Riscaldino. **Reti:** 48' Zuccolo (C); 55' [illegible] Jelencovich.

FULGOR VALDENGO-PONTESTURA 2-0 — Fulgor: Lucon; Meneghello, Belinazzo; Urru, [illegible]alin, Pavan; Zaccone, Pellerei, Salgarella, Saredi, Picariello. **Pontestura:** Lemonier; Barbieri, Pasteris; Calvo, Rivalta, Gerbi; Schiavetti, Marino, Lombardi, Battista, Vergnasco. **Reti:** Meneghello 70'; Zaccone 80'.

SALUSSOLA - SANDIGLIANO 0-0 — Salussola: Girardi; Rizzato, Serra; Milio, Borra, Grighanin; Rigazio, Piana, Crivellaro, Debernardi, Ghigo. **Sandigliano:** Binelli; Ramella, Armari; Ferraris, Pregnolato, Reano; Formagnana, Cossu, Codacap, Raisi, Ubertalli. **Arbitro:** Gamba di Chivasso.

GIRONE D - Nell'incontro Meroni-Millefonti

Le «follie» di un arbitro

JOSE' LEVA

Meroni Cascine Vica [illegible] Millefonti Vianney domenica hanno chiuso in parità [illegible] loro incontro. Il risultato, che accontenta [illegible] ambedue le squadre, ha evitato [illegible] si[illegible] ricorso degli ospiti contro l'arbitro, il signor Rossato. [illegible] Biella, che ha messo all'attivo della [illegible] dilettantesca attività sportiva una «perla» difficilmente eguagliabile.

Alla fine del primo tempo l'estroverso portiere [illegible] Meroni, Gualco, che aveva la palla tra le braccia, anziché consegnarla all'arbitro che lo aveva invitato con un gesto molto chiaro, l'ha scagliata a centrocampo. [illegible] signor Rossato l'ha ammonito estraendo prontamente il cartellino giallo; per tutta risposta il portiere l'ha mandato a quel paese con un gesto della mano. La reazione del direttore dell'incontro è stata immediata. Dalla sua tasca posteriore è uscito il cartellino [illegible], che ha sventolato ben alto e più volte, dicendo al portiere: «Lei [illegible] espulso». Urlo della folla, assembramento dei giocatori rivolesi intorno all'arbitro, piantato [illegible] mezzo al campo [illegible] gambe larghe, inamovibile nella decisione.

Cosa [illegible] successo e cosa si [illegible] detto negli spogliatoi le parti in causa, non è stato possibile saperlo. Al ritorno in campo [illegible] squadre, tra lo stupore di tutti, Gualco ha preso tranquillamente posto tra i pali e [illegible] presidente del Meroni, Luigi Ganora, ha spiegato al pubblico: «L'arbitro ha raccontato che voleva soltanto ammonire il giocatore, non espellerlo. Il cartellino rosso era applicato [illegible] quello giallo, ed è stato tirato fuori per errore».

Sull'onda dell'episodio giallorosa i contendenti hanno disputato la seconda parte della gara senza forzare, quasi [illegible] gnati all'uno [illegible] uno del primo tempo. D'altronde, quando qualcuno osava entrare in area avversaria, l'arbitro inventava un fallo o un fuorigioco [illegible] impediva il tentativo di battere a rete. Al fischio di chiusura abbiamo chiesto al direttore tecnico [illegible] Millefonti, Luigi Rillo, cosa ne pensasse dell'anomalo comportamento dell'arbitro e della partita appena conclusa. «Per noi — ha detto — ora va tutto bene. Siamo venuti a Rivoli con l'intenzione di conquistare un pareggio e [illegible] siamo riusciti».

SEGUSIA-MONCALIERI 1-1 — Segusia: Culpo; Bianchi, Romano; Fabbri, Assetta, Traverso; Siciliano M., Moscatello (dall'80' Mannarino), Siciliano E., Siciliano G., Siciliano G. **Moncalieri:** Rulen; Mosarella, Pasta; Moschini, Pistone, Boscolo; Bona, D'Amico; Tassello, Daré, Neri. [illegible] [illegible] 16' Moschini; al 49' Siciliano Giovanni. **Arbitro:** Morellato.

[illegible] **CASCINE VICA - MILLEFONTI VIANNEY 1-1 — Meroni:** Gualco; Agostini, Piantella; Parmigiani, Altare, Fochesato; Drandic, Fortunato (Tubiolo dal 46'), Pomella, Eandi, Rosso. **Millefonti:** Tarucco; Pasqua, Popolo; Berlaina, Errico, Rizzo; Simiele (Magipinto dal 65'), Sapienza, Grieco, Campanella, Lazzarin. **Reti:** Drandic [illegible] 4', Campanella al 36', Arbitro Rosato.

OLIMPIC - [illegible] DRONERO 1-1 — Olimpic Cuneo: Negro; Bergese, Busi; Martini, Poma, Alongi; Righetti R., Arpino (dal 43' 1°t. Allasia), Righetti F., Sandri. Pregliasco. **Pro Dronero:** David; Alladio, Comba; Bottasso, Lerda, Astesano E. (dal 20' 1°t. Astesano A.), Perotti, Leonino, Landra, Capra, Tesio. **Reti:** al 29, del 1° tempo Alongi (O), [illegible] [illegible]' del 2° tempo Astesano A. (P). **Arbitro:** Musolino.

LASCARIS - SUSA 1-3 — Lascaris: De Maria; Paolin, Cassno; Mazzoni, Benetti, Andriani; Marini (Mazzarini, dal 46'), Esposito, Richetto, Mancini, Lionello. **Susa:** Marielloslo; Princi, Cadelano; Calonghi, Pelissero, Agus; Rocchia, Pent, Guerra, Tua, Casse. [illegible]: Casse al 25'; Lionello al 34'; Agus al 77'; Pent all'84.

VIGONE - RIVOLI 2-0 — Vigone: Magnarini (dall'80' Della Rocca); Tedesco, Gili; Beccari, Bo[illegible]occhio, Druetta, Di Lemie (dal 70' Olivero), Tugnolo, Albero, Zanellato, Losacco. **Rivoli:** Bertiori (dall'85' Barcia); Paroso, Beltrami; De Luca, Messuti, Barbera; Antonucci, Tenivella, Bordina, Ventura, Toghin. **Reti:** al 55' Beccari, [illegible] 75' Losacco. **Arbitro:** Clemente.

LA SITUAZIONE

GIRONE A: Sazzese-Carpignano 2-0; Juve Nibbiola-Galliate 0-5; Iris Borgoticino-Dormelletto 2-0; Pro Roasio-Baveno 3-3; Cameri-Olimpia 1-2; Stresa-Bellinzago 0-2. CLASSIFICA: Gravellona p. 21; Pro Roasio e Iris Borgoticino 20; Farese 19; Olimpia 17; Galliate [illegible] Dormelletto 16; Carpignano 14; Bellinzago e Baveno 13; Sazzese 12; Stresa 10; Cameri 8; Juve [illegible] 5.

[illegible] B: Vigliano-Caluso 1-1; Settimo-Trino 3-1; Borgoregio-Ponzone 2-1; Fulgor Valdengo-Pontestura 2-0; Tronzano-Chivasso 2-1; Salussola-Sandigliano Cadore [illegible]; Leini-Victoria Ivest 1-3. CLASSIFICA: Sandigliano Cadore p. 23; Settimo 21; Tronzano 18; Vigliano 17; Fulgor Valdengo e Salussola 16; Borgoregio 15; Ponzone 14; Chivasso 13; Victoria Ivest 12; Pontestura 11; Trino 10; Leini [illegible] Caluso 9.

GIRONE C: Mathi-Caselle 3-1; Chatillon-Anpi Elter 1-0; Robur-Rivara 0-0; Valtorco-Villanova 3-0; Pont Donnaz-Bollengo 1-1; Cirlè-Barca-[illegible] 0-0. [illegible] Pont Donnaz p. 22; Quincinetto [illegible]; Anpi Elter, Bollengo e Rivara 18; Mathi 17; Cirlè [illegible] Caselle [illegible]; Barcanova e Chatillon 14; Valtorco 13; Azeglio 12; Robur 10; Villanova 9.

GIRONE [illegible]: Olimpic-Pro Dronero 1-1; Vigone-Rivoli Rivolese 2-0; Lascaris-Susa 1-3; Druentina-Virtus Bricherasio 1-2; Meroni-Millefonti 1-1; Segusia-Moncalieri 1-1; Pedona-Cumiana 0-0. CLASSIFICA: Vigone p. 25; Susa 20; Olimpic e Moncalieri 19; Cumiana 18; Segusia 17; Meroni 16; [illegible] e Pro Dronero 13; Virtus Bricherasio, Druentina e Lascaris 12; Rivoli [illegible] 11; Pedona 5.

GIRONE [illegible] Cassine-Asca Valle 0-4; Audace Boschese-Felizzano 0-0; Monferrato-Valenzana 0-1; Cambiano-Corneliano 1-0; Sommariva-Chieri 1-2; Carmagnola-Santena 0-0; San Carlo-Quattordio 1-1. CLASSIFICA: Quattordio p. 19; Audace [illegible] 18; Cambiano, Chieri [illegible] Valle [illegible]; Valenzana, Monferrato, San Carlo e Carmagnola 15; Sommariva 12; Santena 11; Felizzano e Corneliano 10; Cassine 7.

Gravellona, Pont Donnaz e Quattordio tirano il gruppo

Girone A

STRESA-BELLINZAGO 0-2 — [illegible]: Pagliarini (dal 15' Gino); Martinelli, Sacchelli; Novelli, Romani, Adami, Ferri, Matiello, Pini, Finetti (dal 75' Perottino), Tiboni. **Bellinzago:** Cribbio; Apostolo, Ajello; Bru[illegible] (dall'80' Vandono), Bellesso, Pemo, Gavinelli, Prandi, Grandi, Ardizzone, Lorenzi. **Reti:** al 3' Ardizzone, all'80' Gavinelli. [illegible] Limonè di Torino.

SAZZESE-CARPIGNANO 2-0 — Sazzese: Pastori; Piroddi, Frascoia; Milanesi, Tozzini, Giulini; Simonotti, Martignoni, Paffoni, Matella, Bonzi. **Carpignano:** Pesenti; Accala, Tarricone; Foncellino, Frassi, Clemente; Benedetti, Santini, Crozzoletto, Fontano, Franchini. **Reti:** Simonotti [illegible] 45', Paffoni al 74'. **Arbitro:** Piccolini.

[illegible] NIBBIOLA-GALLIATE 0-5 — Juve [illegible]: Tartarini; Currini, Pregnolato; Distaola, Negro, Casulini; Ubezio, Di Pierro, Tugnolo, Vaschi, Mancini. **Galliate:** Airoldi; Carnago, De Valli; Zandolini, Fugirat, Dorini; Miceli, Mombelli, Soldavini, Oldani, Montuoro. **Reti:** Miceli al 3', Montuoro al 22', 36' e [illegible]', Zandolini [illegible] 68'. **Arbitro:** [illegible]chesu.

JU CAMERI-OLIMPIA 2-2 — Ju Cameri: Sacchelli; [illegible] Paoli, Ruzza; Miglio, Bertolino, Metelli; Satte, Orlando, Rossi, Tarantola, La Monica. **Olimpia:** Sigismondi; Cavalli, Borrini; Rossi, Ardizio, Lavè; Mocchetto, Fumagallo, Hofer, Mella, Gibin. [illegible] Rossi (Cameri) al 19', Hofer [illegible] 31', Bigin [illegible] 62', Sette all'84'. **Arbitro:** Riva.

Girone C

PONT DONNAZ-BOLLENGO 1-1 — Pont Donnaz: Beratto; Danieli, Colletto; Fabiole, Bosonin, Losano; Giglio, Giovagnoli, Rossa, Nicco, Zanchi. **Bollengo:** Barisone; Pagella, Stratta; Candellone, Niccod, Rollnot; Chieppa, Miope, Ferrari (Brovarone), Napodano, Dabbene. **Reti:** Niccod al 7'; Nicco [illegible] 72'. **Arbitro:** Trentalancia.

Ruffinot del Bollengo

CIRIE'-BARCANOVA 0-0 — [illegible]è: Barchi; Cardone, Chiadò; Sasso, Carnieletto, Piazzo; Del Giudice (dal 60' Arminghiardi), Perona, De Angeli, Buggia, Ferrari. **Barcanova:** Galardo; Bonadiaz, Trogo; Rega, Falciani; Mileva; Chiurato, Lorenzini; Checca, Cosseddu; Proi. [illegible] tro: Melis.

CHATILLON-ANPI ELTER 1-0 — Chatillon: Gyppaz; Ogliani, Dell'Amico; Ciri (Donazzan), Dujany, Fossà; Galasso, Vaser, Stellitano, Bonin, Lavoyer. **Anpi Elter:** Favazza; Perrouquet II, Gaglianone; Allegri (Farisella), Blanquin, Tacchella; Trentin I, Nogara, Perrouquet III, Todescato, Perrouquet I. [illegible]e: Vaser al 10'. **Arbitro:** Limoncelli.

VALLORCO-VILLANOVA 3-0 — Vallorco: Scalese; Berra, Musso; Talton, Battaglia, Accornero; Adisasso (Gobbato), Bosco, Bianco, Mordenti, Scutt[illegible]. **Villanova:** Dusmasco; Cagllo, Bechis; Grigllone, Camosso, Ricchiardi; Agliotti, Dutto, Motto, Mereu, Savaso. [illegible] [illegible] 30' [illegible] al 65' Scutti; all'89' Gobbato.

[illegible] 3-1 — [illegible]: Bellini; Sormano, Basso' Matera, Manera, D'Alessandro; Calcedonio, Castagno (dal 75' Machetta), Marangoni, Catanzariti, Rossin. **Caselle:** Mancin; Ruggero, [illegible] Calvi (Filippi); Data, Patracchini, Moschion; T[illegible]visi, Borello, Calvi C., Mangolini, Maniaz. [illegible]ti: al 44' (su rigore) e [illegible] 50' Catanzariti; [illegible] 70' Marangoni; [illegible] 75' Moschion. **Arbitro:** Andreotti.

Girone E

[illegible] **CARLO-QUATTORDIO 1-1 — San Carlo:** Biasotto; Allara, Coppo; Ghiglione, Pozzolo, Cerla; Daffara, Spampinato, Stoppa, Ricci, Montiglio. **Quattordio:** Pia; Brusasco, Ardissone; Musso I, Maccarone, Pizzamiglio; Polato, Ingrasci, Amatuzzo, De Cesare, Russo II. **Reti:** Polato [illegible] 30'; Daffara [illegible] 40'.

SOMMARIVESE-CHIERI 1-2 — Sommarivese: Marcello; Gallina, Ferrari; Alasia, Milano, Testa; Barberis, Gallo, Fabbris, Casagrande, Capello. **Chieri:** Molino; [illegible] Bari, Ficetto; Fantino, Ronco, Modenese; Castagneris, Lo Vecchio, Di Corato, Massola, Serracin. **Arbitro:** Protta. **Reti:** al 64' Massola, [illegible] 74' Fabbris, all'82' Massola.

[illegible] **VALLE 0-4 — Cassine:** Botto; Maccario, Bocca; Prione, Cravino, Cunietti; Grattarola, Mignesi, Gamalero, Lombardi II, Incanella. **Asca Valle:** Bruno; Tonon, Fer[illegible] Biorci, Ferrari II, Saliceto; Cattaneo, Brovero, Albertario (dal 73' Crosasso), Bozza, Ulderici. **Arbitro:** Santin. [illegible]: al 44' Albertario, [illegible] 50' Brovera, [illegible] 69' Crosasso, all'85' Ferrari II.

CAMBIANO - CORNELIANO 1-0 — Corneliano: Astegiano; Vezza, Morra; Sterpone, Bagnasco, Fenocchio; Pezzuto, Grandis, Pasquero, Pirisi, Ferrero (dal 76' Boasso). **Cambiano:** Moscatelli; Guglielmo, Giombini; Talpo, Santilippo, Verhovez; Tosato (dal 54' Deramo), De Vecchi, Bosco, Pio[illegible] Dimitrios. **Arbitro:** Cavagliano. **Rete:** Giombini al 40'.

AUDACE BOSCHESE-FELIZ[illegible] [illegible] — Audace: Cizza; Marchetti, Picone; Lessio, Masini, Legnaro; Borella, Guizzardi, Boscolo, Bottaro, Fava (dal 57' Verza). **Felizzano:** Mazzini; Polastri, Pasotti; Pasero, Berta, Nosenzo; Sali, Gardin, Raviola, Zaccarelli, Molinari. **Arbitro:** Dallolio.

[illegible] **- VALENZA-[illegible] 0-1 — Monferrato:** Peirin; Mandracchia, Benetti; Corallini, Cavalli, Marsiglio; Carlevaro, Trisoglio, Rampone, Gasparini, Amoroso. **Valenzana:** Sala; Stoppa, Pasino; Zanella, Zulato, Pinato; Leotta, Spampinato, Zlglio (dal [illegible] Milone), Rustico, Cuscela. **Arbitro:** Amadeo. [illegible]te: al 75' Milone.

CARMAGNOLA - SANTENA 0-0 — Carmagnola: Bertolan; Beordo, Bitonto; Riga, Maghini, Onorati; Mana, Cravero, Maracich, Montante, Quasso. **Santena:** Galvan; Guvertino, Petruzzelli; Veronese, Tron, Portinari; Calcagno, Maggioni, Di Falco, Benetello, Ponzio. **Arbitro:** Mattiola.

VENDESI ALLOGGIO
signorile con mansarda in Corso Peschiera, composto di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi e doppi ingressi; inoltre mansarda composta di ampio salone, tre ca[illegible] e bagno. Richiesta 135 milioni trattabili. Tel. 6470189-6403173.

CANTALUPA
vendo villa recentissima unifamigliare ampio giardino.
Tel. 011/822.1531

Claviere e Monginevro
impresa vende appartamenti [illegible] superfici. Facilitazioni.
Tel. (011) 8221531

l' AVIS dona sangue fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue

SABET
VENDITA [illegible]
TAPPETI PERSIANI
PREZZI [illegible]
[illegible] CA. 36
TEL: [illegible]

ORGANIZZAZIONE

SIMPATIA

NEGOZI E SUPERMERCATI DI TORINO E PROVINCIA

cral

TORINO:
Centro - Vanchiglia - Oltrepò
ARCOMARKET, via Santa Giulia 34
AUDISIO, via Vanchiglia 12
BODDA LUIGI, corso Tortona 2
BERTOLINO, via M. della Libertà 25
BIROLO, corso Casale 110
BONZANO, via Rossini 1
BORGARELLO, via Po 29
BOZZO, via Maria Vittoria
DROG MARK DI BODDA, via Vanchiglia 18
FERRERO Dr. Mario, via Monfer[illegible] 1
GABRI, via Buozzi 4
GIACHINO Serafino, str. Mongreno 15
GIARDINO, [illegible] Belgio 176
GONELLA, piazza C. [illegible] 18
[illegible] Severino, c. Brianza 19
GRATAROLA, via [illegible] 5
IL MERCATINO, piazza Gran Madre 7
Statello - San [illegible] - Martinetto
ALEMANNO, via D. Iolanda 16
CO.NA, via Passalacqua 3
DE GRAZIA, corso Regina 280
DI VITTORIO, corso Regina Margherita 162
GARIBOLDI, via P. d'Acaja 15
MICOTTO, via S. Chiara 41
SACCO, piazza Peyron 5
VALLE, corso Francia 34
VALLE, via San Donato 9
Francia - Campidoglio
BONAFINI, via Domodossola 65
[illegible]NTE, via Bionaz 21
GANDINO, [illegible] Distone 27

JOLLY [illegible], via Delfinati 8
MICRO MARKET [illegible] corso Svizzera 68
PALMO, via Sagra [illegible] Michele 55
ROSATO MARKET, corso Francia 356/3
SAGLIARDI, [illegible] G. Medici 115
TORINO MICROMARKET, [illegible] Aosta 51
TORINO MICROMARKET, via Lancia 124/3
TORINO MICROMARKET, via Vandalino 9
San Paolo
BERRUTO, via Di Nanni 82
[illegible] tierre, via [illegible] Nanni 76
PALMO, corso Racconigi 168
RENNONE, via Caraglio 8
Mirafiori
BOSUSCO, via Riccio 37
PALMO, via Cesare Favero 27
RECORDMARKET, via F.lli [illegible] Mastri 37
VASCHETTO, via Negarville 19
Zona Crocetta
BROSIO, via F.lli Cade 42
CICO, vicolo Crocetta 2
COPPO, via [illegible] 20
PORPORATO, via Cristoforo Co[illegible] 42
SELF SERVICE CAIGARIS, via [illegible] Polo 9
Nizza
BEZZO, via [illegible] 76
BOSSI, via [illegible] Cristina
DIGIROLAMO, via Tiziano
FERRANDO di GAYET, via Principe Tommaso 7

GIORCELLI & C., via S. Secondo 3
MARGARINI, via Nizza 223
PAPER di Paretto & Perfumo, via Madama Cristina 22
PAPA' TULLIO, corso Dante 125
Mosterosa - Regio Parco
ARCOMARKET, c. Vercelli 105
AVIDANO, str. Settimo 65
CAPUSSOTTO, str. Settimo 65
CIGLIUTTI, via Pelestrina 28
CROSTA, piazza Foroni 10
CROSTA, piazza Foroni 10
FALIVA, via Cuneo 33
GINEPRO, corso G. Cesare 156
MANCINO, via Saluzzo 2
RAVOTTI, corso Taranto 174
RONCO, corso Vercelli 112
TORINO MICROMARKET, via Mondovì 84
VIOLA, [illegible] N. Porpora 57
Orbassano - [illegible] Rita
ALBIERI, via Veglia 16
JOLLI SELF-SERVICE, [illegible] Buenos Aires 36
[illegible]ET, v. Barletta 122
FORNASARI, via S. [illegible]
[illegible] via Tripoli 10
[illegible] corso Sebastopoli 243
LA FIDUCIA, via Mombarcaro 46 bis
POGGIO, v. Mombarcaro 46 bis
SUISSMARKET, v. G. Reni 207
SUPERMERCATO ESA, via Galdano 15
Madonna di C[illegible]
Borgata Vittoria
ALLERINO, via Borgaro
BROSIO, via Capua 3
CRISTINO, corso Ciochinato

[illegible] via [illegible]
GONELLA, via Vibò 42
LUCETTO, via Luini 100
MASOERO, via Chiesa della Salute 65
SUPERMERCATO M.C., via Machiavelli 13
TORTA, via [illegible] 47
PROVINCIA:
[illegible] P., via Torino 8
[illegible] TORINESE
CATTAINI - [illegible]ET, v. Torino 97
D. & B., via Italia 51
GARABELMARKET, via Alfieri 1
ALPIGNANO
TORINO MICROMARKET, via Garibaldi 2
SUPERMARKET BITONTO, via Cavour 107
CASTIGLIONE TORIN[illegible]
G. A. di ARNODO, via Torino
REGINA MARGHERITA
COLLEGNO
LEGGE, viale XXIV Maggio 11
LEGGE, via De Amicis 2
[illegible]NO
COOPERATIVE RIUNITE, [illegible] S. Lorenzo 9
LEUMANN
SUPERMERCATO ROSSINO, corso Francia 304
VINOVO
GIORDANO, via Torta 13
RIVALTA
MUO', via Toscanini 1
[illegible] VICA
[illegible] via Torino 115

OFFERTE SPECIALI DAL 15 AL 25 MARZO

LEMON CERA

L.690

SPUMANTE TOP 21

L1390

SPLENDI VETRI

L.420

SHAMPOO PAMOY

L.450

COLOMBA FORNO AMBROSIANO

L.2590

CREMA di MARRONI Ligure-Lombardi

L.350

OLIO di semi VARI

L.680

PISELLI MEDI esperia
PISELLI FINI esperia

L.230
L.250

FARINA BIANCA raffinato

L.270

CERA OVERLAY grande

L.690

DIESUS +2 bicchieri
DIESUS forte

L.1750
L.2350

FERNET BARBERO

L.2350

DURBANS GIGANTE

L.590

caffè SAO gr. 200
caffè SAO ORO gr. 200

L.1390
L.1490

OLIO DANTE

L.1990

18 Acquisto alloggi

PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, 832.904.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA cerca [illegible] per assegnare direttamente alloggi 3-4-5 vani servizi [illegible] costruzione stesso edificio a prezzi interessanti. Prenotazioni tel. 779.837 386.097.

A. COM F.A.I. vende Borgo Vittoria a [illegible] L. 12 milioni appartamento 3 [illegible] mera tinello cucinino bagno, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Pitagora appartamenti t-2 camere tinello cucinino da[illegible] stessa [illegible] Dilazioni. Telefonare 5[illegible]123.

A. COM F.A.I. vende in Fino Tor. villi soggiorno studio otto [illegible] 4 servizi più mansarda abitabile [illegible] 3 vani, garage, giardino, eventualmente frazionabile in 2 alloggi; dilazioni. Telefonare 548.123.

A. [illegible] ve[illegible] Fiat Mirafiori monocamera libera con angolo cottura arredato servizio mutuo [illegible]. Telefono 548.123.

A. COMFAI vende corso Vittorio piazza Rivoli [illegible] signorile appartamento libero lo piano soggiorno pranzo 3 camere cucina cameretta di servizio doppi servizi. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende via Nizza adiacente piazza Carducci in stabile recente costruzione attico [illegible] camere cucinotta bagno terrazzo. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende stabile a 3 piani fuori terra comprendente appartamento di 8 vani cucina doppi servizi terrazza più uffici a piano terreno e [illegible] mq di laboratorio. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. RIVOLI via Aurelio 4, appartamento libero [illegible] tinello cucinotto servizi L. 16 milioni dilazionabili. Edil-Case 548.454.

A. GABATELLI Immobili 655.339 vende Borgo Vittoria affittato: ingresso [illegible] cucina bagno, L. 3 milioni [illegible] mila dilazioni.

A. SERIM vende libero [illegible] Galileo Ferraris spazioso 3 camere cucina bagno ingresso 54 milioni permuta. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Morghen [illegible] appartamento soppalcato [illegible] cucina servizio 6 milioni [illegible] mila facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende [illegible] Rosselli [illegible] mis attico 3 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo [illegible] milioni [illegible] mila. Tel. 519.[illegible].

A. [illegible] vende corso Casale zona [illegible] costruzione [illegible] signorile [illegible] cina [illegible]gno 27 milioni 200 mila box auto 5 milioni 200 mila giardino condominiale [illegible] dilazioni. Tel. [illegible]9.801.

A. SERIM vende adiacente via [illegible] della Salute spaziose camere tinello bagno ingresso 8 milioni [illegible] mila. Tel. [illegible].801.

A. SERIM vende libero zona Stadio via Spano 10 appart[illegible] 2 camere cucina bagno 20 milioni 3[illegible] mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero [illegible] Vinzaglio 19 economico appartamento 5 vani [illegible] vizi 15 milioni 800 mila dilazioni. Telefono 519.801.

A. [illegible] interessantissimo negozio libero S. Rita mq 65 adatto ogni attività 13 milioni 600 mila più mutuo Sis 519.977.

A [illegible] interessantissimo negozio libero S. Rita mq 65 adatto ogni attività 13 milioni 600 mila più mutuo Sis 519.977.

A rato prezzo libero [illegible] Paolo 1 camera cucina servizi [illegible] milioni) 600 mila meno [illegible] 1 milioni Sis. 532.080 519.977.

ABITABILE subito [illegible] 1 camera cucina servizi luminoso 8 milioni 300 mila più [illegible] Sis 532.080 519.977.

ABITABILE subito via Volturno (Regina Margherita) recente [illegible] ra. tinello servizi 9 milioni più mutuo Sis. 519.977.

ADIACENTE corso Francia Cascine Vica libero recente camera cucina spaziose e servizi. 17 milioni vende CMI 539.385.

ADIACENTE corso Francia (cavalcavia) libero, soleucino, [illegible] tinello, servizi, case 75 25 milioni a mutuo Sis. 519.977.

ADIACENTE [illegible] Vittorio libero nuovo 1 camera, cucina, servizi, [illegible] milioni [illegible] mila più mutuo [illegible] 519.977 532.080.

ALLOGGI [illegible] cooperativa [illegible] cerca soci per prenotazione ultimi alloggi consegna fine [illegible] mutuo 50% a [illegible] agevolato. Telefonare 766.771.

ALLOGGIO libero 1 [illegible] cucina servizi [illegible] Chiesa Salute [illegible] milioni [illegible] mila contanti più 5 milioni mutuo Sis. 532.080.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina servizi via Mongincvro 12 milioni contanti più 5 milioni mutuo Sis 519.977 532.080.

APPARTAMENTO in villa collinare: indipendente [illegible] panoramico. [illegible] vani [illegible] bagni [illegible] garage giardino. Villaggio Durando. Vendo. Telefoni 532.932 531.974.

ALLOGGIO libero centrale (S. Paolo) spazioso [illegible] tinello servizi 16 milio. [illegible] Torinese [illegible]

AMPI luminosi camera tinello servizi adiacenti [illegible] Montecuccо [illegible] milioni 500 mila più mutuo Sis. 532.080 - 519.977.

APPARTAMENTO libero S. Rita su corso 3 camere tinello servizi box recente 45 milioni volendo dilazioni Sis. 532.080.

APPARTAMENTO [illegible] villa Rivoli salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanella, box, mansarda giardino. Mutuo 5 per cento Sis 532.080.

AVIGLIANA [illegible] libero lussuoso panoramico mq 140 azione 2 camere cucine servizi ristrutturare [illegible] Telefonare 647.476.

BRANDIZZO villa a 2 piani più piano mansarde composta da 11 [illegible] più servizi con circostante terreno a parco mq [illegible] 600 recintato informazioni Serim 519.801.

CASALEGNO Baldissero (To) libero nuovo in palazzina: 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] auto. [illegible] compreso mutuo fondiario. Telefonare 885.962.

CASALEGNO via Asiago (Aeronautica) [illegible] alloggi stesso stabile di camera tinello cucinotto ingresso servizi L. 8 milioni cadauno. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO via [illegible]zza (Lingotto) camera tinello cucinino servizi 11.000.000 dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO bifamiliare recente costruzione adiacente piazza Bengasi annessa [illegible] su 8 vani da ristrutturare magazzino box giardino 100 milioni; varie possibilità [illegible] pagamento. Drocma 515.449 532.766.

CASALEGNO eccezionale frazionamento via Danco (adiacente a corso U. Sovietico e [illegible] Traiano) appartamenti costruzione 1961: [illegible] tinello cucinino ingresso servizi da L. 10.800.000 [illegible] mq 110 [illegible] magazzino L. [illegible] milioni, facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 [illegible]2.904 835.394 835.493.

CASALEGNO via [illegible]zza (Lingotto) camera tinello cucinino servizi 11.000.000 dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394.

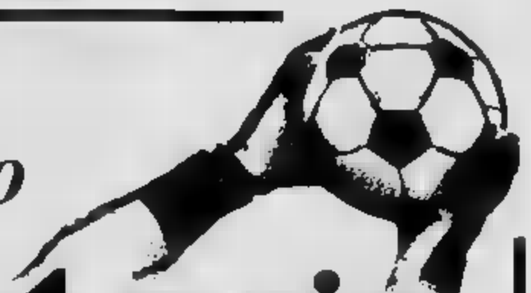
[illegible] bifamiliare recente costruzione adiacente piazza Bengasi annessa [illegible] su 8 vani da ristrutturare magazzino box giardino 100 milioni; varie possibilità [illegible] pagamento. Drocma 515.449 532.766.

CENTRALISSIMI

via San Tommaso 10 angolo via Pietro Micca alloggi camera cucina servizi 4 milioni 700 mila, 2 camere cucina servizi 5 milioni 700 mila, 3 camere cucina servizi 8 milioni 800 mila, mansarde box posti auto magazzini. Massimo contanti e dilazioni. Preventivi sul posto anche festivi 10-12 16-18 Immobiliaretoro 501.219 590.695.

(Continua)

Carlo Moriondo



La storia di Zoff

La vita del portiere di una grande squadra di calcio è pericolosa e solitaria. Tutto dipende da lui: se un attaccante sbaglia, questo rientra negli incerti della vita; se sbaglia il portiere, magari l'unico intervento di una partita, subito è crocifissione. Nella prima puntata abbiamo raccontato la nascita calcistica del più grande portiere italiano di tutti i tempi: Dino Zoff, che ha salvato mercoledì scorso la Juventus in Coppa Campioni. Proseguiamo nella narrazione, seguendo i passi del giovane Dino verso il successo e la celebrità mondiale.

LA sfortuna aiutò gli diede una mano all'inizio del '63, quando aveva ventun anni. Il Mantova aveva acquistato due portieri: Santarelli dal Bologna e Zoff dall'Udinese. Zoff partiva in riserva, ovviamente. E' quasi sempre stato destinato (anche in Nazionale) a far la riserva a qualcuno, fino a che ci si accorge che in realtà è più bravo lui il titolare. Così avvenne nel Mantova, dato che Santarelli era un bravo ragazzo sempre con i nervi tesi: ed anche questa è una dote abbastanza normale tra i portieri a causa della vita infernale che conducono in campo, facendo il minor numero di passi di tutti e correndo più spaventi di tutti. Già alla prima partita di campionato Santarelli se la prese con l'arbitro (si giocava contro il Milan) per un gol dei rossoneri segnato in presunto fuorigioco, e venne squalificato.

Zoff imparò così che un portiere non deve protestare né con gli arbitri né con i segnalinee, anche quando hanno torto. La posizione di un portiere infatti è troppo importante e singolare: chi lo sostituisca tra i pali non potrà che essere un ripiego, mentre centrocampisti o punte o difensori ce ne sono in ogni squadra quattro o cinque che si equivalgono. Zoff si legò quella lezione all'orecchio, con molto frutto: probabilmente è l'unico giocatore italiano che non sia mai stato non diciamo espulso o squalificato, ma neppure ammonito. Chissà questo è anche un record mondiale.

Né si permette, da allora, il minimo gesto di entusiasmo. A Torino, quando superò quel famoso record di imbattibilità, si levò dagli spalti della curva Maratona un lungo, caldo applauso: Dino si concesse un gesto di ringraziamento a braccio alzato, ma senza perdere di vista la palla, e fu tutto. A proposito: il primato di imbattibilità gli resta tuttora: 1143 minuti in Nazionale, 903 nella Juventus. Sono entrambi risultati enormi. Ma torniamo alla sua stagione nel Mantova.

Squalificato Santarelli, il Mantova ebbe bisogno immediato di Zoff, per una partita contro il Bari. (Che tempi lontani: entrambe le squadre sono poi precipitate...). Zoff si trovava a Napoli, come... riserva di Rado nella rappresentativa italiana ai Giochi del Mediterraneo; fu spedito a Bari con una deroga speciale, e il Mantova pareggiò, zero a zero. Alla fine dell'anno la posizioni in squadra erano rovesciate: Santarelli aveva giocato sette partite e Zoff ventisette. Inutilmente prima Piloni ed ora Alessandrelli hanno atteso incidenti di gioco o squalifiche: Zoff è il tipo che non molla, come già allora, a ventun anni, lungo e pallido e magro, con un gran ciuffo di capelli neri. Unico incidente, come vedremo in seguito, quando era con il Napoli: frattura del perone, in allenamento.

Proprio a Mantova, ci fu un momento in cui Zoff sentì vacillare la sua fede nel football e forse fu ad un passo dal tradirlo per uno sport ancora più pericoloso: l'automobilismo. Mantova è patria di motori e di Nuvolari, l'immenso Tazio. Ci sono molte officinette con quattro meccanici diretti da un vecchio lupo dalle mani sporche di olio: sono quelli che preparano i motori, spingendo una «Topolino» fino ai 150 senza che perda i cilindri per strada. E' facile intrupparsi con altri ragazzi affascinati dal demone del rischio e della velocità. Zoff andava a trovare gli amici in tuta dopo gli allenamenti, non parlava d'altro. Si faceva fremere. In seguito sono state riscontrate in lui doti eccezionali, che lo avrebbero fatto un magnifico pilota di Formula Uno: il dottor La Neve, che lo conosce fibra per fibra, dice che possiede undici decimi ai due occhi, che ha una capacità respiratoria pari a sette litri e mezzo; che il suo sistema muscolare è perfetto: con tempi di reazione di fenomenale rapidità e recuperi immediati... Ma ormai la strada era segnata dal fato, e rimase abbarbicata alla palla rotonda. Mantova ebbe il suo nuovo Nuvolari, e neppure il suo nuovo Learco Guerra.

A Mantova Zoff incontrò Gustavo Giagnoni, che giocava libero. Coppia di ferro; divennero inseparabili anche compagni di camera, di trasferta. Zoff volle Giagnoni come testimone di nozze. Sul terreno di gioco, dopo alcuni malintesi («Mia!» «Tua!» «Lascia» e magari la palla finiva nel sacco) impararono a conoscersi senza parlare: fu allora Zoff parla poco in partita, si esprime a cenni, con qualche urlo gutturale. Non si sbraccia neppure quando compie qualche prodigio. La prima volta e l'unica che l'abbiamo visto un po' eccitato è stata mercoledì scorso, dopo aver parato il secondo rigore olandese. Allora, mentre lo stadio impazziva, strinse i pugni gridando: «*E' fatta!*». Nient'altro. fu già una cosa straordinaria.

Zoff fu poi rivale di Giagnoni a distanza, in molti derby, ma è rimasto amico, va in vacanza con lui in Sardegna, lo incontra tutte le volte che può. E Giagnoni dice di lui, come racconta Bruno Perucca nel libro: «Dino è un giocatore da leggenda. Il migliore del mondo».

Vita dura, sotto tutti gli aspetti, al Mantova. La squadra piombò in serie B, Giagnoni andò alla Reggiana, poi rientrò; la squadra salì di nuovo in serie A con Cadè. E Zoff veleggiò verso Napoli, invece che verso il Milan, quando già l'affare con i rossoneri pareva fatto. Il Milan si morde le mani ancora adesso, ma esiste davvero società che le indovini tutte? La Juve per prima ha azzeccato Zoff e Altafini, ma a suo tempo perse Nordhal per Ploeger, lasciò partire Hamrin, rinunziò facilmente a Burgnich, non prese in considerazione Rivera, eccetera eccetera.

Così il Napoli si prese Zoff pagandolo 190 milioni più il portiere titolare Bandoni. Correva l'estate del '67. Zoff aveva già giocato in Nazionale giovanile preolimpionica, ad Ankara, nel '63 (Italia-Turchia 2-2), sarebbe anche andato a Tokio per le Olimpiadi del '64, ma poi non ci andò nessuno avendo il Comitato olimpico internazionale scoperto con alquanto ritardo che gli italiani non erano dilettanti purissimi, che qualcuno anzi riceveva lo stipendiuccio... A Tokyo quell'anno giocarono quindi fior di professionisti clandestini, non gli italiani, che erano professionisti palesi.

Se si vogliono accostare due cose contrastanti, non può che pensare a Zoff a Napoli. L'accoppiata fu invece perfetta. Zoff capì Napoli, i napoletani capirono Zoff. Dopo quindici giorni era già «Nembo Kid», e per gli azzurri l'eternamente sognato scudetto era in arrivo.

Disputò una prima partita amichevole con l'Independiente di Buenos Aires, facendosi otto ore filate di guida al volante della sua macchina, piombando da Bologna dove era in servizio militare a Napoli appena in tempo per la partita. Fu il primo incontro di Zoff con l'infuocato pubblico di Fuorigrotta. Dino racconta: «*Mi fece un'impressione enorme; avere dalla tua quel favore popolare cambia davvero il modo di giocare...*».

A Napoli Zoff vinse quattro campionati (ogni volta lo scudetto sembrava sicuro, poi svaniva ai primi tepori di primavera...). Prese moglie nel '68, a luglio, in modo che il viaggio di nozze non turbasse le sue prestazioni in campo; andò ad abitare in una zona che definisce meravigliosa, dice adesso che a Napoli ci stava divinamente... Perché partì? Perché all'orizzonte Madama Juventus, sempre giovane, faceva balenare i suoi mille allettamenti. A Napoli Zoff patì il peggiore, o addirittura l'unico infortunio della carriera: un cattivo appoggio sul piede, la scarpa che scivola, l'osso che fa crac... Quaranta giorni di gesso, una lenta rieducazione, otto partite perdute. E intanto, nell'ombra, i dirigenti maturavano il passaggio alla Vecchia Signora, che finalmente doveva dare a Zoff l'unico alloro che ancora gli mancava: lo scudetto. Anzi, un grappolo di scudetti.

(CONTINUA)

CANI, GATTI & C.

Rubrica di Cosimo Mancini e Claudio Peruccio

Facciamolo bello

Uno dei tanti problemi dei proprietari di cani è quello della toilettatura. Si vedono sovente animali scomposti, dal pelo incolto. I padroni si giustificano dicendo «A il cane piace allo stato naturale». I toilettatori bravi sono pochi e non tutti hanno la voglia e il denaro per portarvi la propria bestiola. E' difficile invece qualche nozione e un pettine d'acciaio a denti fitti per render presentabile il proprio cane. Spieghiamo oggi come può fare il proprietario di un «cocker spaniel» a tenere in ordine il proprio compagno.

La testa: si strappano con la punta delle dita, piccoli ciuffetti (pochi peli per volta) i «capelli» che sporgono dalla linea del cranio o verso l'alto o verso l'esterno. Ripetiamo che bisogna strappare pochissimi peli alla volta perché è un'operazione piacevole per il cane.

Orecchie: si passa il pettine fitto dall'alto verso il basso. Sulla punta le frange si annodano. Per evitare di strappare il pelo e far male all'animale e bene stringere con una mano il pelo all'attaccatura delle frange. L'orecchia deve essere sottile in alto e ben frangiata in basso. Pettinare dolcemente e a lungo anche l'interno.

Collo e spalle: devono essere ben pettinati per evitare che il pelo formi un eccessivo spessore. I peli che formano boccoli devono essere strappati quelli della testa.

Zampe anteriori: per evidenziare la gamba diritta bisogna togliere i peli lunghi che sono cresciuti davanti sui fianchi. Pettinare con cura le frange sulla parte posteriore che vanno lasciate lunghe, curando che non formino nodi.

Zampe posteriori: come per le anteriori pulire lasciando una sottile linea ben pettinata dietro.

Piedi: tagliare con forbici a punte rotonde tutti i peli che crescono oltre le unghie. Il piede deve essere ben rotondo e le unghie libere di potersi consumare. Vanno tagliati anche i peli sotto la pianta, che formano un cuscinetto che impedisce all'animale di camminare correttamente.

Petto: non lasciare il pelo troppo lungo. Deve risultare una frangia setosa, ben pettinata, e priva di nodi, caratteristica dello spaniel.

Dorso: pettinare a fondo. Sciogliere i riccioli se ve ne sono.

Coda: l'attacco della coda deve essere libero per vedere bene dove finisce il corpo del cane. Non deve avere peli lunghi né il ciuffo finale. Tagliare il pelo superfluo con le forbici. La coda deve essere pulita, ben evidenziata, «parlante».

STAMPA SERA PER LE COMMESSE

Ideali anche nel '78

Mancano pochi giorni per poter partecipare al Referendum «La commessa ideale 78». Ricordiamo che il termine ultimo per dare l'adesione all'iniziativa indetta da «Stampa Sera» scade il 23

Qui di seguito pubblichiamo il regolamento del Concorso.

«Stampa Sera», in collaborazione con la Omità di Milano, indice un referendum per l'elezione de «La commessa ideale 1978».

Le che parteciperanno, dal primo al 4 giugno, alla finale nazionale, saranno quattro, una per ciascuna delle seguenti categorie:

1) Abbigliamento, mercerie, pelletterie, calzature, grandi magazzini.

2) Profumerie, pettinatrici, estetiste, fiori.

3) Pasticcerie, panetterie, generi alimentari, drogherie, supermercati.

4) Oreficerie, foto ottica, casalinghi, giocattoli, articoli sportivi.

«Stampa Sera» invita i negozi delle citate categorie a iscrivere una o più commesse al Referendum comunicando i nomi, scrivendo o telefonando, a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, Torino, telefono 6568322, entro giovedì 30 marzo 1978.

«Stampa Sera» del 30 marzo pubblicherà l'elenco completo delle commesse e dei negozi partecipanti.

Ogni giorno, dal 3 aprile al 13 maggio '78, «Stampa Sera» pubblicherà la scheda con cui i lettori potranno votare la commessa preferita.

In base ai voti ricevuti, tutte le settimane sarà compilata una classifica per ogni categoria. I voti dovranno pervenire **entro le 18 di ogni giovedì.**

«Stampa Sera» pubblicherà articoli e fotografie delle prime classificate che saranno invitate a Tele Torino International per partecipare, ogni lunedì sera, a una trasmissione a loro dedicata. Infine Radio Manila manderà in onda, tutti i giorni, le interviste fatte direttamente nei negozi.

Il referendum è diviso in due fasi.

La prima, dal 28 marzo al 27 aprile 1978, vedrà impegnate tutte le commesse iscritte.

Alla seconda fase, dal primo al 17 maggio, potranno partecipare le prime cinque di ogni categoria.

Sabato 20 maggio saranno pubblicate le classifiche definitive.

Le vincitrici di categoria e tutte le partecipanti alla seconda fase saranno invitate alla serata finale che si svolgerà alla fine di maggio.

2 APRILE 1978

STAMPA SERA **A. S. PECETTO**

3° TROFEO PECETTO IN FIORE

Giro dei colli di Pecetto

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Tel. _____

Quota di iscrizione L. 10.000

Rivolgetevi presentando il tagliando al Salone «La Stampa» - via Roma 80 - Torino; oppure: Ristorante «Ciliegia d'oro» - Pecetto T.se

RADIO MANILA — «Il Montacarichi» va in onda tutti i giorni dalle 19.15 alle 20. Partecipate telefonando a Radio Manila. Oltre ai ricchi premi Stampa Sera offre un jolly che vale un orologio Bulova offerto dalla oreficeria Cortaldo.

Chiedi al tuo rivenditore i fatti Rex sul freddo.

Un comodo frigorifero e un grande congelatore nello spazio di un frigorifero.

Nuovo combinato Rex 20/10: finalmente [redacted] frigo-congelatore da 290 litri per le cucine [redacted] problemi di spazio.

Nella parte superiore uno spazioso frigorifero da 190 litri.

Sotto, un grande congelatore [redacted] stelle [redacted] da 100 litri per congelare e conservare cibi freschi, cotti [redacted] surgelati.

Fuori poi il nuovo 20/10 è così compatto da inserirsi senza difficoltà tra i tuoi mobili. Ma non è tutto.

Con un semplice cacciavite puoi invertire il senso di apertura delle porte e rivestirne l'esterno con pannelli di tua scelta, per accompagnarlo ai tuoi mobili.

Perché non vieni a vedere il nuovo combinato 20/10 dal tuo rivenditore REX?

REX fatti, non parole.

[redacted] SETTORE ELETTRODOMESTICI

ECONOMICI

19 [redacted] alloggi

CASCINE Vica alloggi 2-3 camere [redacted]na servizi box [redacted] fronte piazza adiacente corso Francia. Tel. 547.476.

CENTROSBARRA libero via Borgaro ampio [redacted] tinello cucinino servizi L. 12 milioni [redacted] mutuo. Telefonare 538.557 - 538.945.

CONSULEDILE 533.322 offre a Nichelino via Buonarroti ultime occasioni in stabile recentissimo: camera tinello cucinotto ingresso bagno da [redacted] milioni 700 mila.

CORSO [redacted] degli Abruzzi vendesi libero alloggetto camera cucina servizi, 12 milioni dilazionabili. Commit 595.376.

CORSO Francia 220 (Collegno) nuovi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi mq [redacted] auto mutuo. Telefonare 781.073.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE vende in via Oriani 23 recente camera tinello cucinino bagno 9.800.000. Telefonare 556.959.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE splendido appartamento [redacted] Po corso San Maurizio 42 soggiorno camera cucinotta bagno sufficienti [redacted] contanti più dilazioni. Tel. 556.959.

LEINI' via S. Francesco al Campo 32 recente costruzione 2 vani bagno 7 milioni [redacted] mila 3 vani bagno 11 milioni 500 mila box 2.500.000 meno [redacted] finanziario. Gabetti 5767.

LIBERO a Grugliasco soggiorno camera tinello cucinino servizi ampi balconi 25.950.000. L'Immobiliare filiale Rivoli, corso Susa 28. Tel. 958.9585.

LIBERO [redacted] Vittoria vendesi alloggi[redacted] tinello cucinino servizi, 14 milioni 900 mila dilazionando. Commit 595.376.

LIBERO Crocetta recente panoramico [redacted] tinello servizi, arredato, 20 milioni [redacted] mutuo. Telefonare 011 [redacted].

LIBERO piazza Chironi vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, [redacted] costruzione dilazioni. Commit 595.376.

LIBERO [redacted]. Rita vendesi alloggio [redacted] mare tinello cucinino servizi, 23 milioni [redacted] mila dilazionando. Commit 595.376.

[redacted] via Medici [redacted] signorile vendesi alloggio [redacted] camere cucina servizi, dilazioni. Commit 595.376.

LIBERO [redacted] camere tinello cucinino [redacted]vizi 20 milioni contanti più 4 milioni dilazionati zona corso Unione Sovietica (poveri vecchi) telefono 537.213 517.280.

[redacted] via Lagrange [redacted] spazioso recente [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] 14 milioni 200 mila dilazioni. Sorim 519.801.

NUOVO studio immobiliare 544.908 - 531.475 corso Peschiera stesso [redacted] liberi 1-2 camere cucina servizi mutuo dilazioni.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 corso Francia libero signorile 3 [redacted] cucina servizi 38.000.000 meno mutuo.

PANORAMICISSIMO libero (mai [redacted]tato) [redacted] Montecucco: soggiorno [redacted] camere, cucina, 2 [redacted], ampio terrazzo, casa signorile, ininterrodiari. Telefono 752.437.

PARELLA libero [redacted] signorile camera cucina bagno 5° [redacted] 18.500.000 [redacted] dilazioni. Tel. 544.908 - 531.475.

PRECOLLINA
libero signorile mq 150 salone [redacted] camere [redacted] 2 servizi cantina [redacted] L. 75 milioni. Centrosbarra, tel. 538.557 - 538.945.

[redacted] Spallanzani [redacted] recente [redacted] camera tinello cucinino [redacted] 11.000.000 dilazionabili. Gabetti 5767.

SKEMA vende [redacted] alloggio libero piano rialzato 2 [redacted] servizi e cantina 27.000.000. Telefonare [redacted]

SKEMA vende [redacted] Adriatico alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino e servizi V piano [redacted]. Telefonare 546.808.

SKEMA in via Guala alloggio 2 camere tinello cucinino e servizi 21 milioni 600 mila mutuo compreso. Telefonare [redacted] - 548.534.

UTIP [redacted] vende [redacted] alloggi da reddito piazza Nazario [redacted] 2 [redacted] tinello servizi mutuo facilitazioni pagamento.

TAIT
vende libero nuovo in [redacted] Unione in stabile signorile [redacted] camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina terrazzini L. 39.700.000 [redacted] mutuo fondiario. Telefono 441.765.

UFFICI
magazzini negozi [redacted] residenziale Europa corso Tazzoli, via Induno, via Cibrario [redacted] liberi metrature varie per ogni destinazione od uso, volendo locati adatti reddito (5-10%). Prezzi a partire da L. 380 mila mq, mutuo S. Paolo 6%, costruzione recentissima. Personale [redacted] posto. Sis, 532.080. 519.977.

VIJNO [redacted] Francia 276 libero 4 camere salone cucina 3 servizi doppi ingressi cantina stabile signorile 79 milioni. Tel. 713.126 - 726.980.

[redacted] Domande affitto

A.A.A. «553.129» agenzia Stimocase via Ponza 3 senza spese per proprietari [redacted] arredati e vuoti.

ABBISOGNA in Torino alloggi vuoti [redacted] dimensioni offriamo massime [redacted]ranzie e serietà. Telefonare 339.886.

ALLOGGETTO qualsiasi zona cercano sposi referenzialissimi rilevando spese massime garanzie. Telefono [redacted].

21 Offerte affitto

[redacted] solo [redacted] ufficio signorile 3 camere servizi corso Siracusa. Telefonare Ravarino 355.344 - 322.202.

A. Chieri centro affittasi saloncino 3 vani servizio parzialmente arredato privo di riscaldamento. Telef. 390.207.

DI SALVATORE affitta moderno mini alloggio arredato [redacted] subito. Telefono 387.635, 587.183.

PIED A TERRE Crocetta zona signorile arredato con bagno termo 100.000 mensili a referenziati mezza età. Telefonate 581.735.

[redacted] Traslochi

[redacted] traslochi, furgoni [redacted] per Torino e dintorni viaggi settimanali per Roma Napoli Bari Sicilia. Telefonare 701.705.

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano svende camera letto noce op[redacted] stile spagnolo 395 mila lavorazione propria. Tel. 878.753 882.396.

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila a 60 mila porta; cucine componibili lusso, camere veneziane, comò, comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto [redacted] lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia [redacted] via Isigilio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio [redacted]. Maurizio via Verdi [redacted] Torino, vendita promozionale [redacted] all'americana [redacted] prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

IL mese [redacted] salotti! Unica grande occasione! Liquidiamo [redacted] salotti in pelle velluto finte pelli a prezzi [redacted] di realizzo! Visitateci. Mobilificio Di Lorenzo Piero, via Capellina n. 6, Torino. Telef. 011/489.181.

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Fran[redacted] 280, via Isigilio 74, via S. Donato 96. Dieci a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni; ve lo diamo subito; ritiriamo i mobili usati. Visitateci.

OCCHIO [redacted] prezzi. Grandiosa vendita mobili camera [redacted] moderna [redacted] giroletto, luci, pouf, radio [redacted] mila più 15 rate da 50 [redacted] di qualunque svendita. Mobili Ponte Nizza [redacted] Sestriere 47 Borgo S. Pietro, Moncalieri [redacted] piazza Bengasi.

25 Artigiani, [redacted]

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile 35 mila infissi 9000. Telefonate 355.265.

PADRONCINO con automezzo furgonato 12 quintali e ampio magazzino offresi per deposito e consegne merce. Telefonare 789.406 ore ufficio.

[redacted] Nautica

ABBIAMO a prezzi eccezionalmente vantaggiosi in quantità limitata motori fuoribordo, barche, motoscafi e occasioni garantite. Motonautica Italiana, tel. 889.829.

PATENTI nautiche inizio corsi 21 marzo Autoscuola Vittoria. Telefono 210.709.

38 Animali e veterinaria

LA Casa [redacted] Cucciolo dispone di [redacted] e gatti fra le migliori razze. Telefonare 543.665.

[redacted] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. LIRE 130.000.000 vendo a Giaveno villa di 450 [redacted] rifiniture [redacted] mq di terreno facilitazioni [redacted] pagamento. Telefonare 269.406 ore 13-14,30.

A LIRE 11.900.000
il Punto Immobiliare Spa vende rustico bifamiliare indipendente con 1000 mq di terreno; tel. 658.303.

[redacted] in posizioni bellissime della Riviera alloggi pronti e in costruzione da L. 10 m[redacted] e dilazioni. Il Tetto viale Martiri 60 Albenga, 0182 540.694.

AGENZIA Roma vende rustico a pochi km dal mare con 8 vani e giardino, L. 8 milioni. Ceriale, via Aurelia [redacted] 0182 90.976.

ALLOGGI prima cintura Torino [redacted] rativa edilizia edifica 3-4-5 vani doppi servizi box auto [redacted] mutuo 50% a tasso agevolato. Telefonare 540.074.

FIDUCIARIA [redacted] d'Aosta convalescente camera [redacted] cucinotto bagno, Tel. 556.959.

ARTESINA
centro di sport invernali 70 km [redacted] piste, piscina coperta tennis giochi ristoranti discoteche. A 1 ora da Torino si prenotano alloggi a comode [redacted] mensili senza interessi e con mutuo fondiario. Inoltre alloggi pronti [redacted] abitare o per investimento reddito [redacted] rantito indicizzato. Telefonare al 541.686.

CERIALE via S. Eugenio Pastorino [redacted]struzioni vende alloggi signorili 2-3 locali più servizi, mutuo e dilazioni. Aperto [redacted] luogo sabato domenica e festivi tel. 019 745.434 - 0182 90.362.

CESANA TORINESE alloggi con box auto mq 40-70 fronte San Sicario vendesi consegna ottobre 1978. Telefonare 760.657.

GIAVENO [redacted] abitabile 3 camere e tavernetta più altre da fare con luce strada acqua negozi autobus terreno a L. 14.800.000. Tel. 537.126.

IMPERIA
a due km [redacted] in zona turistica ultimo piano libero soleggiato soggiorno camera cucinotto servizi 16.600.000. L'Immobiliare Spa filiale Imperia 0183-273.211.

[redacted] Montoso ridente [redacted]tana con buoni campi da sci a 60 km da Torino inserite tra magnifiche pinete vendonsi mansarde piccole [redacted]. Prezzo eccezionale. Tel. 504.497.

LAIGUEGLIA [redacted] mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Tel. 0182-49.025 - 499.072.

L'[redacted] sa scegliere il momento giusto ed il modo migliore per vendere i vostri immobili. Sulla Riviera Ligure: Imperia (telefonare 0183-27.321), S. [redacted] (telefonare 0184-883.383).

LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi da 1-2-3 vani [redacted] L. 19 milioni. [redacted] 15-19 (019-[redacted]

MONTOSO [redacted] posizione panoramicissima vendesi alloggetto modernamente e completamente arredato composto [redacted] 1 camera tinello cucinino e servizi in stabile vicinissimo alla strada provinciale, L. 16 milioni. [redacted]are. Tel. 504.497.

PASQUA
regalatevi [redacted] bella casetta caratteristica di 5 vani e tavernetta [redacted] a partire da L. 5 milioni 500 mila. 50% contanti restante dilazioni 24 mesi. Questa offerta è valida solo fino a Pasqua approfittatene. Delta 319.854.

SANREMO
(via [redacted] Semeria inizio) libero, vista mare, luminoso, saloncino, [redacted] cucina doppi servizi, cantina lire [redacted] dilazionabili. La Immobiliare S.p.A. telefono 0184-882.222.

VALLE d'Aosta Antey St-André altezza 1100 metri in posizione unica e soleggiata vendiamo appartamenti signorili in palazzina con giardino consegna giugno '78. Gabetti 5767.

VINOVO villaggio ippico ville signorile nuova [redacted]struzione salone 4 camere cucina 4 servizi box [redacted] lavanderia giardino [redacted]. Gabetti 5767.

[redacted] Ville, appart., camere per vacanze, affitto

COMMIT affitta centro Monferrato casa 5 camere servizi riscaldamento completamente arredata. Telefonare 011 595.376.

[redacted] Informazioni

AFFARONI fatele visitando i magazzini [redacted] confezioni Codiconf di piazza Bernini 11 Torino dove si [redacted] effettuando una colossale vendita totale di confezioni [redacted] abbigliamento in genere.

[redacted] informazioni [redacted]ciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 511.024 538.682.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi via Cernaia 18. Telefono 540.550.

51 [redacted]

[redacted]OFITTATE della sensazionale offerta di vernici e parati per rinnovare la vostra casa. Grossi sconti. Magazzini Bijno, corso Vittorio Emanuele 24, tel. 832.617 - 830.743.

CONFEZIONI a prezzi ridottissimi abito uomo con gilet 39.900, giacche [redacted] mila, cappotto uomo donna 29.900, pantaloni 11.900, camicie [redacted] Santa Teresa 24.

SVENDESI guardaroba donna taglie 42-44 più abbigliamento sci. Telefonare 483.633.

[redacted] Varie

A. AVETE da vendere [redacted] Rinascimento Barocco an[redacted] soprammobili bazar anche alloggi completi. Tel. [redacted] RS 257.264.

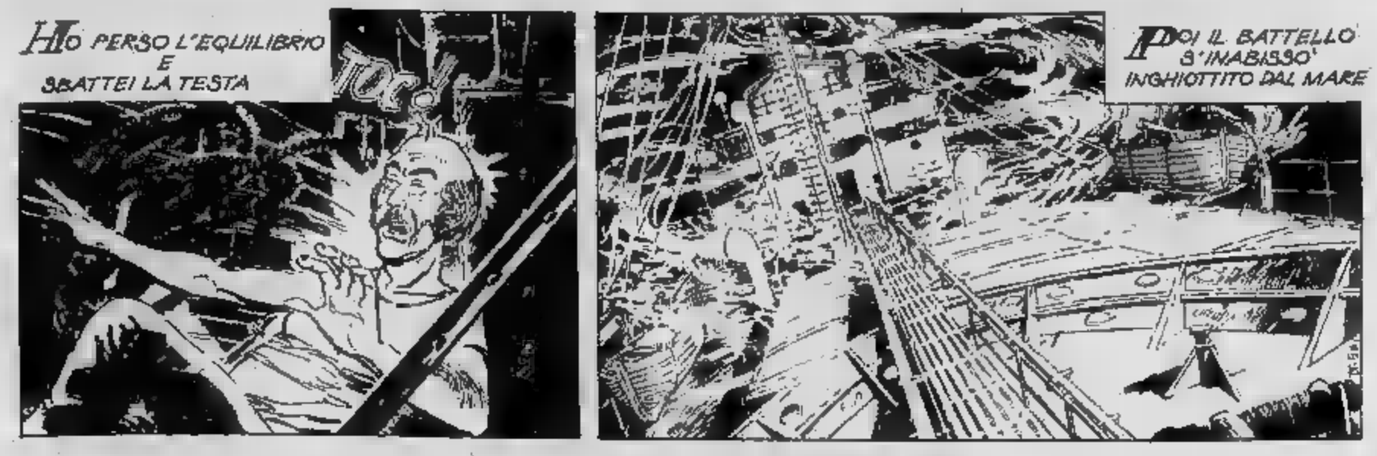
DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

[redacted] possibilità d'acquisto abbigliamento arredamento radio tivu fotocine [redacted] speciali buoni rateali dello Stato. Effe 4, telefono [redacted].

REDDITO 13%
rivolgersi in cantiere
NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
attrezzata con servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaello Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il vostro spirito battagliero vi stimolerà ulteriormente in campo professionale e riuscirete a superare quegli ostacoli che si presentavano molto aspri. Buona comprensione fra coniugi [illegible] anche fra innamorati, lo stato affettivo è in miglioramento.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Questo è il momento più favorevole per portare avanti [illegible] sicurezza i vostri progetti; avrete l'approvazione dei superiori e sarete tenuti [illegible] maggiore considerazione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Non amareggiatevi per [illegible] difficoltà che incontrerete [illegible] giornata; gli astri sembrano essersi dimenticati di voi, ma ben presto [illegible] sarà un netto e generale miglioramento nella vostra vita, sia affettiva che professionale. Attenti ai furti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Alcune amicizie importanti e ben introdotte negli ambienti economici [illegible] finanziari riusciranno ad aiutarvi nel lavoro. Non pretendete il tutto subito, sappiate però che c'è chi si interessa per voi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Le vostre capacità professionali sono [illegible] un momento [illegible] ascesa particolare. Sarete sommersi di lavoro ed avrete pochissimo [illegible] per la vita privata; [illegible] anche bisogno di maggior riposo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Coloro che si [illegible] impegnati in studi difficoltosi avranno ottimi risultati. Possibilità di battibecchi tra parenti, specialmente anziani; siate più comprensivi e tolleranti; ascoltate [illegible] merito i [illegible] sigli della persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Se [illegible] insoddisfatti del vostro lavoro dovete anche saper meglio controllarvi nei rapporti [illegible] lavoro. Evitate [illegible] discussioni accese e soprattutto controllate [illegible] violente. Solo in tal ca[illegible] modo di riabilitarvi agli occhi dei superiori

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se volete definire una questione [illegible] lungo tempo in discussione, dovete mostrarvi decisi ed irremovibili. Riuscirete a portarla [illegible] soluzione [illegible] dei buoni vantaggi. Iniziative lente in amo[illegible], siate più coraggiosi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non insistete con [illegible] [illegible] cara su questioni [illegible] principio che [illegible] potrebbe [illegible] per diversità di mentalità. Cercate [illegible] di prenderla [illegible] com'è. I lati negativi potrebbero [illegible] mitigati dal [illegible] pregi

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ottime le prospettive professionali per coloro [illegible] svolgono [illegible] affari all'estero. Possibilità anche [illegible] un'offerta [illegible] nale che li obbligherà [illegible] un trasferimento.

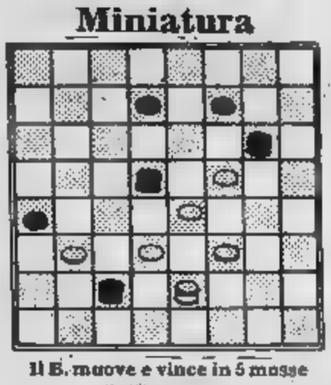
LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Chi svolge attività commerciali si troverà in un momento [illegible] ribasso e stasi; [illegible] allarmatevi, è una [illegible] passeggera che potrà essere felicemente risolta fra breve.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Periodo molto favorevole per [illegible] studia o svolge attività [illegible]. Raccoglierete ottimi frutti. Un amico vi aiuterà economicamente affinché riusciate a [illegible] un'indipendenza finanziaria e professionale.

GIOCHI

Miniatura



Il B. muove e vince in 5 mosse
(F. Piscitelli)

SOLUZ.: 15-11, 8-15; 23-20, 14-30; 20-4, 28-19; 4-8, 17-26; 8-28, B. vince.

c. b.

SCACCHI

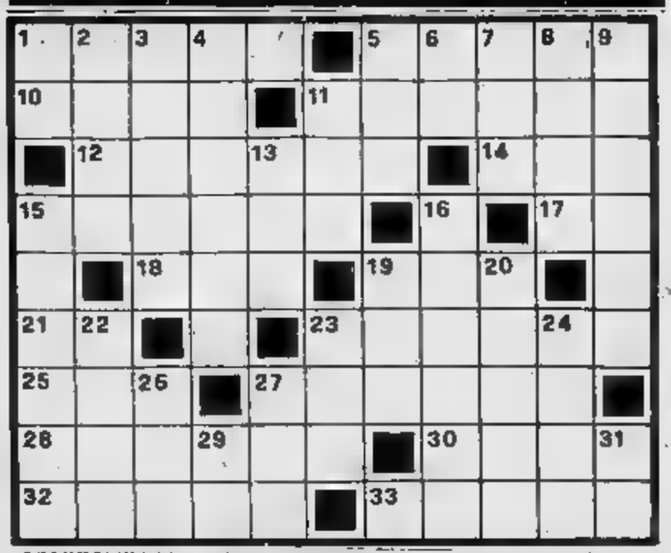
Soluzione del problema n. 1657: 1. [illegible] (min. 2. Txe6 matto).

N. 1658 (5 + 7)

G. Guidelli
(God Companion, 1918)
Il Bianco matta in 3 mosse

f. p.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Recipiente da bagno; 5. Un prodotto dell'arnia; 10. Semidio; 11. Venne assassinato [illegible] Sante Caserio; 12. Ne commettiamo tutti... il [illegible] umano; 14. Carne orazlano; 15. I sudditi di [illegible] moto; 17. Simbolo chimico dell'«iridio»; 18. Est-Nord-Est; 19. Affluente dell'Arno; 21. Nota che afferma; 23. Un guasto alla macchina; 25. Imposta Generale sull'Entrata (sigla); 27. Elemento metallico radioattivo; [illegible] preghiera che si protunga per più giorni; 30. La più piccola delle [illegible] Cicladi; [illegible] Pianta boschiva; 33. Compose l'opera l'Arlesiana.

VERTICALI — 1. La città della «laguna» (sigla); 2. Si misura in metri quadrati; 3. Il destino inesorabile; 4. Articolo per fumatori; 5. Neppure [illegible] volta; 6. Centro di... mira; 8. Prefisso che vale vino; 8. Centro in provincia di Milano; 9. Celestiale; 11. La nostra Croce Rossa (sigla); 13. Il primo della serie numerica inglese; 15. Arnesi del calzolaio; 16. Gli uomini più quotati [illegible] arte, scienza e letteratura; 19. La prima donna; 20. Satellite [illegible] Urano; 22. Nome di principi russi; 23. Antico altare; 24. Barca elegante da diporto; 26. Il nome della Maltagliati; 27. Articolo indeterminativo; 29. Iniziali [illegible] Caruso; 31. Osservazione Aurea (sigla).

SOLUZIONE — Orizzontali: Vasca, miele, eroe, Carnot, errori, ode, lauri, IR, ENE, Era, si, avara, IGE, uranio, novena, Delo, etica, Olea — Verticali: VE, area, sorte, certin, mat, IR, ene, Lodi, eterea, CRI, one, lesine, grandi, Eva, Ariel, Igor, ara, iole, Evi, una, EC, OA.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Trombe cembali solisti e cori

Nei concerti che l'Accademia Corale Stefano Tempia riserva ai suoi fedelissimi c'è sempre la puntata nell'inedito, nello stuzzicante; sempre anche nel campo della musica che, nell'attirare i filologi, pone problemi alla immediata degustazione.

Nel concerto sinfonico-corale di ieri sera al Conservatorio, Vivaldi, nella prima parte, la fa da padrone: e bisogna dire che nei suoi «*Concerti*», prima o poi, salta fuori la trovata che servirà ai compositori più agguerriti e inquieti dei secoli successivi. Nel «*Concerto in do maggiore*» per due trombe, archi e cembalo, ad esempio, lo smalto prepotente dei due solisti, piegato a fioriture solistiche di ardua soluzione, rivelano una concezione davvero democratica del virtuosismo strumentale nell'ambito della musica pura.

Inserita tra due altri «*Concerti*» vivaldiani per archi e cembalo, in do minore e in re minore, la cui obbedienza a canonici schemi formali non impedisce di rilevare la presenza di qualche interessante scalpitio o di qualche patetico sussurro, una «*Sonata in re maggiore*», per due trombe, archi e cembalo, di Petronio Franceschini, compositore della seconda metà del Seicento, manco a dirlo di origine bolognese e morto precocemente a Venezia. Nella sua pagina ci sono idee feconde per i compositori della generazione che verrà, alle quali si può unicamente rimproverare qualche pallore di timidezza.

Nelle parti solistiche hanno brillato, alle trombe, Antonio Sabbetti e Giuseppe Vitale, contenendo nei giusti limiti una certa tendenza all'aggressiva petulanza.

Nella seconda parte lo «*Stabat Mater*» del Traetta, gustosa mistura di svariate risorse vocali, sia solistiche, sia corali. Sette frammenti, o poco più che tali, in cristallino equilibrio ed a tratti di commovente semplicità. Pienamente all'altezza del loro compito, nelle parti solistiche, la soprano Silvana Gherra e la contralto Nella Actis Perino.

Il maestro Piero Provera ha diretto il tutto tenendolo ad adeguata temperatura ambiente, ed ha ottenuto un sincero consenso dal pubblico unitamente a tutti i solisti, all'Orchestra ed al Coro preparato a dovere da Ettore Moscatelli.

r.v.

Gigi Proietti da stasera al Teatro Alfieri

Torino è sempre un rebus

LAMBERTO ANTONELLI

«Ci sono dei momenti nella vita, ci sono dei momenti in cui faresti cose che non hai mai fatto, ci sono dei momenti nella vita in cui non fare, ci sono momenti nella vita... ci sono certi terribili momenti...». Ecco, con un frammento di monologo del suo spettacolo potrebbe sintetizzare lo stato d'animo con cui Luigi Proietti arriva a Torino, stasera e domenica al Teatro Alfieri.

Modestia? Civetteria? Pretattica? Non sappiamo. Si direbbe che vi sia quasi il compiacimento per quest'ombra di preoccupazione. Andrà bene? Andrà male? Come accoglierà il pubblico? Sono le domande che si pone.

Eppure a Torino c'è già stato, sei anni fa, col successo di *Alleluja brava gente*. «*Ma da allora* — dice — *non ci sono più venuto. Confesso di avere un po' paura. Dopo una così lunga assenza mi chiedo se il pubblico è diverso. Sì, l'altra volta andò bene. E confesso che in quel momento ero molto intontito, perché si faceva uno spettacolo che otteneva grande successo e per me era la prima volta, non capivo niente. Ricordo solo che ero molto felice*».

C'è dunque timore che il pubblico torinese possa comportarsi in modo diverso da quello romano per il recital «*A me gli occhi, please*», testi di Roberto Lerici?

«*Eh sì. Le ipotesi sono due: o lo spettacolo andrà bene o andrà male. Nel caso in cui dovesse andar bene, mi aspetto comunque delle reazioni un pochino diverse. Intendo dire come esito interno dello spettacolo, cioè che battuta che fa ridere a Roma potrebbe non far ridere a Torino. Non so proprio se a Torino ho un mio pubblico. Vengo anche per una verifica*».

Gigi Proietti: «A me gli occhi, please» (Foto De Marchis)

Ha modificato i testi?

«*No. Questo non è uno spettacolo cabarettistico che sta attento al quotidiano o alle situazioni locali, al fatterello politico. E' uno spettacolo che, tutto sommato, ha una fisionomia teatrale dove le eventuali modificazioni non sono mai dovute ai fatti del giorno. Ecco, poiché il tema gira attorno al mondo dell'attore di teatro, dovrebbe capitare qualcosa che riguarda questo mondo, per farmi decidere a cambiare e improvvisare qualcosa*».

A Roma com'è andato quanto a numero di spettatori?

«*In tutto sono stati 250 mila, per la precisione 247 mila 1. Meglio di così è veramente un po' difficile*».

S'è vista una prevalenza di giovani?

«*Ah! sì, quest'anno soprattutto. Comunque c'è stato uno strano fenomeno: venivano ad ondate. Ci sono stati alcuni pienoni di giovani, quindicenni, diciassettenni. Pareva che si fossero messi d'accordo, i giovani, a venire tutti nella stessa sera. Altre volte erano confusi in un pubblico misto. La domenica era un pubblico familiare. Martedì, invece, era la serata intellettuale*».

C'è qualcosa — diciamo così — degli insegnamenti petroliniani nel testo?

«*Certo. Purtroppo io non ho avuto modo di vederlo, perché lui è morto nel '36, mentre io sono nato dopo. Ma quel che so, nello spettacolo ci sono sovente situazioni petroliniane. Non soltanto per quel che riguarda il testo, ma anche per altri aspetti. Ci sarebbe da fare un lungo discorso su quel che Petrolini ha voluto dire non espressamente. E' comunque un discorso di linguaggio, sul linguaggio, che poi si dilata a quello che è il rapporto con gli altri. Petrolini, secondo me, rappresenta la più interessante proposta teatrale che sia stata fatta in Italia negli ultimi cinquanta, cent'anni*».

Si può dire che questo spettacolo sia la sua principale soddisfazione artistica?

«*Certamente, perché è una cosa un po' fatta tutta da me, senza sostegni di tipo commerciale, senza fattori consumistici*».

Di recente è andato negli Stati Uniti a girare un film diretto da Robert Altman, insieme a Gassman. Soddisfatto?

«*Certo. Non che avessi una parte molto grossa, perché è un film corale. Però è stata una esperienza molto proficua perché Altman è un uomo-cinema che vive le vicende che racconta. Per cui stando con lui si imparano molte cose*».

I vostri rapporti sono stati buoni?

«*Non c'è che facessimo delle scampagnate insieme. Era un film molto complicato per cui eravamo completamente coinvolti nel lavoro*».

Qual è il suo ruolo?

«*Quello di un italiano che va a visitare il fratello. Perché lì non è come da noi, che si fa fare la parte di un siciliano magari a Robert Redford. Lì un italiano lo si fa fare ad un italiano*».

Ormai lei è molto popolare. C'è, in questo, qualche motivo di insofferenza?

«*No. La mia popolarità è di tipo che fa tanta simpatia. A volte qualcuno mi saluta, oh ciao Gigi! Perché tutti mi chiamano Gigi e mi danno del tu, anche se non li conosco*».

E degli altri cos'è che soprattutto le dà fastidio?

«*L'ipocrisia. Ma non credo di essere molto originale nel dirlo*».

Anna Bolens in due sole al Teatro Nuovo

Un po' attrice un po' regista

Dopo la «Sancta Susanna», messa in scena dalla compagnia agli Intradossi, Anna Bolens è impegnatissima al Teatro Nuovo con due, o meglio tre, spettacoli: attrice in «Trappola per topi» di Christie, nella ripresa del Teatro delle Dieci, è regista per «Un coniglio molto caldo» di De Obaldia e «La cena e i tre signori» di Tardieu. Ogni sera una specie di sdoppiamento di personalità. Come è successo?

«*Da cinque anni* — risponde Anna Bolens — *ho la mia compagnia, con cui ho fatto diversi lavori. Poi mi hanno chiamata per la Christie: ho accettato con entusiasmo, non potevo dimenticare i doveri verso i miei attori. Allora ho preparato due testi: Obaldia e Tardieu non Ionesco e Beckett, ma certamente hanno il loro posto e il loro valore*».

Perché proprio questi due testi?

«*Mi interessava da tempo fare uno spettacolo sui travestiti, attendevo sempre di trovare un testo valido. Così è nata la scelta di Obaldia. Dovendo poi fare un testo che lo accompagnasse, mi sono orientata su Tardieu, un autore, fra quelli dell'avanguardia, che conserva sempre il suo fascino. In lui c'è uno studio profondo dell'umanità, attraverso il "dialogo dell'impossibile"*».

Tardieu, e prima «La cantatrice calva» di Ionesco: il Nuovo è attratto dal teatro dell'assurdo?

«*Non direi che c'è un progetto preordinato. E' piuttosto una pura coincidenza:* La cantatrice calva *è una ripresa del classico repertorio del Teatro delle Dieci. Io, del resto, pensavo a Tardieu già un paio d'anni. Sono state scelte indipendenti, separate*».

Si sente più attrice o più regista?

«*Amo il teatro come attrice. Negli ultimi anni, però, mi ha attirato la regia, la possibilità di creare, di avvicinare grandi autori. E' un'ambizione che coltivo. Finora mi è andata bene*».

a. dg.

AL Piccolo Regio

Ritorno di Pierrot

Il Pierrot Lunaire resta l'indiscusso capolavoro del periodo espressionista di Arnold Schoenberg e segna pure delle vette massime cui si è innalzata la musica moderna.

Opera difficilissima esecuzione per le doti altamente virtuosistiche che impone alla voce ed ai cinque solisti, a Torino la si è ascoltata con una certa frequenza in questi ultimi anni e ieri sera l'ha presentata benissimo al Piccolo Regio l'Ensemble Garbarino diretto, appunto, da Giuseppe Garbarino.

Questo complesso, che ha un repertorio vasto e molto diversificato, si compone di una dozzina di validissimi strumentisti cui Garbarino offre una attenta e scrupolosa guida direttoriale, sospendendo ogni tanto questa funzione coordinatrice per presentarsi solista di clarinetto, lo strumento in cui è maestro di quale ha formato, in molti anni di intelligente didattica, un gran numero di allievi.

Ieri sera Garbarino ha riservato per sé solo un piccolo angolo del programma, eseguendo, insieme alla pianista Maria Isabella de Carli, i quattro meravigliosi pezzi per clarinetto e pianoforte di Alban Berg in cui questo strumento a fiato, sacro alle malinconiche meditazioni musicali del romanticismo, si stravolge in atteggiamenti di lancinante drammaticità, ed insieme si alleggerisce in sussurri spettrali, straordinariamente inquietanti.

Completavano il programma il Konzert op. 24 per 8 strimenti di Webern, altro capolavoro dell'espressionismo viennese, tutto giocato sul filo di una nitidezza esemplare di struttura; e, con la partecipazione del soprano Liliana Poli, valorosa interprete anche del Pierrot Lunaire, *le due raccolte di liriche* Palmstroem e Frauetanz, *rispettivamente di Hanns Eisler e Kurt Weill, di cui la laconica intitolazione del programma forniva neppure i nomi dei poeti, né l'anno di composizione, né il titolo dei singoli pezzi. Così come sotto assoluto silenzio è passata la struttura del* Pierrot *(si poteva pensare, dal semplice titolo, anche ad un pezzo solo e ventu liriche per* Sprechstimme *e complesso da camera, insieme ai tempi del* Konzert *weberiano ed al titolo dei quattro pezzi di Berg: i quali non per clarinetto, come indicava erroneamente il programma, ma per clarinetto e pianoforte, e scritti nel 1913.*

p. g.

LA PERGOLA di FORTIN
nuova specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

Opera rock (casalinga) in radio

(l. mond.) Un'opera rock anche dai microfoni della Rai. Ne abbiamo ascoltato ieri la prima puntata (Rete tre alle 15,30), inserita all'interno di «Un certo discorso», trasmissione bonaria e paternalistica, tra l'intellettuale e il cronistico.

Dopo i fasti di «Oh Calcutta!» o di un «Jesus Christ Superstar», ci mancava qualcosa di autarchico, qualcosa come una sigaretta «Monital» o poter fumare tranquillamente in casa o per strada senza correre il rischio di vederci fermare dalla Finanza. Basta con le Marlboro e tutte quelle Muraiti. L'opera rock all'italiana, dopo i venti minuti della prima puntata, pare cosetta fatta in casa, appunto, e frettolosamente. Le battute e i toni di chi deve ripeterle sono quelli delle riviste radiofoniche che ci annoiano da tempo.

Lo stile Rai non cambia. Ivo Garrani, Anna Melato, Emilio Bonucci e altri attori si davano un gran daffare attorno al copioncino che Gianfranco Giagni e Gianfranco Manfredi hanno intitolato «*Chi ha paura di Mr. Hyde?*» ma non riuscivano a fare accadere alcunché.

Il personaggio di Stevenson è questa «controstoria» e ripuntate ci è presentato ieri il primo dei tanti suoi interlocutori, il pedante Charles Dickens, per la circostanza declassato a giornalista. Durante i prossimi incontri appariranno il generale Custer, Giuseppe Mazzini, Karl Marx e tanta altra Storia. Che brutta la

Notizie cine

Cassidy di nuovo sul set

HOLLYWOOD — La mitica figura di Butch Cassidy tornerà sugli schermi dopo il successo del film «*Butch Cassidy and the Sundace Kid*», interpretato da Paul Newman e Robert Redford, in un film del regista inglese Richard Lester: titolo «*Butch and Sundace: the early years*». Il film precederà cronologicamente le avventure narrate nella precedente pellicola di George Roy Hill.

Lester, che ha legato la sua fortuna di regista ai Beatles con film interpretati dal famoso complesso inglese, è stato recentemente il regista della seconda unità del film «*Superman*» tutt'ora inedito.

LOS ANGELES — La moglie dell'attore americano Sylvester Stallone, il protagonista di «*Rocky*», ha chiesto il divorzio accusando il marito di avere una relazione sentimentale con l'attrice Joyce Ingalls.

Sasha e Sylvester Stallone si erano sposati nell'aprile del 1974 ma vivevano separati da parecchi mesi anche se continuavano una relazione «amichevole». La donna accusa ora Sylvester Stallone di aver speso soldi di un conto corrente comune per fare una vacanza con la Ingalls.

Stallone sta finendo le riprese di un film intitolato «*Paradise Alley*». Sasha Stallone ha chiesto la custodia del figlio di due anni, Sage Moonblood.

PARIGI — Gli attori Simone Signoret e Michel Piccoli ed il regista Yves Robert hanno ricevuto dalle mani del direttore generale del Centro nazionale cinematografico (Cnc), Pierre Viot, gli «*Arcangeli del cinema 1977*».

Gli «*Arcangeli*», una statuetta di San Raffaello, patrono degli attori, sono attribuiti ogni anno da una giuria di spettatori di Parigi e delle città più importanti della Francia (Lione, Marsiglia, Nizza e Tolosa).

LOS ANGELES — Woody Allen è stato indicato dai suoi colleghi dell'Associazione dei registi americani come miglior regista dell'anno per «*Annie Hall*» (Io ed Annie). Allen, già premiato per questo stesso film dai critici di New York, è candidato all'Oscar come miglior regista.

L'allestimento curato da Aldo Trionfo

L'Idiota al Carignano

PIERO PERONA

I classici tollerano, senza troppe perdite, di essere citati e rifatti. Anche Fjodor Dostoevskij non patirà granché male dalla riduzione de «L'idiota» operata da Angelo Dallagiacoma per lo spettacolo di Aldo Trionfo da ieri in scena al Carignano. L'idea di lavorare intorno alla figura del principe Myskin è cattivante, basti pensare che venne persino alla nostra tv che scelse per la parte una quindicina d'anni fa un biondo e sofferto Giorgio Albertazzi.

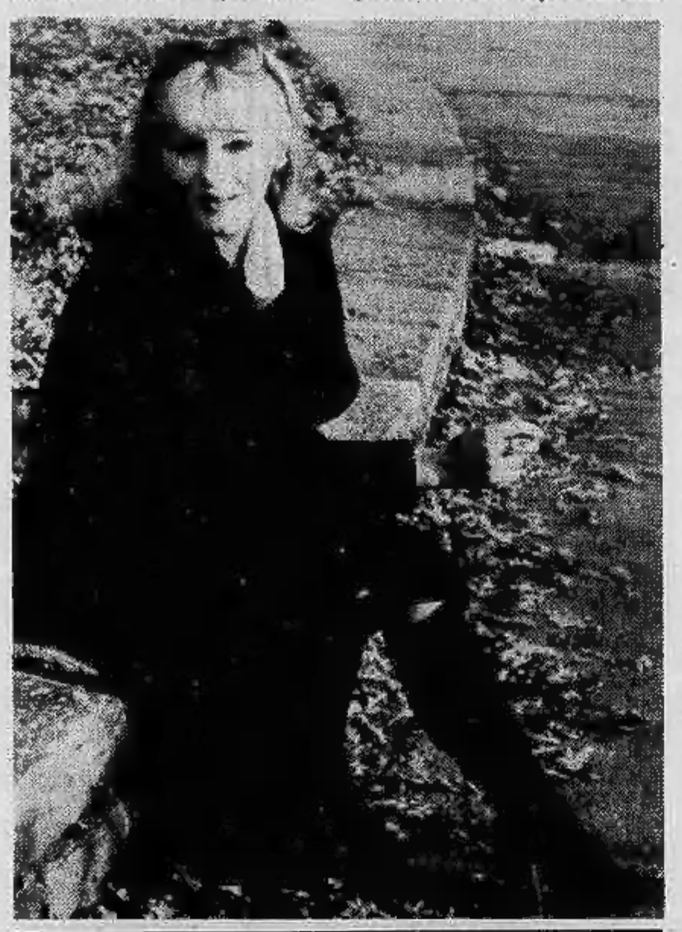
Oggi un intervento del genere sul romanzo scadrebbe nel banale. Si preferisce smontare il complesso materiale narrativo, esaminarne le possibilità di trasferirlo in un diverso linguaggio e proporne un'originale sistemazione. Myskin rimane, anche contro la voglia del Dallagiacoma, un'incarnazione del Cristo e un esempio di perfezione ma diventa soprattutto un diverso, secondo la terminologia contemporanea. Attorno gli stanno prepotenti e dissoluti, traviate e montate ma lui non se ne rende conto al punto che invano si attende per due ore e mezzo il gesto risolutivo che plachi o tronchi i contrasti.

Perciò lo spettacolo potrebbe durare la notte intera sempre mordendosi la coda, in quanto le suggestioni della pagina dostoieschiana sono infinite e notevole la tolleranza del pubblico pagante. Dove finalmente qualcosa di nuovo emerge dal copione è nel commento che il principe fa dei suoi atteggiamenti. Sembra sorridere di se stesso, esaurire nella parola gettata al vento tutta la personale ansia di rigenerazione. Ecco quindi che la definizione di idiota, in genere assunta quale ingiusto suggello all'attività di un'anima buona, si riferisce all'epilessia che ha colpito da tempo il protagonista.

Propositi interessanti ma contraddittori che la regia di Aldo Trionfo unifica alla consueta maniera. I personaggi, spesso legati a moduli retorici, si aggrappano a tendaggi che spiovono dall'alto e vengono illuminati da bagliori scarlatti. Nella colonna sonora — e chi non l'ha pensato? — composizioni di Ciaikovskij, concerti di Varsavia, lamenti di primedonne. Tutta la scena infine, pensata da Emanuele Luzzati e realizzata in collaborazione con Giovanni Licheri, fa pensare a un treno in partenza con il suo carico di uomini, d'idee e di sconfitte.

Sono in ogni modo, al di là di certa distrazione del pubblico torinese, apporti di notevole professionismo (da non dimenticare i costumi di Piero Tosi). Piuttosto pare difficile da giustificare l'ampliamento della parte di Terentjev, il nichilista che spesso s'accovaccia ai limiti della scenografia alla pari d'un barbone che dorma in bilico sul predellino del treno che va nella notte. Probabilmente è un espediente per dare vigore dialettico all'«idiota» che a volte finirebbe col predicare a vanvera.

Gli attori, secondo i dettami di Trionfo, preferiscono andare oltre le righe con l'eccezione — come si è detto — di Bruno Cirino che ostenta un'ironia di vago stampo napoletano. Al suo fianco Leda Negroni (Nastasja), Roberto Bisacco (Terentjev), Lorenzo Piani (Rogozin) e una compagnia che ha strappato l'applauso finale.



Due protagonisti: Leda Negroni e Bruno Cirino

FUORI CASA

TEATRO ALFIERI — Da stasera (ore 21,15) Gigi Proietti in «A me gli occhi, please» su testi di Roberto Lerici.

TEATRO GOBETTI — «Prima» questa sera alle 21,30 di «L'emporio degli umori». Allestimento dell'Anonima Teatro Studio.

TEATRO ORIONE — I recital di Lucio Dalla, previsti per oggi, domani, e giovedì, per le manifestazioni «Dalla città ai quartieri», sono stati annullati per indisposizione del cantante.

TEATRO POPOLARE — Alle 21, presso il Centro Studi del Teatro Stabile, avrà luogo la terza lezione del Corso di propedeutica al teatro popolare in Piemonte. Terrà la lezione il prof. Franco Castelli.

CINEMA FRANCESE — Al cinema Cravesana, oggi alle 16,30, il Centro Franco-Italiano presenta il film «Lily, aime-moi» di Maurice Dugowson.

CINEMA SOVIETICO — Alle 15 al Kinostudio proiezione del film «La fine di S. Pietroburgo» di Vsevolod Pudovkin. Segue dibattito.

KINOSTUDIO — Prosegue il ciclo dedicato a Luchino Visconti. Oggi «Rocco e i suoi fratelli». Proiezioni alle ore 18, 20 e 22.

Berlino invade l'«Arena»

BERLINO — Tutto esaurito già da una settimana per le sei rappresentazioni pasquali della «*Cavalleria rusticana*» e dei «*Pagliacci*» a Berlino Ovest, dal 24 al 29 prossimi, allestite dalla compagnia dell'Arena di Verona.

Dopo il grande successo ottenuto l'anno scorso dalla stessa Arena di Verona, che sempre nel periodo pasquale aveva rappresentato l'«*Aida*», il sindaco-governatore del settore occidentale, Dietrich Stobbe, ha invitato il sovrintendente dell'Arena, Carlo Alberto Cappelli, a tornare qui regolarmente ogni anno, sempre per il periodo pasquale, per allestire altri spettacoli.

La prima quest'anno è programmata per la sera di venerdì prossimo.

«Prima» di Nicolaj

La vecchiaia sulla scena

ROMA — Da stasera e fino al 9 aprile, il teatro «Flaiano» ospita la compagnia Tonino Pierfederici - Anna Lelio - Marcello Bertini che presenterà la novità italiana di Aldo Nicolaj «*Classe di ferro*», per la quale Pierfederici stesso ha curato la regia e Uberto Bertacca ha ideato le scenografie.

«*Classe di ferro*» è stata ispirata a Nicolaj dalla lettura del saggio di Simone De Beauvoir «*La vieillesse*»; opera che lo ha messo di fronte al problema della vecchiaia proprio nel momento in cui stava per entrare nei 50 anni. La «prima» di questa commedia è avvenuta a Budapest nel settembre del 1974, e le repliche continuano ancora. Quasi contemporaneamente, la commedia è andata in scena a Vienna, e successivamente in tournée nella Rft e in Svizzera. Attualmente è in scena al teatro nazionale di Stoccolma, a quello di Bucarest Praga, Brno e Bratislava.

Domani all' IDEAL

SI RINNOVA UNA GRANDE TRADIZIONE DI SUCCESSO

Pasqua 1977 - DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI

Natale 1977 - ECCO NOI PER ESEMPIO

Pasqua 1978 - LE BRAGHE DEL PADRONE

GIORGIO SALVIONI presenta un film di FLAVIO MOGHERINI

ENRICO MONTESANO

le braghe del padrone

ENRICO MONTESANO "LE BRAGHE DEL PADRONE" ADOLFO CELI - MILENA VUKOTIC - PAOLO POLI

SOLDATI VERI PER SOPHIA

Sophia Loren attorniata da militari dell'esercito americano a Monaco di Baviera, durante una pausa delle riprese del nuovo film «*Brass Target*». I militari non sono comparse, ma veri soldati americani reclutati per il film, che racconta le ultime imprese del generale George Patton.

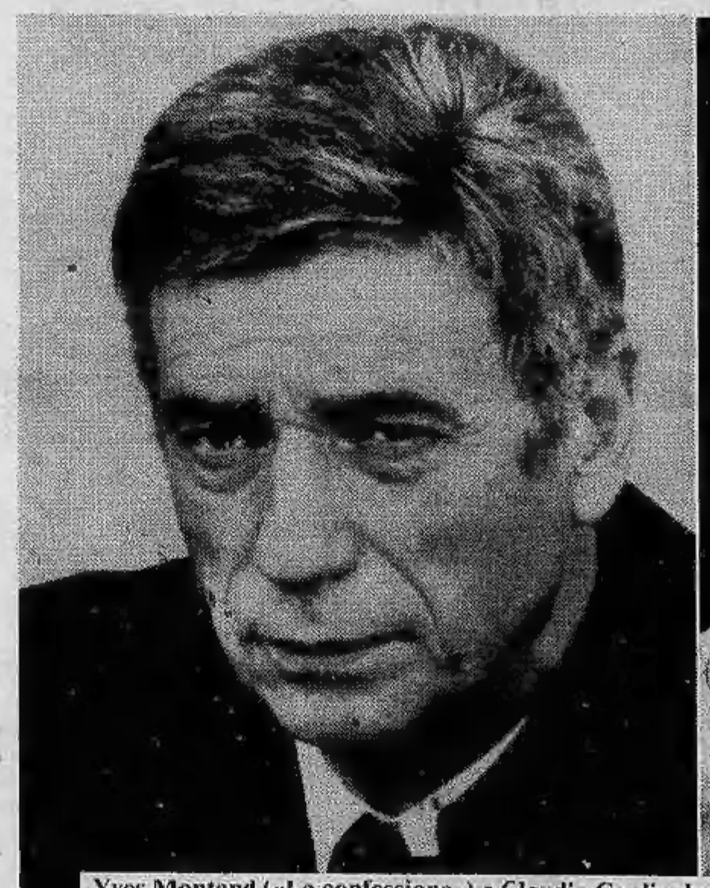
«Brass Target» immagina che Patton non sia morto, come si crede, in un incidente d'auto, ma che sia stato la vittima di una cospirazione militare.

I FILM DI STASERA SULLE RETI NAZIONALI, LOCALI ED ESTERE

CE N'È PER TUTTI I GUSTI

O non c'è niente o c'è troppo. Dopo alcune serate televisive, fra le reti nazionali, estere e private, di scarso interesse dal punto di vista cinematografico, ecco oggi un programma fitto di bei titoli. Sulla tv nazionale c'è «La confessione» di Costa Gavras e «Vaghe stelle dell'Orsa» di Luchino Visconti. Anche il film di Capodistria, «Saul e David», pur senza essere trascendentale, si presenta come uno spettacolo piacevole e vedersi.

Le varie tv torinesi, dal canto loro, offrono esse pure spunti di interesse: innanzi tutto il documentario sovietico «Stalingrado», che ricostruisce con filmati autentici la grande battaglia tra sovietici e nazisti. Poi viene il potevole film di Lizzani «Storie di vita e di malavita», anch'esso di impronta documentaristica. Infine Steve McQueen e Michael Constantine nel movimentato «Boon il saccheggiatore», che qualche anno fa ebbe un discreto successo di pubblico alla sua comparsa in Italia.



Yves Montand («La confessione») e Claudia Cardinale («Vaghe stelle dell'Orsa») questa sera sui teleschermi

IL FIGLIO DI AQUILA NERA (TTI 16). Regia di James Reed. Interpreti: Dick Palmer, Edwige Fenech. Avventuroso, 1968 — Quando lo zar Alessandro II nomina il ferocissimo Volkonsky governatore del Caucaso, Alexiey, giovane dissoluto e scioperato, svela d'essere il figlio di Aquila Nera, eroe quasi leggendario delle lotte d'indipendenza cosacche, e si pone a capo dei cosacchi ribelli. In un colpo di mano, tre suoi luogotenenti sono catturati, e Alexiey, nel tentativo di liberarli viene arrestato e incarcerato. Riuscirà però a fuggire, e in un'ultima, furiosa battaglia, ucciderà Volkonsky.

STALINGRADO (RTK 16,30). Regia di Vrasamov e Kutnetzov — Documentario sovietico di impressionante efficacia che descrive la tragedia di Stalingrado durante e dopo l'ultimo conflitto. La pellicola è interamente composta di filmati autentici.

IL LEGGENDARIO CONQUISTATORE (EUROPATRE 20). Regia di Elio Rietti. Interpreti: Frank Latimore. Storico, 1962 — La storia è quella di Vasco Nunez de Balboa, l'avventuriero spagnolo che nel 1513 scoprì l'Oceano Pacifico basandosi sul suo istinto di navigatore e su alcune dicerie degli indios. Il film potrebbe essere una curiosità: non è parlato, ma narrato da una voce fuori campo.

BOON IL SACCHEGGIATORE (VIDEOGRUPPO 20,30). Regia di Mark Ryddel. Interpreti: Steve McQueen, Sharon Farrel, Michael Constantine. Commedia, 1970 — Il ricco McCaslin compra una lussuosissima automobile gialla. Essendo in procinto di partire, la affida ad un suo dipendente: Boon. Questi, congedato McCaslin, carica sulla macchina l'undicenne Lucius e l'allegro negro Ned, e corre a un postribolo di Memphis. Qui il bambino, molto spaesato, è affidato alle cure di Connie. Lucius, che non sa cos'è una prostituta, difende in una discussione la reputazione di Connie, che si commuove, e decide di cambiar vita. Intanto Ned ha barattato la macchina per un cavallo. Boon è disperato, ma fa gareggiare il cavallo e vince un ricco premio con cui recupera l'automobile. I tre tornano a casa. Boon sposa Connie, e Lucius, che racconta tutto a McCaslin, è sgridato per aver detto bugie.

STORIE DI VITA E MALAVITA (GRP 20,30). Regia di Carlo Lizzani. Interpreti: Anna Rita Grapputo, Cinzia Mambretti, Musiche di Ennio Morricone. Dramma, 1975 — Sulla traccia di un'inchiesta sul racket della prostituzione minorile, si snoda una serie di episodi legati da due temi principali: le ragazze immigrate al Nord e avviate alla prostituzione con abbindolamenti e inganni, e quelle di famiglie borghesi che conducono una vita segreta.

LA CONFESSIONE (rete uno, ore 20,40). Regia di Costa Gavras. Interpreti: Yves Montand, Simone Signoret, Gabriele Ferzetti, Michel Vitold. Drammatico, 1970 — Tratto dal romanzo autobiografico di Artur London, il film è un esempio di quella produzione fra cronaca, storia e denuncia politica che ha reso famoso il regista greco, da «*Z - L'orgia del potere*» a «*L'amerikano*», fino al più recente «*L'affare della sezione speciale*». Protagonista è un dirigente del partito comunista cecoslovacco, all'indomani della presa di potere del partito a Praga nel secondo dopoguerra. Il dirigente, che ha un passato di combattente in Spagna e di partigiano nel suo Paese contro i nazisti, viene arrestato durante le tristemente famose «purghe» staliniane. Messo in carcere, viene sottoposto a dure prove e ad uno spietato «trattamento» psicologico, allo scopo di farlo confessare di essere stato un traditore del popolo cecoslovacco.

DAVID E SAUL (Svizzera, ore 20,45). Regia di Alex Segal e David Lowell Rich. Interpreti: Timothy Bottoms, Anthony Quayle, Norman Roadway. Storico, 1976 — Non è né più né meno che la storia del giovinetto David, dall'infanzia alla sua proclamazione a re d'Israele. Egli è ben visto fin da ragazzo alla corte del re Saul, perché la musica della sua arpa è di conforto alle sofferenze del sovrano. A poco a poco David acquista influenza fra i dignitari: diventa amico di Gionata e corteggia la figlia di Saul. Scena madre del film è naturalmente il duello fra David e Golia, con la fionda e tutto il resto.

LA ROSSA (Montecarlo, ore 21). Regia di Luigi Capuano. Interpreti: Virna Lisi, Fulvia Franco, Franco Ricci. Drammatico, 1955 — La «Rossa» è Amelia, vistosa ragazza che ritorna al paesello dopo anni d'assenza. A tutti fa credere di essersi sposata nel frattempo con un ricco parigino, ma al contrario sappiamo che è soltanto l'amante di un pericoloso bandito, che la polizia ricerca attivamente. In paese, frattanto, Amelia vive un ritorno di fiamma per un antico amore di adolescente, nella persona di un ex-compagno di giochi.

VAGHE STELLE DELL'ORSA (rete due, ore 21,30). Regia di Luchino Visconti. Interpreti: Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig, Renzo Ricci. Drammatico, 1965 — Alla casa avita di Volterra, dove vive ancora il fratello Gianni, ritorna Sandra con il marito inglese Andrew, che desidera conoscere la città e la gente dell'infanzia e della giovinezza della moglie. I personaggi che via via si incontrano vivono in grevi atmosfere: Gianni è uno scrittore fallito e sbandato, la madre dei due fratelli è afflitta da scompensi psichici, il secondo marito di questa, Gilardoni, è fortemente sospettato di aver causato la deportazione e la morte durante la guerra del padre di Gianni e Sandra, uno scienziato ebreo catturato dai nazisti. Andrew, infine, viene a sapere che un legame morboso unisce da sempre i due fratelli.

L'AMORE NASCE A ROMA (Europatre 22). Regia di Mario Amendola. Interpreti: Claudio Villa, Antonio Cifariello, Valeria Moriconi, Rossella Como, Carlo Campanini. Sentimentale, 1959 — Lello è un aspirante pittore e Mario un aspirante cantante. I due giungono a Roma in cerca di fortuna, ma la fortuna tarda a mostrarsi. Trovano invece due fioraie di piazza di Spagna, e se ne innamorano ricambiati. Quando Lello, posati i pennelli, diventerà un cantante di successo, e Mario, dopo aver provato a dipingere, un pittore di grido, le due ragazze si scambiano i fidanzati, trovandosi ancora più felici di prima.

UN TRONO PER CRISTINA (RTK 22,15). Regia di R. Amadori. Interpreti: Cristina Kaufman, Zully Moreno. Commedia, 1961 — Una madre, Pamela, che vuole uno splendido matrimonio per la figlia Cristina, scopre che questa è la legittima erede al trono di un piccolo regno. Ma Cristina non vuol saperne, ama un giovane che non è di sangue blu. Sarà Pamela a risolvere ogni cosa, trovando anche un posticino per sè stessa al fianco di un ministro.

PASTOR ANGELICUS (TTI 23,30) — Vecchio documentario realizzato dal Centro Cattolico Cinematografico per celebrare il venticinquesimo episcopale di pio XII, di cui si narra la vita e si descrive una giornata tipica.

TELEVEDIAMO

GLI ALTRI PROGRAMMI

Musica e «cartoons»

A completare i programmi serali, oltre ai film, vengono «Scatola aperta» (rete uno, ore 21,45), rubrica di attualità del Telegiornale, e il solitamente vivace «TG 2 Odeon» (rete due, ore 20,40), sfilata di immagini su «tutto quanto fa spettacolo».

Pomeriggio: cartoni animati con «Heidi» (rete uno, ore 17,05) e con «Barbapapà» (rete due, ore 17), attualità per adolescenti con «Trentaminuti giovani» (rete due, ore 17,10), incontri musicali con il complesso «I Beans» a «Soli» (rete uno, ore 18), Nanni Loy a «Buonasera con...» (rete due, ore 18,45) e, per mandare di traverso la cena, il telefilm della serie «La famiglia Partridge» (rete uno, ore 19,20).

ODEON (rete due, ore 20,40) — Il programma di questa sera è come al solito abbastanza nutrito: si comincia con un servizio di Mauro Bolognini e Guido Sacerdote su un fatto di cronaca, visto attraverso la favola del brutto anatroccolo; segue un'inchiesta, curata da Piero Nelli (recentemente regista dello sceneggiato «Il Passatore»), realizzata nei vari studi televisivi italiani, alla scoperta di ciò che avviene dietro le quinte delle più seguite trasmissioni televisive di questo periodo; un altro servizio è dedicato al cantante pop Rod Stewart, con alcuni filmati nei quali Stewart esegue le sue ultime canzoni, non ancora note in Italia; conclude «Odeon» un reportage di Riccardo Fellini sugli animali del circo ed i rapporti che questi hanno con i loro domatori.

HEIDI (rete uno, ore 17,05) — Siamo alla diciannovesiama puntata di questo cartoon giapponese tratto dal romanzo di Johanna Spyri. L'episodio di oggi è «La grande città» e segue Heidi nella sua odissea, dalla ribellione al dispotismo della zia con cui vive al suo arrivo a Francoforte. Lo stupore di Heidi di fronte alla «grande città» è tale che si chiede se non farebbe meglio a tornarsene indietro, magari dal nonno in montagna.

LA FAMIGLIA PARTRIDGE - CANZONI PER LE STRADE (rete uno, ore 19,20) — Tanto per cambiare Shirley Partridge, i ragazzi e l'impresario Reuben sono in tournée. Questa volta la terra di conquista è il Nuovo Messico e, dopo vari spettacoli, si fermano ad un ristorante in attesa di proseguire per Albuquerque. Li avvicina una ragazza, Maggie Newton, che chiede un passaggio per andare a trovare il padre archeologo. Il passaggio è concesso di buon grado e la combriccola si avvia, ma poco dopo arriva al ristorante un agente della polizia stradale e mostra al personale una fotografia: è quella di Maggie. La ragazza, infatti, è ricercata.

Così sul piccolo schermo

Daria Nicolodi: presto sul video in «Rosaura»

Alle Tv locali

GRP, 22,30: «*Però l'amore*» — Tornano Enrica Dorna e Bruno Lauzi, con le mimiche di Tonki Li. Assenti gli Scostumisti, ospite sarà il prestigiatore Magik Marco. Il programma prevede le chiaccherate e la consueta lettura di lettere autentiche o vistosamente immaginarie. Lauzi canterà un suo vecchio successo: «Tornerai», e un brano tratto dal suo ultimo LP. La cantautrice torinese proporrà «Una storia di vanità».

TST, 21,30: «*Il giocolone*» — Ospiti della gara (due squadre ai pulsanti) condotta da Sergio Bertoldo e Luciana Barberis saranno: il calciatore juventino Virdis, la cantante di operetta Aurora Banfi, che eseguirà un brano, il trio di cantautori francoamericani Jerry, Joe and July, e l'attore Mario Brusa.

TVC, 20,30: «*Cronache dell'insolito*» — Due programmi che interessano chi ha poca fiducia nella medicina ufficiale. Alle 20,30 il gruppo Clypeus ospiterà il dottor Pier Giuseppe Giargia, direttore del centro Dharma di medicina alternativa, mentre alle 21,30 Aldo Mannucci, specializzato in erboristeria alla facoltà di farmacia dell'Università di Siena, e titolare di un'erboristeria a Torino, parlerà delle cure con le erbe.

RTK, 18,30: «*Comiche*» — Queste comiche costituiscono la serie completa dei cortometraggi realizzati tra il 1918 e il 1921: ebbero per la prima volta come interprete principale Charles Chaplin.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci** (c)
17,05 **Heidi:** «La grande città» (c)
17,30 **A casa per le otto:** «Come nasce il complesso di Edipo» (c)
17,45 **Il trenino.** Favole, filastrocche e giochi
18 — **Soli,** con i Beans
18,15 **Argomenti:** «Studiocinema». Letture alla moviola di «Maschere e pugnali» di Fritz Lang
18,45 **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **La famiglia Partridge:** «Canzoni per le strade», con Shirley Jones (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **La confessione,** film. Regia di Costa Gavras, con Yves Montand, Simone Signoret, Gabriele Ferzetti, Michel Vitold e Umberto Raho (1° parte) (c)
21,45 **Scatola aperta.** Rubrica di fatti, opinioni, personaggi (c) - **Prima visione** (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** Barbapapà (disegni animati); Trentaminuti giovani (settimanale di attualità) (c)
18 — **Infanzia oggi:** «Il bambino nei fumetti»: Gli eroi hanno perso (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Nanni Loy,** con una rassegna di «Candid camera» (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - Odeon,** tutto quanto fa spettacolo (c)
21,30 **Vaghe stelle dell'Orsa,** film di Luchino Visconti con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michel Craig - **Cinema domani** (c) - **TG 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: L'uomo e la terra: fauna iberica; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: Heidi; 17,30: Vangelo vivo; 17,45: Il trenino - Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19,20: La famiglia Partridge; 20: Telegiornale; 20,40: La confessione (seconda parte); 22: Praga, oggi - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Ne stiamo parlando; 13: TG2 - Ore tredici; 13,30-14: Il ciclo delle rocce; 17:Tv 2 ragazzi; 18: Laboratorio 4; 18,45: Le avventure di Gatto Silvestro; 19: Buonasera con... Nanni Loy; 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Un amore di Dostoevskij; 21,55: Incontro a Pasqua; 22,45: I Preraffaelliti.

SVIZZERA — Ore 18,45: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: 33 giri con Mal e gli Easy Connection; 19,55: L'agenda culturale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Itinerario sinfonico; 21,35: I carabinieri; 22,45: Telegiornale; 22,55-24: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,30: Telegiornale; 20,45: La corazzata Potemkin, film; 21,50: Telesport

MONTECARLO — Ore 18,50: Cappuccetto a pois; 19,20: Un peu d'amour; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Le avventure dei tre moschettieri; 21: Hanno ucciso un altro bandito, film; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Tele-scopia; 23,20: Montecarlo sera; 23,25: Notiziario.

SE HAI SCELTO
PIONEER®
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TORINO TV PRIVATE

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «La battaglia dei sessi»; 15,35: Telefilm replica: «Ai confini dell'Arizona, destinazione Tucson 2°»; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Il magnifico King; 17,15: Documentario; 17,35: Baffo blu; 18,05: Tribuna casa; 18,35: Il caffè; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Rubrica filatelica; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: «Storie di vita e di malavita»; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Però, l'amore...; 23,35: Telefilm: «Laramie: la signora Ellen McCovers»; 0,25: G.R.P. Flash; 0,45: Indovina chi è; 0,55: Film replica.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 10: Film: «Il giorno più lungo di Kansas City»; 13: Film: «L'urlo dei marins»; 15: Film: «Lo sceicco rosso»; 17: Film: «I terroristi della metropoli»; 20: Film: «Il leggendario conquistatore»; 22: Film: «L'amore nasce a Roma».

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Il trovalibri; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documentario: «Pescatori del Mar Rosso»; 20,30: Film: «Boon il saccheggiatore»; 22,15: Dieci anni dopo, gli anni che non cambiarono il mondo; 23,45: Videonotizie 2.

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Superclassifica show; 15: Documentario; 15,30: Le comiche di T.T.I.; 16: Film; 18: Abitare; 19: Hallo Jazz; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Cartoons; 20,30: Lezioni di bridge; 21: Sport; 22: Tagliare grano, mangiare polenta; 23: Superflash; 23,30: Film.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Show musicale; 17: Giochi della gioventù; 18: Appuntamento scuola; 18,45: Notizie; 19: Un libro un amico; 19,50: T.S.T. Agricoltura alimentazione; 20,30: Telefilm: «Fuochi d'artificio»; 21,15: Il giocolone; 23: Cronache registrate di avvenimenti sportivi: Bocce Trofeo Martini.

TELEKITSCH

Ore 16,30: Film: «Stalingrado»; Ore 18,30: Comiche; 19: Telepress; 19,15: Film: «Il re ed io»; 21: Salotto sportivo; 22: Telepress; 22,15: Film: «Un trono per Cristina».

SVIZZERA

Ore 18,05: Per i più piccoli: «Mio Mao» (c); 18,10: Ora G: in programma Festival Folk di Nyon - Sempre pronti (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: L'uomo e la natura (docum.) (c); 19,55: Il regionale (rassegna) (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: David e Saul, film con Timothy Bottons, Anthony Quayle, Norman Rodwary, Oded Teumi, regia di Alex Segal e David Lowell Rich (1° parte) (c); 22,10: Questo e altro: A cento anni dalla nascita di Robert Walser; 23,10: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi (cartoni animati) (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Temi di attualità (docum.); 21,15: Vita di Michelangelo (docum.), con Gian Maria Volontè; 21,50: Documentario (c); 22,05: Telesport: Hockey su ghiaccio (c).

MONTECARLO

Ore 18,50: Cappuccetto a pois; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Parliamo (telequiz); 19,50: Notiziario; 20: I sentieri del West: «Ladri di cavalli»; 21: La rossa, film di Luigi Capuano con Virna Lisi, Fulvia Franco, Franco Ricci; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Tutti ne parlano; 23,20: Montecarlo sera; 23,25: Notiziario.

Città di Torino Assessorato per la Cultura DALLA CITTÀ AL QUARTIERE
Cinema ORIONE
Viale Mughetti, 18
Questa sera ore 21
RECITAL di
Lucio Dalla
Ingresso L. 500
Gratuito ai pensionati con tessera I.c. Atm e militari di leva

ERBA - Da giovedì
BENVENUTI AL VARIETA'
MARIO FERRERO
AURORA BANFI
Pren. c. Moncalieri 241, t. 690.467

ALFIERI tel. 535.440
Abbonamenti speciali 50%
GIGI PROIETTI VITTORIO GASSMAN
21-27 marzo 5-14 maggio
Orario continuo 9,30 - 21,30

ALFIERI: da stasera, ore 21,15
PER SOLI 7 GIORNI
GIGI PROIETTI
in
« A me gli occhi please »
di Roberto Lerici
Prenot. Cassa - Inf. 535.440

CINEMA CINTURA

BORGARO
ROYAL: Il presagio.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un sussurro nel buio.
CASELLE
ITALIA: Gli ultimi giganti.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: L'uomo del Kung Fu.
CIRIE'
ITALIA: Gli amici degli amici hanno saputo.
NUOVO: Ragazzo di borgata.
ORBASSANO
MODERNO: Punto di mira.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La volpe e la duchessa.
ITALIA: Lager 5.
NUOVO: Cinque pezzi facili.
RIVAROLO
CRISTALLO: Ultime grida dalla Savana.
SESTRIERE
FRAITEVE: Caccia al montone.
SETTIMO
GARIBALDI: Ultime grida dalla Savana.

CARIGNANO - Ore 21
TEATROGGI presenta
Bruno CIRINO
Leda NEGRONI
Roberto BISACCO
L'IDIOTA
da Dostoevskij
di Angelo Dallagiacoma
con Adriana Facchetti
Regia di ALDO TRIONFO
Seconda recita

RADIO OGGI

1

17,10 Un personaggio per tre attori
17,55 Love music
18,30 Viaggi insoliti
19,35 Confronti sulla musica
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno Jazz '78
21,35 La musica e la notte
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2

12,30 Gr2 - Radiogiorno
12,45 No, non è la BBC!
13,40 L'ora è fuggita
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui radio 2
17,55 Hot Long Playing
18,55 Le quattro stagioni del jazz
20 — Norma di Bellini
22,45 Facile ascolto

3

17 — Invito all'ascolto della musica folk
17,30 Spazio tre, musica e attualità culturali
21 — Disco club, opera e concerto in microsolco
22 — Felicitas di Mario Prosperi
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 858.5151. - Settore pubblicitario 967.8660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.815.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 560.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,800 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102)
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino Internazionale (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Kiss Kiss Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 875.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.363.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): strada del Villarello 191, telefoni 282.3065 - 282.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Sestriere (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1287.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 5 - 1978», con Luiselle. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15, per soli 7 giorni a Torino: Gigi Proietti in «A me gli occhi, please». Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
ALFIERI: dalle ore 9,30 alle 21,30 vendita abbonamenti speciali 50 per cento per Proietti-Gassman. Inf. tel. 535.440.
CARIGNANO: ore 21 «L'idiota», di Dallagiacoma, da Dostoevskij, con Bruno Cirino, Leda Negroni, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo. Tel. 544.562 - 556.246, 2° turno.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia): tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
CENTRALINO JAZZ (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): Ragtime Ensemble, dir. Gigi Cavicchioli.
ERBA: dal 23 «Benvenuti al varietà» con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241 tel. 690.467.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera riposo. Da domani il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: stasera ore 21,15 comp. Anna Bolens in «Un coniglio molto caldo»; De Obaldia: «Sonata e tre signori» Tardieu.
NUOVO: da sabato solo per tre giorni Lucio Carano e Giovanna nella rivista sexy-musicale «I lussuriosi». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA: ore 21,15 «I Carlevè 'd Torin», 3 atti brillanti. Ultimi 15 giorni.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti «al Corregidor». Biglietteria Teatro Regio - tel. 548.000.
UNIONE CULTURALE - TEATRO INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21,15 «Uno, due... ecco i clown», testo e regia di Claudio Fantolino, con Marina Fondato e Fabrizio Salvi. Domani ultima replica.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
LA PERLA: 15,30 Armandino.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14): 21 I Cartoons.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

RISTORANTE
IL TORCHIO
via Paolo Braccini 57, t. 372.535
propone un menù a L. 4000
tutto compreso - solo a mezzogiorno

TEATRO GOBETTI (Endas)
Via Rossini 8
Questa sera ore 21,30
L'EMPORIO DEGLI UMORI
Novità assoluta
ANONIMA TEATROSTUDIO
Riduz. Endas - Arci - Acli - Alaca

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

Reporter
Oleg Cassini
Una fragranza inconfondibile per l'uomo moderno
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Forza Italia, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet.
Orario: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Documentario satirico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

La bella addormentata nel bosco, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Reniamino.**
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958)
L. 2200 e L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Per amore, di Mino Giarda, con Janet Agren, Michael Craig, Capucine (Italia - Colori) — Da New York a Venezia e Parigi una dolce e disperata storia d'amore di tre diversi personaggi. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.
Orario: 15; 18,40; 20,45. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962)
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Guerra spaziale, di Jun Fukuda, con Kensaku Morita, Yuko Asano, Masaya Oki (Giappone - Colori) — Terrificante e avvincente battaglia fra astronavi e Ufo per la conquista dell'universo. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

La ballata di Stroszek, di Werner Herzog, con Eva Matties, Clemens Scheitz (Germania - Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,45; 17,55; 20,10; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702

Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Squadra volante, di Stelvio Massi, con T. Milian, G. Moschin, S. Casini (Italia - Colori) — Squadra speciale e addestrata all'inseguimento è nata per proteggere il cittadino dalla violenza. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

In cerca di Mr. Goodbar, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Inferno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523

Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) — Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale. 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

La pornopalla, di Paul Glickler, con Stephanie Fondue, Denise Dillaway, Sandy Evans (Usa - Colori) — Continuano le avventure delle ragazze Pon-Pon, inventrici di un nuovo porno-sport. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «squillo». Investigatore in salva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Donna Flor e i suoi due mariti, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Usa - Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svenson (Italia - Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone: benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

Piacere di donna, di Joseph Zachar, con Edwige Fenech, Angelica Hot (Germania - Colori) — Vicenda garbatamente erotica inquadrata sullo sfondo ottocentesco, interpretata dall'attrice super-sexy. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Spermula, di Charles Matton, con Dayle Haddon, Udo Kier (Usa - Colori) — Donne extraterrestri le quali si nutrono d'amore, scendono sulla terra in cerca di «cibo». Vietato 18.
Orario: 14,10; 16,45; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Fantasexy
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Madame Claude, di Just Jaeckin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

Ufo allarme rosso, attacco alla Terra!, di S. Frankel, con Ed Bishop, Wanda Wentham (Usa - Colori) — Da una galassia piomba sulla Terra una schiera di piccoli mostri decisi a conquistarla. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

La porno detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) — Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

La macchina nera, di Elliot Silverstein, con James Brolin, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — Disperata caccia ad una misteriosa auto che arriva rombando, uccide e scompare. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

Occhi dalle stelle, di Roy Garrett, con R. Hoffmann, M. Bolson, N. Delon (Usa - Colori) — Extraterrestri dopo averci osservato bene dalle stelle, atterrano per manifestarsi. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynold (Usa - Colori) — Sette episodi su problemi sessuali visti ironicamente.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
La signora omicidi, Alec Guinness. Non viet. (Ingr. 800) ★ Commedia

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Le avventure di Bianca e Bernie di W. Disney. Non viet. Or. 16; 17,40; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Disegno animato

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Cinque dita di violenza. Viet. 14. Ore 20,10; 22,30. ★ Lotta orientale

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
L'Agnese va a morire, Thulin-Giorgi. Non viet. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Appuntamento con l'assassino, J. L. Trintignant, C. Deneuve, techn. Viet. 14. ★ Giallo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
La ragazza dal pigiama giallo, R. Milland, D. Di Lazzaro, M. Placido. Viet. 14. ★ Giallo

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La pretora, Edwige Fenech. Viet. 18. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Anche gli angeli mangiano fagioli, G. Gemma, B. Spencer. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Candidato all'obitorio, C. Bronson. Non viet. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il giardino dei supplizi, Van Hool. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Alle soglie della vita, di I. Bergman, con E. Dahlbeck, I. Thulin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. riserv. soci. ★ Drammatico

KINOSTUDIO - UNIONE CULTURALE
Rocco e i suoi fratelli, di L. Visconti. Or.: 18-21. ★ Drammatico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Codice d'amore orientale ★ Sexy
La mano spietata della legge. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Sorrisi di una notte d'estate, di I. Bergman. 20,30-22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Lucrezia giovane. Viet. 18. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Inchiesta di un procuratore su un albergo di tolleranza. Viet. 18. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Due sporche carogne, C. Bronson, A. Delon. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Deviation, K. Lanchburg. Viet. 18. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Taxi girl, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Police story, Vic Morrow, H. Guardino. Or. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Cannonball, D. Carradine. Viet. 14. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Emmanuelle nera n. 2, Dagmar Lassander. V. 18. (Ingr. 700) ★ Sexy

ZONA FRANCIA

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Cuginetta amore mio, Z. Zanger, col. Viet. 18. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Scene di caccia in Bassa Baviera. Vietato 18. Spett. unico ore 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Agente 007 si vive solo due volte, S. Connery. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMERA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La caduta degli dei, di L. Visconti, con H. Berger. Viet. 18. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
L'amica di mio marito, E. Kristel, Jechn. Viet. 18. Ap. 15,30. (Ingr. 700) ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da giovedì: **Kukkientruppen**. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Giovedì **Pane burro e marmellata**. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La polizia interviene: ordine di uccidere. ★ Poliziesco

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Vizi privati e pubbliche virtù, L. Betti. V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Dove volano i corvi d'argento, Corrado Pani. V. 14. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La polizia ha le mani legate, C. Cassinelli. Non viet. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La ragazza dagli stivali rossi, di Buñuel, con C. Deneuve. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Gli assi in tasca, di F. Truffaut, 20,30, 22,30. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Innocenza erotica, Torena. V. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
La polizia indaga siamo tutti sospettati. Non viet. ★ Poliziesco

Continuano alla Piccola Ribalta le repliche di «'L Carlevè 'd Turin», tre atti brillanti